



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 3 del 27 Gennaio 2016

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONE 20.01.2016, n. 3AL/AIE

Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali - integrazione annuale .. 6

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.12.2015, n. 1013

Aggiornamento del Quadro Conoscitivo di Riferimento - Carichi inquinanti, Misure e Stato delle acque - ai fini del riesame ed aggiornamento dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2021.....14

DELIBERAZIONE 15.12.2015, n. 1040

PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Strumento di Attuazione Diretta (S.A.D.) - codice SL08 per l'utilizzo delle risorse FSC pari a € 1.298.917,00 + € 98.581,00 relative al co-finanziamento per un totale di € 1.391.498,00 nonché integrazione dello schema di convenzione già approvato con DGR n. 726/2015 - Linea di Azione Linea di Azione VI.1.4.b: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata.....18

DELIBERAZIONE 19.12.2015, n. 1065

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 e 2014-2020 - Accordo tra la Regione Abruzzo e la Commissione regionale ABI per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale dei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.71

DELIBERAZIONE 19.12.2015, n. 1069/C

Riformulazione del parere regionale sul "Regolamento che disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta Torre del Cerrano" approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 28 luglio 2009 , n. 218 a seguito dell'adozione della DGR 10/03/2014 n. 148/C. - proposta al Consiglio regionale83

DELIBERAZIONE 21.12.2015, n. 1073

Fondi FSC - Risorse Premiali per Obiettivi Prima Infanzia- Avviso Pubblico approvato con Deliberazione n. 694 del 27/08/2015 per la concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici funzionanti - Approvazione Graduatoria Regionale ed Elenco degli interventi non ammissibili. 118

DELIBERAZIONE 22.12.2015, n. 1075

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a "Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali Abruzzesi" - Approvazione SAD integrativo con utilizzo parziale delle risorse - Integrazioni codice SE02..... 135

DELIBERAZIONE 22.12.2015, n. 1078

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 13..... 148

DELIBERAZIONE 22.12.2015, n. 1079

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 14..... 162

DELIBERAZIONE 22.12.2015, n. 1086

POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Asse 1 Occupazione - Stanziamenti di risorse a favore delle Province abruzzesi per la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31.12.2016..... 169

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO AUTORITA' DI GESTIONE UNICA FESR-FSE

DETERMINAZIONE 14.12.2015, n.DPA011/23

POR FESR Abruzzo 2007-2013, Bando Attività VI 1.2 - "Attrazione Nuove Imprese nell'area cratere" (annualità 2013) pubblicato sul BURA n. 46 Speciale del 03/05/2013: Revoca delle istanze ammesse a finanziamento. 172

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

DETERMINAZIONE 16.12.2015, n.DPC19/223

Centro Smistamento Merci della Marsica - Opere di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica. *Determina svincolo deposito Ditta TIBURZI OSVALDO.* 177

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

DETERMINAZIONE 18.12.2015, n.DPC022/152

Legge 11/1/1996, N. 23 - Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 - L.R. 28/12/2006, n. 47, art. 1 comma 48 - Piano triennale 2007/2009 - Revoca di contributi a seguito di mancata realizzazione degli interventi finanziati - Disimpegno somme relative all'annualità 2007 177

DETERMINAZIONE 18.12.2015, n.DPC022/153

Legge 11/1/1996, N. 23 - Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 - L.R. 28/12/2006, n. 47, art. 1 comma 48 - Piano triennale 2007/2009 - Revoca di contributi a seguito di mancata realizzazione degli interventi finanziati - Disimpegno somme relative all'annualità 2008 179

DETERMINAZIONE 18.12.2015, n.DPC022/154

Legge 11/1/1996, N. 23 - Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 - L.R. 28/12/2006, n. 47, art. 1 comma 48 - Piano triennale 2007/2009 - Revoca di contributi a seguito di mancata realizzazione degli interventi finanziati - Disimpegno delle somme relative all'annualità 2009. 181

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE - ROMA

Avviso 183

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto deliberazione Consiglio Provinciale n°12 del 19.03.2014 184

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Ordinanza di istruttoria N. 03/2016 ditta Verlingas s.a.s. 185

Ordinanza di istruttoria N. 04/2016 ditta Franchetti s.r.l. 188

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Provvedimento di pagamento diretto per indennità di asservimento n° 2/ps..... 191

SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento allacciamento Eni spa DIV. R & M di Miglianico..... 206

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE
Omissis

DETERMINAZIONE 20.01.2016, n. 3AL/AIE

Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali - integrazione annuale
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

VISTO l'art. 42, comma 4 dello Statuto regionale;

VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione";

VISTO il comma 5, dell'art. 248, del D.Lgs del 18/08//2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. 24 marzo 2009 n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali) e s.m.i. ;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze

definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

- **di approvare** il Bando pubblico e i relativi allegati, A), B), per l'integrazione annuale (quinta) dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo degli Enti regionali e delle Aziende Sanitarie Locali designati dalla Regione, ai sensi di quanto disposto dall' art. 5, comma 1 ter della L.R. 4/2009;
- **di disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.consiglio.regione.abruzzo.it del suddetto Bando con cui sono stabilite le modalità per la presentazione delle domande di iscrizione e in cui sono fissati i requisiti di iscrizione nello stesso;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai sensi dell'art. 24, comma 2 , lett. h1) della L.R. n. 77/99 e, per opportuna conoscenza, al Servizio di Segreteria del Presidente;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Di Muro
Segue Allegato



**CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**

BANDO PUBBLICO

Integrazione annuale dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo ai sensi dell'art. 5 comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 : "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".
(Allegato alla determinazione dirigenziale n. 3 del 20/1/2016)

**Art. 1
Finalità**

1. Il presente Bando, stabilisce requisiti, condizioni e modalità per l'integrazione, finalizzata all'aggiornamento **dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo degli enti regionali e delle Aziende Sanitarie Locali designati dalla Regione** (di seguito denominato *Elenco*), in applicazione dell'art. 5, commi 1 bis, 1 ter e 1 quater, della L.R. . 24 marzo 2009, n. 4 "*Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali*".
2. Il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, (di seguito denominato Servizio competente) nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nelle procedure di nomina degli organi di controllo di cui alla L.R. 4/2009, integra e aggiorna annualmente l'Elenco per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali e delle Aziende Sanitarie Locali.
3. Con il presente Bando il Consiglio regionale non pone in essere alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale; a seguito della formazione dell'Elenco non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito

**Art. 2
Iscrizione nell'Elenco**

1. Possono richiedere l'iscrizione nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo i soggetti iscritti nel Registro dei Revisori legali in attuazione del D.Lgs 27.01.2010, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE*" e l'art. 78 del D.Lgs 28.06.2005, n. 139 "*Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'art. 2 della L. 24.02.2005, n. 34*".

2. Il Servizio competente del Consiglio regionale, previa verifica di regolarità e completezza delle istanze pervenute, provvede all' integrazione dell'Elenco.

Art. 3

Modalità di iscrizione all'elenco

1. Coloro che intendono essere iscritti nell'Elenco devono presentare **a pena di esclusione**:
 - **domanda di iscrizione, in bollo, redatta sullo schema di domanda di cui all'Allegato A)** al presente Bando;
 - **dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato B)** al presente Bando.
2. Il Servizio competente si riserva di effettuare periodicamente il controllo, a campione, sulle dichiarazioni sostitutive rese per l'iscrizione nell'Elenco.

Art. 4

(Termine e modalità per la presentazione delle domande)

1. La **domanda** per l'iscrizione nell'Elenco redatta secondo il modello di cui all'Allegato A), la **dichiarazione sostitutiva** di cui all' Allegato B) e la fotocopia del documento di identità in corso di validità, debitamente datati e sottoscritti, devono essere inviati al **Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Jacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale** con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata A/R;
- b) a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**, contenente la scansione della domanda di partecipazione compilata e sottoscritta dal titolare della PEC in formato PDF, **previo annullamento del bollo** e di ogni altro documento richiesto, oppure, in alternativa, il modulo di domanda (Allegato A e la dichiarazione sostitutiva (allegato B) compilati e corredati dalla propria firma digitale, certificata da soggetto iscritto nell'apposito elenco tenuto dalla DigitPA.

Le caselle di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non sono abilitate alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata;

l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, invio rendicontazione, ecc..) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale;

nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente;

ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie

3. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
4. La domanda indica il domicilio che il soggetto elegge ai fini delle comunicazioni ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata ove è possibile inviare le comunicazioni ed ogni eventuale variazione degli stessi deve essere comunicata al Servizio competente. Il Servizio competente non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di eventuali



- comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. Il Servizio competente non assume, altresì, responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Sul plico contenente la domanda o nell'oggetto della e-mail deve essere apposta la dicitura: **"Domanda per la quarta integrazione dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo"**.
 6. Nel caso di invio a mezzo di raccomandata A/R, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale; nel caso di invio con posta PEC farà fede la data dell'invio.
 7. I modelli per la presentazione delle iscrizioni sono reperibili sul sito del Consiglio regionale: <http://www.consiglio.regione.abruzzo.it>.
 8. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 5

(Cause di inconfiribilità dell'incarico)

1. Non può essere nominato/designato quale Revisore dei conti di un Ente regionale ovvero delle Aziende Sanitarie locali colui che si trova nella condizione:
 - a. di cui all'art 7, **comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235** *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo"* conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
 - b. di cui all'art. **248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267** *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."*
2. Non può essere nominato/designato quale Revisore dei conti di un Ente regionale ovvero delle Aziende Sanitarie locali colui che è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi.

Art. 6

(Condizioni per il conferimento dell'incarico: cause di incompatibilità)

1. Sono incompatibili con l'incarico di Revisore dei conti coloro che siano componenti di organi di controllo in altro Ente regionale, o che siano componenti di organi di vertice individuale e collegiali, di amministrazione di enti regionali
2. I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui al primo comma o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o del Servizio competente del Consiglio regionale
3. L'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale (entro il 30 marzo di ogni anno) di una causa di incompatibilità deve essere comunicata dal nominato entro 5 giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico e al Servizio competente che provvede agli adempimenti conseguenti.



Art. 7
(Privacy e Trasparenza)

1. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti in relazione al presente avviso saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.
2. Gli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.



ALLEGATO "A" determinazione dirigenziale n. 3 del 20.1.2016Marca da bollo
€ 16,00Al Servizio Affari
Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'AQUILA**OGGETTO: Domanda per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo. Integrazione annuale (quinta integrazione).**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

indirizzo PEC _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni: _____

PRESENTA

domanda per l'iscrizione nell'Elenco dei componenti gli organi di controllo secondo le modalità indicate nel Bando pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter, della L.R. 24 marzo 2009, n.4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

A tal fine, si allegano:

- a) dichiarazione sostitutiva di cui all' Allegato B);
- b) copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità.

_____, li _____

In fede



ALLEGATO "B" determinazione dirigenziale n. 3 del 20.1.2016**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt.46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 e s.m.i.)**

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA (ALLEGATO A) PER L'ISCRIZIONE (QUINTA INTEGRAZIONE) NELL'ELENCO REGIONALE DEI COMPONENTI GLI ORGANI DI CONTROLLO.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
 _____ e residente a _____ in Via
 _____ n _____ cap _____

a corredo della domanda per l'iscrizione nell'elenco regionale ai sensi dell'art. 5 comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "**Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali**".

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità:

- di essere cittadino italiano dell'Unione Europea (*barrare la casella che interessa*)
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso del titolo di studio _____, conseguito presso _____, in data _____;
- di essere iscritto al Registro dei Revisori Legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 al n. dal(*indicare giorno, mese ed anno*);
- di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.



190 “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;*

- di non trovarsi nella condizione di cui all’art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;*

Trattamento dati personali :

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell’art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all’art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

N.B.: Ogni dichiarazione sostitutiva resa deve essere accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità

_____, li _____

In fede



 DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.12.2015, n. 1013

Aggiornamento del Quadro Conoscitivo di Riferimento - Carichi inquinanti, Misure e Stato delle acque - ai fini del riesame ed aggiornamento dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva Comunitaria 2000/60 del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e che stabilisce l'obbligo, per gli Stati membri, di raggiungere l'obiettivo di qualità ambientale "buono" sui corpi idrici superficiali e sotterranei entro il 2015;

VISTO il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 - *Norme in materia ambientale*, come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 - *Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ed in particolare:*

- l'art 117 che stabilisce che per ciascun distretto idrografico, sia adottato un Piano di Gestione, che è lo strumento di programmazione delle misure per raggiungere, a livello di distretto, gli obiettivi ambientali sui corpi idrici definiti dalla Direttiva 2000/60/CE;
- l'art. 121 che individua nel Piano di Tutela delle Acque lo strumento programmatico, di competenza regionale, attraverso cui vengono definiti, oltre agli interventi volti a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui alla parte Terza del decreto stesso;

CONSIDERATO che:

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino centrale è stato adottato con la deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2010, del Comitato Istituzionale allargato dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri del 5 luglio 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 11 febbraio 2014 - Serie Generale n.34;

- il Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Meridionale è stato adottato il 24 febbraio 2010, con deliberazione del Comitato Istituzionale allargato dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 luglio 2013 - Serie Generale n.160;

PRESO ATTO che gli elementi conoscitivi elaborati nei Piani di tutela delle Acque regionali, quali lo stato di qualità dei corpi idrici e l'analisi della pressioni e degli impatti sui corpi idrici stessi, sono strumenti imprescindibili per la redazione dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici e che, d'altro canto, i Piani di Tutela delle Acque costituiscono lo strumento territoriale e il riferimento amministrativo per l'attuazione delle misure previste nei Piani di Gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 9/8/2010, pubblicata sul BURA n. 62 Ordinario del 24 settembre 2010, con la quale è stato adottato il Piano di Tutela delle Acque costituito dagli elaborati elencati in Allegato 6 alla stessa Deliberazione;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione succitata:

- è stata approvata la proposta di Rapporto Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Tutela delle Acque che contiene anche la Valutazione d'Incidenza del Piano secondo le previsioni dell'Allegato G al Decreto 35/1997;
- sono state descritte dettagliatamente le attività svolte durante le fasi di elaborazione del Piano, il percorso di partecipazione pubblica seguito nonché le tappe ufficiali di coinvolgimento degli Enti competenti (si vedano Allegati 1, 2, 3 e 4 alla DGR 614/10);
- sono state descritte dettagliatamente le valutazioni effettuate dagli Uffici competenti sulle osservazioni pervenute dai portatori di interesse durante la fase

di elaborazione del Piano, prima dell'adozione dello stesso, e le conseguenti modifiche apportate sugli elaborati di Piano (si veda Allegato 5 alla DGR 614/10);

- sono state definite dettagliatamente le procedure di partecipazione pubblica nel rispetto combinato delle tempistiche e delle modalità di partecipazione pubblica previsti in materia di VAS dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nonché, specificatamente per il Piano di Tutela, dagli artt. 121 e 122 dello stesso decreto e dalla L.R. 18/1983;
- sono state adottate le misure di salvaguardia di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso.

PRESO ATTO che il Piano adottato risulta, dal momento della sua pubblicazione sul BURA, completamente vigente in quanto tutte le Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso sono state adottate come norme di salvaguardia, onde evitare che nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione del piano non fossero poste in essere azioni, provvedimenti o attività che potessero compromettere, peggiorare o comunque incidere negativamente sullo stato delle pressioni, degli impatti e sulla conseguente qualità dei corpi idrici oggetto del piano, vanificando o riducendo la significatività ed efficacia delle azioni di tutela individuate con il Piano stesso

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 492/C dell'8 luglio 2013 con la quale il Piano adottato, dopo essere stato sottoposto a consultazione pubblica ed ai pareri vincolanti previsti dal D.Lgs 152/06, e conseguentemente modificato, è stato nuovamente approvato dalla Giunta e trasmesso al Consiglio Regionale per l'approvazione finale;

DATO ATTO che nella Deliberazione di Giunta Regionale 492/C sopra citata è dettagliato:

- Il percorso di partecipazione pubblica seguito tra l'adozione e la proposta di approvazione finale del Piano, l'istruttoria delle osservazioni pervenute e le conseguenti modifiche sugli elaborati di Piano;
- i pareri vincolanti pervenuti sul Piano di Tutela da parte delle Autorità di Bacino

Competenti e le conseguenti modifiche apportate sugli elaborati di piano;

- l'attività informativa sui contenuti principali del Piano dopo la sua adozione attraverso, in particolare, l'emanazione di circolari e note informative da parte degli uffici competenti;
- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, di seguito VAS, e di Valutazione d'Incidenza, di seguito VINCA, del Piano.

CONSIDERATO che il Piano inviato al Consiglio Regionale con DGR 492/C/2013 è in attesa di approvazione da parte dello stesso Consiglio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 710/C del 27 agosto 2015 con la quale è stato proposto al Consiglio Regionale di proseguire con urgenza l'iter di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale DGR 492/C dell'8 luglio 2013, già trasmessa al Consiglio stesso, contenente, come parti integranti e sostanziali della stessa Deliberazione:

- il Piano di Tutela delle Acque costituito dagli elaborati elencati in Allegato 8 alla suddetta Deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- il Rapporto Ambientale di VAS, completo della Valutazione d'Incidenza Ambientale approvata dal Comitato VIA con giudizio n. 2089 del 27/9/2012,
- la sintesi non Tecnica del Piano di Tutela;
- il parere motivato espresso dall'Autorità competente con Determinazione Direttoriale n. DC41 del 04/2/02013;
- la dichiarazione di Sintesi sulla procedura di VAS;

e di avviare le attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque regionale secondo le previsioni dettagliate nell'Allegato "Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque : programma e contenuti;

PRESO ATTO che, in attuazione delle norme di salvaguardia adottate con DGR 614/2010, sono state già realizzate e sono in corso di esecuzione tutta una serie di attività da parte dei destinatari delle norme di Piano. In particolare:

- sono state firmate, nel 2014, le Convenzioni con i concessionari di Grandi Derivazioni idroelettriche e sono partite le attività di sperimentazione del

Deflusso Minimo Vitale sui principali fiumi abruzzesi. I Concessionari, nonostante siano titolari di un provvedimento di concessione che li autorizza ad uno specifico prelievo di acqua, hanno, su base volontaria, sottoscrivendo tali Convenzioni, ridotto i prelievi al fine di adeguare il loro rilascio al Deflusso Minimo Vitale previsto nel Piano e si sono accollati gli oneri delle attività di monitoraggio del corpo idrico interessato dal rilascio, al fine di verificare i benefici sullo stato ambientale dello stesso corpo idrico. Gli effetti degli incrementi dei rilasci sono già visibili sui nostri corsi d'acqua quali, ad esempio, il Fiume Pescara, il Sangro e l'Aventino;

- tutti i provvedimenti di autorizzazione allo scarico rilasciati dalle Province sono stati adeguati rispetto alle prescrizioni integrative previste nel Piano; a titolo di esempio: sostituzione dei sistemi di disinfezione a base di cloro a servizio dei depuratori di acque reflue urbane, installazione autocampionatori e misuratori di portata, controllo sostanze pericolose;
- il Piano ha individuato, tra le misure di tutela, quali interventi indifferibili e urgenti, quelli su reti fognarie e impianti di ben 70 agglomerati urbani maggiori di 2000 abitanti equivalenti - su un totale di 133 agglomerati presenti sul territorio regionale - per un importo complessivo stimato di circa duecento milioni di euro. Grazie a tale individuazione puntuale è stato possibile concentrare le risorse dei Fondi ex FAS 2007-2013 (circa 75 milioni di euro), nonché le altre recenti risorse pubbliche messe a disposizione (risorse premiali degli Obiettivi strategici- circa 11 milioni di euro - e APQ integrativo - circa 5 milioni di euro), sugli interventi indifferibili e urgenti su reti fognarie e impianti, individuati dal Piano stesso al fine di scongiurare nuove procedure di infrazione comunitaria ed evitare la condanna per le procedure di infrazione in corso;
- è in corso, ed è a un buon livello di avanzamento, l'attività di perimetrazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, sull'intero territorio

regionale, secondo le previsioni tecniche e normative del PTA.

PRESO ATTO pertanto che le azioni sopra richiamate, messe in atto dagli uffici competenti o dai destinatari delle norme di Piano a valle dell'adozione dello stesso, hanno la finalità di dare seguito alle norme di salvaguardia adottate con la DGR 614/2010, garantendo:

1. l'attuazione delle previsioni di Piano, visti i tempi fissati dalla normativa comunitaria per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
2. che nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione del piano non fossero poste in essere azioni, provvedimenti o attività che potessero compromettere, peggiorare o comunque incidere negativamente sullo stato delle pressioni, degli impatti e sulla conseguente qualità dei corpi idrici oggetto del piano, vanificando o riducendo la significatività ed efficacia delle azioni di tutela individuate con il Piano stesso e compromettendo il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici previsti dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che:

- i Piani di Gestione delle Acque dei Distretti Idrografici devono essere aggiornati entro il 2015, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE;
- i Piani Regionali di Tutela delle Acque sono strumenti imprescindibili per la redazione dei Piani di Gestione dei Distretti idrografici,
- l'art. 121 comma 5 del D.Lgs 152/06 prevede che i Piani di Tutela delle Acque siano aggiornati ogni 6 anni;

CONSIDERATO che la mancata trasmissione degli aggiornamenti comporta il rilevante rischio di apertura della procedura di infrazione della direttiva 2000/60/CE.

DATO ATTO che le necessità di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque sono dettagliate nel documento "Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque: programma e contenuti" in allegato alla DGR 710C/2015;

CONSIDERATO che le attività di Aggiornamento del Quadro Conoscitivo di Riferimento - Carichi inquinanti, Misure e Stato delle acque sono state avviate e sono in corso di realizzazione secondo l'allegato alla DGR 710C/2015 le "Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque: programma e contenuti";

CONSIDERATO che per la realizzazione di tali attività sono state concluse le Convenzioni:

- con l'ARTA per l'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE e del D.Lgs 152/06 e s.m.i., D.Lgs 30/2009, D.Lgs 56/2009 e DM 260/2010 "MONITORAGGIO ACQUE SUPERFICIALI", ACQUE SOTTERRANEE" "FITOFARMACI" E " NITRATI" "MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DESTINATE ALLA VITA DEI PESCI E DEI MOLLUSCHI"
- con il CNR il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi per la "Valutazione dello stato compromissione, delle tendenze di inquinamento, delle proroghe e deroghe di obiettivi di qualità, dei corpi idrici sotterranei della Regione Abruzzo ai sensi del Decreto Legislativo 30/2009.",
- con l'Università di L'Aquila nell'ambito Contratto di ricerca finalizzato al supporto tecnico-scientifico nelle attività di aggiornamento della caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e di analisi delle pressioni (Parte Terza D.Lgs n. 152/06) per individuare
 - le pressioni su cui agire in ciascun corpo idrico per ridurre l'impatto,
 - gli obiettivi di qualità raggiungibili su ciascun corpo idrico e i tempi necessari per raggiungerli, circostanziando necessità di proroghe temporali (art.4 paragrafo 4 della Direttiva 2000/60/CE o deroghe di obiettivo (art. 4 paragrafo 5 della Direttiva 2000/60)
 - le specifiche misure di tutela (key Type of Measures e Misure Supplementari, si veda la WFD Reporting Guidance 2016) su ciascun corpo idrico,

VISTI gli esiti del monitoraggio svolto dall'ARTA di cui alle relazioni inviate fino all'annualità 2014 compresa;

DATO ATTO delle attività di aggiornamento di cui ai seguenti Allegati che costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente Deliberazione:

- Allegato 1 Analisi preliminare pressioni sui corpi idrici;
- Allegato 2 Elenco delle misure di tutela e risorse finanziarie
- Allegato 3 stato di qualità e obiettivi;

DATO ATTO che l'Allegato 2, Elenco delle misure di tutela e risorse finanziarie, sintetizza le soluzioni messe in campo e le relative risorse finanziarie in ottemperanza alle norme di settore secondo quanto previsto nel Piano di Tutela delle Acque adottato con DGR 614/2010 per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

PRECISATO che sugli elaborati di cui agli Allegati su elencati continueranno le attività di aggiornamento ed integrazione nei tempi e con le modalità di cui alla DGR 710C/2015 nonché in esito alle indicazioni delle Autorità di Bacino e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

RICHIAMATE le attività di partecipazione svolte sul Piano di Gestione dall'Autorità di bacino del Tevere di cui PROCEDURA DI CONSULTAZIONE PUBBLICA - ANNI 2012 - 2015 QUADRO DI SINTESI DEGLI INCONTRI E DEI CONTRIBUTI PERVENUTI pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Autorità e Attuazione del PGDAC e processo di aggiornamento per il PGDAC.2 al 2015 - Principali attività di coordinamento interregionali effettuate di cui all'Allegato 4 della presente deliberazione;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Qualità delle Acque, con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

DATO ATTO del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

UDITO il relatore e gli interventi dei Componenti presenti;

A voti unanimi resi nelle forme di Legge

Per le motivazioni espresse in narrativa

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

1. **di prendere atto** ed approvare i seguenti:
 - Allegato 1 Analisi preliminare pressioni sui corpi idrici;
 - Allegato 2 Elenco delle misure di tutela e risorse finanziarie
 - Allegato 3 stato di qualità e obiettivi; che costituiscono parte integrante della presente deliberazione
2. **di dare mandato** al competente Dipartimento, Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Bacino ed agli altri soggetti nazionali competenti e per i connessi adempimenti;
3. **di stabilire** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale della Regione.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.12.2015, n. 1040

PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione Strumento di Attuazione Diretta (S.A.D.) - codice SL08 per l'utilizzo delle risorse FSC pari a € 1.298.917,00 + € 98.581,00 relative al co-finanziamento per un totale di € 1.391.498,00 nonché integrazione dello schema di convenzione già approvato con DGR n. 726/2015 - Linea di Azione Linea di Azione VI.1.4.b: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU

267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata..

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- con D.G.R. n.458 del 04.07.2011, rettificata dalla D.G.R. n.556 del 08.08.2011, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con deliberazione n.79 del 30.09.2011;
- con D.G.R. n.285 del 16.04.2013 il PAR FSC Abruzzo 2007/2013 è stato oggetto di adeguamenti e correzione di errori materiali a seguito delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25/02/2013;
- con D.G.R. n. 638 del 28 luglio 2015, recante "PAR FSC Abruzzo 2007-2013: Rimodulazione del Programma ai sensi della deliberazione CIPE n. 21/2014" è stato rimodulato il Programma, a seguito delle rimodulazioni dei Comitati di Sorveglianza del 22/01/2015 e 24/06/2015;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 703 del 29.10.2012 "Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007-2013- Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";
- n. 710 del 29.10.2012 "Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007-2013- Approvazione Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";
- n.612 del 24.09.2012 è stata assunta la variazione al bilancio di previsione 2012 per l'iscrizione di risorse relative al PAR FAS 2007-201
- n. 645 del 09.09.2013 "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-

2013- Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";

- n.956 del 29.12.2011 sono stati individuati i Responsabili di Linea di Azione del PAR FAS 2007/2013;
- n.84 del 17.02.2014 recante "PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Modifica nominativi dei Responsabili di Linea di Azione", modificata con D.G.R. n. 152 del 26 febbraio 2015 sono stati aggiornati i nominativi dei responsabili di linea di azione;

DATO ATTO che con deliberazione n. 726 del 09.09.2015 la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso Pubblico avente ad oggetto *"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata"* (pubblicata sul BURAT n. 35 del 23/09/2015);

CONSIDERATO che in data 09/11/2015 con atto n. DPA005/43 avente ad oggetto *"DGR 726 del 09/09/2015 (BURAT n. 35 del 23/09/2015) Attuazione PAR/FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione VI.1.4.b - (Intervento n.2/1°attività)-Attività propedeutica alla definizione SAD: Approvazione dell'Avviso Pubblico (di cui sopra). - Nomina Commissione di valutazione delle proposte progettuali"* (art. 9 dell'Avviso pubblico), è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali di cui al citato Avviso pubblico e pubblicata nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce "Atti del dirigente"

CONSIDERATO che in data 10/11/2015 con atto n. DPA005/45 avente ad oggetto *"DGR 726/2015 di cui sopra"*, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione di merito di cui al citato Avviso pubblico e pubblicata sul BURAT Ordinario n. 45 del 2.12.2015.

TENUTO CONTO che, a conclusione delle attività della Commissione di valutazione con Determinazione Dirigenziale n. DPA005/55 del 04/12/2015 avente per oggetto: *"DGR 726 DEL*

0909/2015 (di cui sopra) - Approvazione graduatoria di merito dei progetti ammessi a valutazione - Spese ammissibili - Contributi concedibili - Annualità 2015 (Artt. 9 e 10 dell'Avviso pubblico), il Dirigente ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valutazione, le spese ammissibili e i contributi concedibili, per l'annualità 2015 e, quindi, sono stati individuati i progetti "idonei e finanziabili"; quelli "idonei e parzialmente finanziabili"; quelli "idonei, ma non finanziabili" per insufficienza di fondi, pubblicata sul BURAT Speciale n. 138 del 09.12.2015.

DATO ATTO delle email trasmesse dal Servizio DPA005, in data 04/12/2015, ai RUP dei progetti e ai rappresentanti legali degli enti i cui progetti sono stati ritenuti "idonei e parzialmente finanziabili" e "idonei, ma non finanziabili" per insufficienza di fondi, nelle quali si chiedeva agli stessi, in ordine di graduatoria, di comunicare, con urgenza, l'eventuale disponibilità o meno ad accettare il contributo parziale, pari ad € 14.517,00, per la realizzazione dell'intero progetto, al fine di abbreviare i termini per poter procedere alla stipula delle convenzioni entro dicembre 2015;

CONSIDERATO che è stata sollecitata, agli stessi destinatari, una risposta, in tal senso, in data 09/12/2015 e in data 10/12/2015, via email, nelle quali si è sollecitato urgente riscontro a quanto richiesto, entro e non oltre il 10/12/2015, in quanto la mancata risposta avrebbe avuto come effetto una rinuncia al finanziamento parziale, pari ad € 14.517,00, per l'intera realizzazione del progetto, tenuto conto dell'urgenza di trasmettere in Giunta regionale la proposta di delibera per l'approvazione del SAD, propedeutica alla stipula delle convenzioni;

DATO ATTO che a tali email ha dato risposta solo il Comune di Torino di Sangro, in qualità di capofila, con nota acquisita agli atti di questo Servizio in data 09/12/2015, prot. RA 308871, con la quale ha manifestato la disponibilità ad accettare il finanziamento parziale pari ad € 14.517,00, per la realizzazione dell'intero progetto presentato in data 15/10/2015 prot. RA 260399 avente come titolo: "Progetto per l'esercizio in forma associata dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267,

tra i comuni convenzionati di Torino di Sangro, Mozzagrogna e Frisa”, il cui importo complessivo è pari ad € 97.098,00;

RITENUTO pertanto, di poter procedere allo scorrimento della graduatoria e di assegnare il contributo parziale pari ad € 14.517,00 al Comune di Torino di Sangro, in qualità di capofila;

VISTA la nota/circolare della Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia” prot. n. RA/260882/DA11 del 22.10.2013, avente per oggetto: “*PAR FAS Abruzzo 2007 - 2013. Strumento di attuazione diretta - SAD. Procedure di definizione ed approvazione. Chiarimenti.*”, indirizzata ai responsabili delle linee di azione del PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013;

CONSIDERATO che con l’approvazione del presente SAD verranno attivate le procedure per l’inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio, e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi, di cui agli Allegati n. 2 e n. 3 sono assunte come riferimento primario per l’applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE N. 14/2013 e recepite dalla Regione con DGR N. 22/2014

RITENUTO, al fine di definire il SAD in oggetto, di dover procedere all’approvazione dei previsti elaborati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e nei quali, per ogni progetto, sono fornite le informazioni previste dal paragrafo 2.3.2.2 del citato “*Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione*” e dalla D.G.R. n. 22 del 13 gennaio 2014, elaborati di seguito elencati:

- Modello Testata
- Allegato 1 - Programma dei progetti;
- Allegato 2 - Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzativi;
- Allegato 3 - Scheda progetto;
- Allegato 4 - Piano finanziario;
- Allegato 5 - Selezioni e controlli;

TENUTO CONTO, inoltre, che come previsto dal “*Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione*”, in particolare dal par.

2.3.2.4 “*successivamente alla notifica dei risultati ai Beneficiari ammessi, il Responsabile di Linea o l’eventuale OI stipula con i Beneficiari selezionati un’apposita convenzione (o disciplinare di obblighi) per la realizzazione del progetto finanziato, nel quale sono chiaramente definite le modalità attuative del provvedimento di finanziamento e le responsabilità e gli obblighi delle parti*”;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere altresì all’integrazione dello “schema di convenzione”, già approvato con DGR 726/2015, avente ad oggetto l’approvazione dell’Avviso pubblico “*Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell’Ufficio per la “Programmazione e progettazione” o dell’Ufficio unico “per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale”, da gestire in forma associata*” (pubblicata sul BURAT n. 35 del 23/09/2015), come di seguito specificato:

- all’art.3 denominato “Obblighi e responsabilità - Il beneficiario - viene aggiunta la lettera l-bis: “*Il beneficiario è tenuto a rispettare le tempistiche indicate nei cronoprogrammi e inserite nel Sistema di Monitoraggio SGP in quanto esse sono assunte come riferimento primario per l’applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con D.G.R. n. 22/14*”

CONSIDERATA la nota del Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale - Competitività territoriale n. RA 312471 del 11/12/2015 con la quale è stata richiesta la verifica tecnica del Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della suddetta Documentazione afferente l’approvazione del SAD - codice strumento SA04 - per l’utilizzo delle risorse iscritte al PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - linea d’azione VI.1.4.b;

PRESO ATTO che l’Organismo di Programmazione ed Attuazione del PAR FSC Abruzzo 2007 2013, con nota prot. n. RA/313785 del 14/12/2015 ha comunicato gli esiti positivi della Verifica Metodologica, condotta sulla proposta di definizione dello

Strumento di Attuazione Diretta - SAD in oggetto, composta dalla seguente documentazione:

- Integrazione dello schema di convenzione come di seguito specificato: all'art.3 denominato "Obblighi e responsabilità - Il beneficiario - viene aggiunta la lettera l-bis: "Il beneficiario è tenuto a rispettare le tempistiche indicate nei cronoprogrammi e inserite nel Sistema di Monitoraggio SGP in quanto esse sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con D.G.R. n. 22/14 "
- Allegati di cui alla DGR n. 22/2014, n. da 1 a 5, debitamente compilati;

DATO ATTO che con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015 il Sig. Enrico Del Monte è stato nominato Responsabile del Controllo di primo livello della Linea di Azione VI.1.4.b "Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali"

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA) e il Dirigente del "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" (DPA005), hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5 aprile 2013;

VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione", convertito in legge n. 134/2012, che dispone la pubblicità sulla rete internet degli atti sottoposti agli obblighi di cui al citato comma 12 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 14/9/1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa:

1. **di approvare** lo Strumento di Attuazione Diretta (S.A.D.) - codice SL08 per l'utilizzo delle risorse FSC pari a € 1.298.917,00 - PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013 - Linea di Azione VI.1.4.b: "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata";
2. **di approvare**, altresì, l'integrazione allo schema di convenzione, già approvato con DGR 726/2015, da stipulare tra il Responsabile della Linea VI.1.4.b - Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali del PAR FSC ed i soggetti attuatori degli interventi come di seguito specificato: all'art.3 denominato "Obblighi e responsabilità - Il beneficiario - viene aggiunta la lettera l-bis: "Il beneficiario è tenuto a rispettare le tempistiche indicate nei cronoprogrammi e inserite nel Sistema di Monitoraggio SGP in quanto esse sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con D.G.R. n. 22/14"

3. **di procedere** allo scorrimento della graduatoria e di assegnare il contributo parziale pari ad € 14.517,00 al Comune di Torino di Sangro
4. **di approvare** gli allegati di seguito indicati, che costituiscono parte integrante e sostanziale, nei quali sono fornite, per ogni progetto, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2 del citato “Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione”, nonché della Deliberazione di Giunta Regionale n. 22/2014: Modello Testata; Allegato n. 1 Programma dei progetti; Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzazione; Allegato n. 3 - Scheda Progetto; Allegato n. 4 - Piano Finanziario; Allegato n. 5 - Selezione Controlli;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento, per la realizzazione degli interventi proposti, comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per complessivi € **1.298.917,00**, che trovano copertura per l’annualità 2015 pari a € 1.298.917,00 con le risorse del PAR FAS 2007 - 2013, iscritte sul capitolo di spesa 12000 UPB 14.02.001 codice di bilancio 02.02.03 SIOPE 2234 del bilancio del corrente esercizio finanziario e impegnate con Determina DPA005/16 del 29/09/2015 e registrate al n. 21787
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT ad avvenuta definitiva approvazione dello stesso e nella sezione Amministrazione trasparente/Amministrazione aperta alla voce “tipologia di procedimenti” ai sensi del D.lgs 33/2013 art.35
7. **di trasmettere** la presente deliberazione all’Organismo di Programmazione, c/o Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l’Europa della Giunta Regionale.

Segue Allegato

ABRSE



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA (DPA)

SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, GOVERNANCE LOCALE E COMPETITIVITÀ TERRITORIALE

Strumento di Attuazione Diretta

Titolo SAD: - Linea VI.1.4.b - Intervento : n.2 - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata"

n° progetti: 14

Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00

Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

PAR FSC Abruzzo 2007-2013

Linea di azione VI.1.4.b

Dipartimento regionale titolare del SAD: DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA (DPA)

Servizio: RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, GOVERNANCE LOCALE E COMPETITIVITÀ TERRITORIALE

Responsabile della Linea di azione: Maria Aurelia D'Antonio

- Allegato n. 1 - Programma dei progetti
- Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzativi - (Progetti dal N.1 al N.14)
- Allegato n. 3 - Scheda progetto (dal N. 1 al N. 14)
- Allegato n. 4 - Piano finanziario
- Allegato n. 5 - Selezioni e controlli

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **1040** del **15 DIC. 2015**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Ernesto Grillo)
M. Aurelia D'Antonio

ALLEGATO 1 - Programma dei progetti

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovcomunale", da gestire in forma associata"

codice identificativo Linea di azione PAR FAS: VI.1.4.b int. n.2 Codice SAD: SLO8

n° totale dei progetti ATTIVATI: 14

Risorse PAR FAS: € 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

n° Intervento/ Progetto	Titolo Progetto	CUP	Soggetto Attuatore	Oggetto del finanziamento (come da relazione tecnica)	Risorse PAR FAS	Co-finanziamento	Fonte del co-finanziamento (movimentato di contributo delle risorse)	Costo totale del progetto	Indicatore di Programmazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva, Procedura gara in itinere e/o espletata, Esecuzione lavori, Collaudo, Funzionalità, Progetto realizzato
Intervento n° 2 <i>Linea VI.1.4.b - Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intero filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali</i>									
1	INSIEME PER LO SVILUPPO LOCALE. Creazione dell'ufficio unico per la "programmazione e progettazione" dei Comuni di Avezzano, Tagliacozzo, Carsoli, Massa d'Albe, Magliano de' Marsi, Collalongo	H99D15002860008	COMUNE DI AVEZZANO	Creazione dell'ufficio unico per la "programmazione e progettazione"	€ 100.000,00			€ 100.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
2	Sistema di gestione urbanistica ed edilizia, per il rafforzamento dell'ufficio unico per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovcomunale	J39D15001390002	UNIONE DEI COMUNI MONTANI "MAIELLA ORIENTALE - VERDE AVENTINO" (sede legale Palena)	rafforzamento dell'ufficio unico per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovcomunale	€ 100.000,00			€ 100.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
3	Ufficio unico per la programmazione e progettazione - U.U.P.P.	F69D15002270002	COMUNE DI GIULIANOVA	Ufficio unico per la programmazione e progettazione	€ 100.000,00			€ 100.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
4	Inclusione e innovazione sociale	G62D15000040002	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO (Villa Santa Maria)	Ufficio unico per la programmazione e progettazione	€ 100.000,00	10.000,00	D.G.C. n.17 del 12/10/2015	€ 110.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
5	Creazione dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione dell'Unione dei Comuni montani della Laga	E72F15001110002	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLA LAGA (Campoli)	ufficio unico per la programmazione e progettazione	€ 100.000,00			€ 100.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
6	S.T.E.P. - Sviluppo territoriale e progettazione	E69D15001330002	UNIONE DEI COMUNI "COLLINE DEL MEDIO VOMANO" (sede Camigliano)	Ufficio Unico Programmazione e Progettazione	€ 100.000,00			€ 100.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
7	Ufficio unico tra i Comuni del Sangro-Aventino per la pianificazione urbanistica ed edilizia	J89G15000560002	ATESSA (Associazione tra sei.ii. per l'attuazione del Patto territoriale Sangro-Aventino)	Ufficio unico per la pianificazione urbanistica ed edilizia	€ 99.900,00			€ 99.900,00	PROGETTO ESECUTIVO
8	Ufficio unico per la pianificazione urbanistica, edilizia e territoriale per i Comuni del Trigno-Sinello	J59G15000300005	SAN SALVO (Associazione tra Comuni per l'attuazione del Patto territoriale Trigno-Sinello)	Ufficio unico per la pianificazione urbanistica, edilizia e territoriale per i Comuni del Trigno-Sinello	€ 99.000,00			€ 99.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
9	Ufficio unico per la pianificazione Aree interne"	J82I15000840002	TORRICELLA PELICIA (Convenzione per l'esercizio in forma associata di servizi e uffici previsti nell'area prototipo "Basso Sangro-Trigno" della Regione Abruzzo)	Ufficio Unico per la pianificazione Aree Interne"	€ 99.500,00			€ 99.500,00	PROGETTO ESECUTIVO
10	Ufficio unico programmazione e progettazione Terre del Carrano	H39D15000720002	COMUNE DI SILVI	Ufficio unico programmazione e progettazione	€ 100.000,00			€ 100.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
11	Realizzazione di un Ufficio unico per la programmazione e progettazione, in grado di predisporre progetti finanziati dalla U.E. dello Stato, o da risorse regionali o locali, finalizzati allo sviluppo locale	F79D15002070005	COMUNE DI CASTEL DI SANGRO	Ufficio unico per la programmazione e progettazione	€ 100.000,00			€ 100.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
12	UTE - Ufficio Territoriale per la progettazione Europea	F32F15000030005	COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITARENE	Ufficio Territoriale per la progettazione Europea	€ 100.000,00			€ 100.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
13	Ufficio unico programmazione e progettazione dell'Unione dei Comuni delle Colline Teatine	G72F15000030007	UNIONE DEI COMUNI delle "COLLINE TEATINE" (Casacandella)	Ufficio unico programmazione e progettazione	€ 99.000,00			€ 99.000,00	PROGETTO ESECUTIVO
14	Progetto per l'esercizio in forma associata dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, tra i Comuni convenzionati di Torino di Sangro, Mozzagrogna e Frisa	849D15001610005	TORINO DI SANGRO	Ufficio unico programmazione e progettazione	€ 14.517,00	82.581,00	D.G.C. n. 74 del 12/10/2015 - nota prot.308871 del 09/12/2015	€ 97.098,00	PROGETTO ESECUTIVO
TOTALI					€ 1.298.917,00	€ 92.581,00		€ 1.391.498,00	

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 4.0 del 1.5.D.I.C. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Aut. Ernesto Grego)

Il Responsabile della F.O.U.
Michele Auletta

ALLEGATO 2 - Relazioni tecniche e Cronoprogramma realizzativo

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovcomunale", da gestire in forma associata"
codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea Vi.1.4.b int, n,2 Codice SAD: SLO8

n° totale dei progetti: 14

Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

n° intervento/ progetto	Titolo Progetto	CUP	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Costo totale del Progetto
2	Sistema di gestione urbanistica ed edilizia, per il rafforzamento dell'ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovcomunale"	J39D15001390002	UNIONE DEI COMUNI MONTANI "MAIELLA ORIENTALE - VERDE"	UNIONE DEI COMUNI MONTANI "MAIELLA ORIENTALE - VERDE AVENTINO" (sede legale Palena)	100.000,00

Descrizione:

rafforzamento dell'ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovcomunale"

Obiettivi perseguiti e risultati attesi (anche in termini di criticità da eliminare/eliminate e/o di miglioramento delle condizioni sociali, economiche e ambientali preesistenti):

RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI PIANIFICAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

ALLEGATO 2 - Relazioni tecniche e Cronoprogramma realizzativo

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata" codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.4.b Int. n.2 Codice SAD: S108

n° totale dei progetti: 14

Risorsa PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.585,00 Costo totale del SAD: € 1.391.400,00

n° intervento/ progetto	Titolo Progetto	CUP	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Costo totale del Progetto
3	"Ufficio unico per la programmazione e progettazione - U.U.P.P."*	F690J5002270002	Giulianova (TE)	COMUNE DI GIULIANOVA	100.000,00

Descrizione:

Ufficio unico per la programmazione e progettazione.

Obiettivi perseguiti e risultati ottenuti (anche in termini di criticità da eliminare/eliminate e/o di miglioramento delle condizioni sociali, economiche e ambientali preesistenti):

RAFFORZARE LA CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

ALLEGATO 2 - Relazioni tecniche e Cronoprogramma realizzativo

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata"

codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.4.b int. n.2 Codice SAD: SLO8

n° totale dei progetti: 14

Risorse PAR FAS: € 1.298.937,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

n° intervento/ progetto	Titolo Progetto	CUP	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Costo totale del Progetto
4	"Inclusione e Innovazione sociale"	65211000040002	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO (sede Villa Santa Maria - AQ)	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO (sede Villa Santa Maria - AQ)	130.000,00

Descrizione:

Ufficio unico per la programmazione e progettazione

Obiettivi perseguiti e risultati ottenuti (anche in termini di criticità da eliminare/eliminate e/o di miglioramento delle condizioni sociali, economiche e ambientali preesistenti):

RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI PIANIFICAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

ALLEGATO 2 - Relazioni tecniche e Cronoprogramma realizzativo

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata" codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.4.b Int. n.2 Codice SAD: 5L08

Ricerca PAR FAS4.1.286.917.00 Ricerca co-finanziamento €52.581,00 Costo totale dal SAD: €1.391.489,00

n° totale dei progetti: 14

n° Intervento/ progetto	Titolo Progetto	CUP	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Costo totale del Progetto
8	"Ufficio unico per la pianificazione urbanistica, edilizia e territoriale per il Comune del Tigno-Sinello"	J59G15000300005	San Salvo (CH)	COMUNE DI SAN SALVO	98.000,00

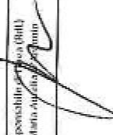
Descrizione:
 Ufficio unico per la pianificazione urbanistica, edilizia e territoriale

Obiettivi perseguiti e risultati ottenuti (anche in termini di criticità da eliminare/eliminate s/o di miglioramento delle condizioni sociali, economiche e ambientali preesistenti):
 RAFFORZARE LA CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Cronoprogramma realizzativo
Progetto n. 8

DESCRIZIONE ATTIVITA'	DURATA		ANNO 2015												ANNO 2016												ANNO 2017												TOT
	Inizio	Fine	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1. Definizione e stipula	30/12/2015	30/12/2015													X																								
2. Esecuzione formale	04/01/2016	31/12/2016																																					
3. Iniziativa a consoli	01/01/2016	31/12/2016																																					

Il Responsabile
 Rita Agostini



ALLEGATO 2 - Relazioni tecniche e Cronoprogramma realizzativo

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli artt.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata"

codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.4.b Int. n.2 Codice SAD: S108

n° totale dei progetti: 14
 Riferire PAR FAS:€ 1.296.917,00 Riferire co-finanziamento € 92.561,00 Costo totale del S.O.: € 1.391.498,00

n° intervento/ progetto	Titolo Progetto	CUP	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Costo totale del Progetto
9	"Ufficio Unico per la pianificazione "Area Inteme"	JR21500940002	Tortorella Peligna (CH)	COMUNE DI TORTORELLA PELIGNA	96.500,00

Descrizione:
 Ufficio Unico per la pianificazione Area Inteme

Obiettivi perseguiti e risultati attestati (anche in termini di entità) da eliminare/eliminate e/o di miglioramento delle condizioni sociali, economiche e ambientali preesistenti):

RAFFORZARE LA CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Cronoprogramma realizzativo

Progetto n. 9

DESCRIZIONE ATTIVITA'	DURATA		ANNO 2015												ANNO 2016												ANNO 2017												NOTE															
	Inizio	Fine	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																
1. Definizione e stipula	30/12/2015	30/12/2015													X																																							
2. Decreti di attuazione	04/02/2016	31/12/2016																																																				
3. Verifiche contabili	01/02/2016	31/12/2016																																																				

Il Responsabile di Area (RLI)
 Maria Antonietta

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovramunicipale", da gestire in forma associata"
codice identificativo Linea di azione PAR FAS-Linea VI.1.4.b. int. n.2. Codice SAD: SLO8
n° totale dei progetti: 16
Risorse PAR FAS: 1.296.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Innesco: ABRUZZO
Strumento: SAD
Responsabile Strumento: Maria Arcella D'Antonio
Versione del:
Codice Progetto:
C.U.P.: I69D1500380008
Titolo Progetto: "INDEME PER LO SVILUPPO LOCALI", Creazione dell'ufficio unico per la "programmazione e progettazione" del Comune di Avezzano, Tagliacozzo, Carsoli, Marsia d'Albe, Magliano de' Marsi,
Settore Progetto: Caltanissetta
Enti Locali: ENTI LOCALI
Localizzazione: REGIONE ABRUZZO
 Comune di Avezzano
 Regione Abruzzo
 D'equità Provinciale
 Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Quadr.	Latitudine Prima	Secondi	Gradi	Longitudine Prima	Secondi	Gradi
42	2	7,00	13	25	30,00	30,00

Responsabile Progetto: Maria Laura Orian
Decisione del finanziamento del progetto: Responsabile
REGIONE ABRUZZO
Stato Programmazione: Responsabile
REGIONE ABRUZZO
Stato Attuazione: Responsabile
Comune di Avezzano
Stato Realizzazione: Responsabile
Comune di Avezzano
Stato Progetto: Attivo
Criticità Finanziaria:
NOTE:

2 - CROMPROMOBANCA DEL PROGETTO

A. Sua disponibilità alla data di approvazione/autorizzazione dello strumento attuativo:

Richiesta	Data Inizio Prevista	Effettiva	Data Fine Prevista	Effettiva	Soggetto Competente	Note
Definizione e stipula	30/12/2015		30/12/2015		COMUNE	
Esecuzione fornitura	04/01/2016		31/12/2016		COMUNE	
Verifiche e controlli	01/09/2016		31/12/2016		COMUNE	

Altre Attività:
C. Organismo Lavori:
Mezzo:


ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 044.0 del 15 DIC. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grillo)
M. Arcella

Y
2
1

D. Procedura di Aggiudicazione:		Previda		Efficace	
Giura	Artic. 3	Data Previda	Data Efficace	Soggetto Competente	
Totale Finanziamento (euro):		100.000,00			
Anno:	Fonte:	Descrizione della fonte / Estranei del provvedimento		Importo Finanziamento	
2015	Fondo di Sviluppo e coesione (FSR)	Dal 15/01/2015	31/12/2015	100.000,00	

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la compilazione dello strumento attuativo SGR. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immersione formalizzata in SGR per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Linea
Marta Perillo



ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attivazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracommunale", da gestire in forma associata".
codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.A.b Int. n.2. Codice SAD: SI08

n° totale del progetto: 14
 Risorse PAR FAS: € 1.258.937,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.351.498,00

Intesa: ABRUZZO
Strumento: SAD
Responsabile Strumento: Maria Aurelia D'Annunzio
Codice Progetto:
CUJA: B901500130002
Titolo Progetto: Sistema di gestione urbanistica ed edilizia, per il rafforzamento dell'ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracommunale"
Settore Progetto: ENTI LOCALI
Localizzazione: REGIONE ABRUZZO Regione Abruzzo
Obietti: UNIONE DEI COMUNI MONTANI "MAIELLA ORIENTALE - VERDE AVENTINO" (vedi legge Palena)
Provincia: **Comune:**

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine	Longitudine	
Gradi 43	Primi 59	Secondi 6,00
	Gradi 14	Primi 8
		Secondi 19,00

Responsabile Progetto: Arch. Analia Vitiacqua
Destinatario del finanziamento del progetto: REGIONE ABRUZZO
Stato Progetto: Attivo
Criticità: Esistenti
Note:

Responsabile: Iniziativa
Responsabile: Iniziativa
Responsabile: Iniziativa
Arch. Adg.: Vitiacqua
Responsabile: Iniziativa

2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/autorizzazione dello strumento attuativo

B. New Procedure:

Attività	Richiesta	Data Inizio	Data Fine	Nota
Definizione e stipula	Previdi	30/12/2015	Previdi	30/12/2015
Esecuzione fornitura	Previdi	01/01/2016	Previdi	31/12/2016
Verifiche e controlli	Previdi	01/09/2016	Previdi	31/12/2016

Soggetto Competente: COMUNE
 COMUNE
 COMUNE

Altre Attività:
C. Sospensione Lavori:

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 26/7/2000 e s.m.l., per progetti di creazione o rafforzamento dell'ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovcomunale", da gestire in forma associata" codice identificativo Linea di azione PAR FAS Linea VI.1.4.b. Int. n.2. Codice SAD: SLO8

Risorse PAR FAS € 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.591,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Iniziativa: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Maria Aurelia D'Antonio
 Codice Progetto: ES01500220002
 Titolo Progetto: "Ufficio unico per la programmazione e progettazione - U.U.P.P."
 Settore Progetto: ENTI LOCALI
 Tipo Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Localizzazione: Teramo Provincia
 Comune di Giulianova
 Comune

Coordinate di governance:

Labirinto		Longitudine	
Grati	Secondi	Primi	Secondi
42	31,601	13	57
			30,00

Responsabile Progetto: Dott. Donato Simone
 Dichiarato dal Finanziamento del progetto: REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Attuatore: Comune di Giulianova
 Soggetto Realizzatore: Comune di Giulianova
 Stato Progetto: Attivo
 Credito Finanziario: Attivo
 Note:

A. fase disponibile alla data di approvazione/autorizzazione dello strumento attuativo:

Richieste		Data inizio		Data fine		Soggetto Competente	Note
Previda	Efficacia	Previda	Efficacia	Previda	Efficacia		
Definizione e stipula	30/12/2015	30/12/2015	30/12/2015			COMUNE	
Esecuzione finanziaria	04/01/2016	04/01/2016	31/12/2016			COMUNE	
Verifiche e contabili	01/09/2016	01/09/2016	31/12/2016			COMUNE	

Altre Attività:
 C. Sospensione lavori: Attivo
 Data inizio: Data fine:


1 - DATI IDENTIFICATIVI
 Versione dati:

2 - CICLO DI PROGRAMMAZIONE DEL PROGETTO

D. Procedura di Aggiudicazione:		Provista		Estratta	
Cena	Attività	Data Prestita	Data Effettiva	Segretario Competenzia:	Note
3 - PIANO FINANZIARIO					
Totale Finanziamento (Euro):		100.000,00			
Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estratti del provvedimento			Importo Finanziamento
2015	Fondo di Sviluppo e coesione (FSR PAS)	Delibera CIPE n. 79/2011			100.000,00

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attivativo SIDA. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'missione informativa in SIP per l'atto del finanziamento.

Il Responsabile di Ufficio
Marta Antonelli



ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sopracommunale", da gestire in forma associata" codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.4.b Int. n.2 Codice SAD: S108

n° totale dei progetti: 14
 Risorse PAR FAS:€ 1.298.517,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.098,00

Intesa: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Maria Aurora D'Antonio

Codice Progetto: E731500110002
 C.U.P.: "Creazione dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione dell'Unione dei Comuni montani della Laga"
 Titolo Progetto: ENTI LOCALI
 Settore Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Tipo Progetto: Regione Abruzzo
 Localizzazione: Teramo
 Provincia: UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLA LAGA (Campi Comuni)

Versione del:

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine		Longitudine	
Gradi	Secondi	Primi	Secondi
42	38,00	13	41
			13,00

Responsabile Progetto: Dott. Stefano Zanieri
 Destinatario del finanziamento del progetto : Regione Abruzzo
 REGIONE ABRUZZO
 Responsabile: Indirizzo
 Responsabile: Indirizzo
 Responsabile: Indirizzo
 Dott. Stefano Zanieri
 Piazza Vittorio Emanuele II 9
 Responsabile: Indirizzo

Stato Progetto: Attivo
 Scheda Parametri: Note:

2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alle date di approvazione/autocritazione dello strumento attuativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Prerisa	Data Inizio	Effettiva	Prerisa	Data Fine	Effettiva	Nota
Definizione e stipula	30/12/2015		30/12/2015		30/12/2015			COMUNE
Esecuzione fornitura	04/03/2016		04/03/2016		31/12/2016			COMUNE
Verifica e controlli	01/09/2016		01/09/2016		31/12/2016			COMUNE

Altre Attività

C. Sospensione Lavori:

Modulo

D. Procedura di Aggiudicazione:

Gara

Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Note
3 - PIANO FINANZIARIO				
Totale Finanziamento (Euro):	100.000,00			
Anno				
2015				
Fonte	Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento			Importo Finalamento
Fondo di Sviluppo e coesione (FAS)	Delibera CIPE n. 79/2011.			100.000,00

Nota: I (ai) della presente scheda rifulgono indispensabili per la creazione dello Strumento Attivativo SUD. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'iscrizione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Area
 Maria Aurelia Trivelpato

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata"
codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea Vi.1.4.b. Int. n.2. Codice SAD: 5L08

n° totale dei progetti: 14
 Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Iniziativa: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Maria Aurelia D'Antonio

Codice Progetto: GR201500046002
 Titolo Progetto: "Inclusione e innovazione sociale"
 Settore Progetto: ENTI LOCALI
 Tipo Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Localizzazione: Regione Abruzzo

Chiedi Provincia: UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO (sede Villa Santa Maria)
 Comuni:

Versione del:

Coordinate di georeferenziazione:		Lungitudine	
Gradi	Secondi	Primi	Secondi
41	2,00	21	5,00

Responsabile Progetto: Dott.ssa Antonella Gallica
 Destinatario del finanziamento del progetto: REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Attuatore: UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO (sede Villa Santa Maria)
 Soggetto Realizzatore: REGIONE ABRUZZO

Indirizzo: Indirizzo
 Indirizzo: Indirizzo
 Indirizzo: Via Duca degli Abruzzi n. 104
 Indirizzo: Indirizzo

Stato Progetto: Attivo
 Criticità Finanziaria:
 Note:

1 - DATI IDENTIFICATIVI

2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/autorizzazione dello strumento attuativo:		B. Iter Procedurale:		C. Iter Procedurale:	
Richiesta	Data Inizio	Data Fine	Precedenza	Stato	Note
Definizione e stipula	30/12/2015	30/12/2015	Precedenza	COMUNE	
Esecuzione fornitori	04/01/2016	31/12/2016	Precedenza	COMUNE	

Verifiche e controlli		01/09/2015	31/12/2015	COMUNE
Altre Attività				
C. Sospensione lavori:				
Molise				
D. Procedura di Aggiudicazione:				
Caric	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Nota
			Previsiva	Effettiva
3 - PIANO FINANZIARIO				
Totale Finanziamento (Euro):		110.000,00		Importo Finanziamento
Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estroni del provvedimento		110.000,00
2015	Fondo di Sviluppo e coesione (FAS)	Dulibara CPE n. 79/2011		30.000,00
2015	Comune	D.G.C. n.37 del 12/09/2015		

Nota: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attivato S4D. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SCP per l'invio ed il monitoraggio.

Il Responsabile di Ufficio
 Maria Aurora Lombino

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.l., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracommunale", da gestire in forma associata"
codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.4.b int. n.2 Codice SAD: SL08

n° totale dei progetti: 14

Risorse PAR FAS: € 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.583,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Intese: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Maria Aurora D'Antonio
 Versione del: _____
 Codice Progetto: _____
 C.U.P.: U69015001330002
 Titolo Progetto: "S.T.E.P. - Sviluppo territoriale e progettazione"
 Settore Progetto: ENTI LOCALI
 Tipo Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Localizzazione: Regione Abruzzo
 Termino Provincia: _____
 UNIONE DEI COMUNI "COLLINE DEL MEDIO VOMANO" (sede Camigliano) Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine		Longitudine	
Gradi	Primi	Gradi	Primi
42	35	13	47
	25,00		36,00

Responsabile Progetto: Mariagrazia Di Pietro
 Destinazione del finanziamento del progetto: REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Attuatore: UNIONE DEI COMUNI "COLLINE DEL MEDIO VOMANO" (sede Camigliano)
 Soggetto Realizzatore: _____
 Stato Progetto: Attivo
 Criticità Finanziaria: _____
 Note: _____

2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

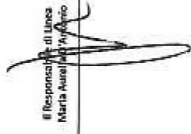
A. Esce disponibile alla data di approvazione/ sottoscrizione dello strumento attuativo.

B. Iter Progettuali:

Attività	Indirizzo	Data inizio		Data fine		Soggetto Competente	Note
		Previsibile	Effettiva	Previsibile	Effettiva		
Definizione e ripulsa		30/12/2015		30/12/2015		COMUNE	
Esecuzione fornitura		04/01/2016		31/12/2016		COMUNE	
Verifiche e controlli		01/09/2016		31/12/2016		COMUNE	

Altre Attività		Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente		Note	
C. Sospensione Lavori:		Prevista		Effettiva					
Motivo									
D. Procedure di Aggiudicazione:		Data Prevista		Data Effettiva					
Cosa		Attività							
		3 - PIANO FINANZIARIO							
Totale Finanziamento (Euro):		100.000,00						Importo Finanziamento 100.000,00	
Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estremo del provvedimento							
2015	Fondo di Sviluppo e coesione (FS)	Delibera CIPE n. 79/2011							

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo S4D. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'anno di monitoraggio.

Il Responsabile di Linea
 Maria Aureliano


ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata"
codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.4.b int. n.2. Codice SAD: 51.08

in* totale del progetto: 14
 Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Iniziativa: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Maria Aurora D'Arzico
 Codice Progetto: I96C1500560002
 C.U.P.: "Ufficio unico tra i Comuni del Sngro-Aventino per la pianificazione urbanistica ed edilizia"
 Titolo Progetto: ENTI LOCALI
 Settore Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Tipo Progetto: Regione Abruzzo
 Localizzazione: Comuni di Atessa
 Comune

Versione del:

1. - DATI IDENTIFICATIVI

Grati	Leitruftine		Longitudine	
	Primi	Secund	Primi	Secund
42	4	6,00	34	26
				48,00

Coordinate di georeferenziazione:

Responsabile Progetto: Antonella Maura
 Destinazione del finanziamento del progetto : Indefinito
 REGIONE ABRUZZO Responsabile
 Soggetto Programmazione: Indefinito
 REGIONE ABRUZZO Responsabile
 Soggetto Attuazione: Antonella Maura
 Comune di Atessa Piazza Municipio, 1
 Soggetto Realizzatore: Indefinito
 Responsabile

Stato Progetto: Attivo
 Criticità Finanziaria:
 Note:

2. - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/ sottoscrizione dello strumento attuativo:


B. Per Procedurale:

Attività	Richiesta	Data inizio	Data fine	Effettiva	Effettiva	Nota
Definizione e stipula		30/12/2015	30/12/2015			COMUNE
Esecuzione fornitura		04/01/2016	31/12/2016			COMUNE
Verifica e consuntivi		01/09/2016	31/12/2016			COMUNE

Altre Attività		Data Inizio		Data Fine		Soggetto Componente	Note
C. Sospensione Lavori: Metodo		Previdita	Effettiva	Previdita	Effettiva		
D. Procedure di Aggricazione:		Data Previdita		Data Effettiva		Soggetto Componente	Note
Carra	Attività						
3 - PIANO FINANZIARIO							
Totale Finanziamento (Euro):		92.000,00				Importo Finanziamento 92.000,00	
Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Istrumi del provvedimento					
2015	Fondo di Sviluppo e coesione (G8 FAS)	Delibera CIPE n. 79/2011					

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attivato S4D. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informale in SGP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Linea
 Maria Aurelia Antonino



ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli artt.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracommunale", da gestire in forma associata" codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.4.b int. n.2 Codice SAD: S108

Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00
n° totale dei progetti: 14

Intesa: ABRUZZO
Strumento: SAD
Responsabile Strumento: Maria Aurora D'Antonio

Codice Progetto: 153615000010005
C.U.P.: "Ufficio unico per la pianificazione urbanistica, edilizia e territoriale per i Comuni del Triangolo-Sinello"

Titolo Progetto: ENTI LOCALI
Settore Progetto: REGIONE ABRUZZO
Tipo Progetto: Regione Abruzzo
Localizzazione: Chief Priordia Comune di San Salvo

Coordinate di georeferenziazione:

Gradi	Latitudine	Longitudine
42	Prima 2	Prima 34
	Seconda 50,00	Seconda 43
		Terza 47,00

Responsabile Progetto: Aldo D'Ambrosio
Denominazione del finanziamento del progetto: REGIONE ABRUZZO
Soggetto Programmazione: REGIONE ABRUZZO
Soggetto Attuazione: Comune di San Salvo
Soggetto Realizzazione: Comune di San Salvo

Indirizzo: Indirizzo
Indirizzo: Indirizzo
Indirizzo: Piazza Pope Giovanni XXIII, 7
Indirizzo: Indirizzo

Stato Progetto: Attivo
Candida Finanziaria:
Note:

2. - CIRCOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/ sottoscrizione dello strumento attuativo

Richiesta	Data Inizio	Data Fine	Nota
Definizione e stipula	30/12/2015	30/12/2015	COMUNE
Esecuzione fornitura	04/01/2016	31/12/2016	COMUNE
Verifiche e controlli	01/09/2016	31/12/2016	COMUNE


B. Iter Procedurale

Attività	Richiesta	Data Inizio	Data Fine	Soggetto Competente	Nota
		Previda	Effettiva		
		30/12/2015	30/12/2015	COMUNE	
		04/01/2016	31/12/2016	COMUNE	
		01/09/2016	31/12/2016	COMUNE	

Versione deb

Altre Attività		Data Inizio		Data Fine		Data Effettiva		Soggetto Competente		Note	
C. Sospensione Lavori		Previda		Elettiva							
Motivo		Data Prevista		Data Effettiva							
D. Procedura di Aggiudicazione:		Attività									
Gare											
3 - PIANO FINANZIARIO											
Totale Finanziamento (Euro):		99.000,00									
Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento								Importo Finanziamento	
2015	Fondo di Sviluppo e coesione (FAS)	Dell'area CIPE n. 74/2011								99.000,00	

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello strumento Attuale SAG. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'ammissione formalizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.


 Il Responsabile di Area
 Maria Aurelia Frabonico

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata"

codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea VI.1.4.b int. n.2 Codice SAD: SE

n° totale dei progetti: 14

Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Intesa: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Maria Aurelia D'Antonio

Codice Progetto: J821500040002
 Titolo Progetto: "Ufficio Unico per la pianificazione "New entrance"
 Settore Progetto: ENTI LOCALI
 Tipo Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Localizzazione: Regione Abruzzo

Chiedi Provincia: Comuni di Terricella Paolina
 Comune

Versione del:

1. DATI IDENTIFICATIVI

Larghezza		Lunghezza	
Gradi	Secondi	Primi	Secondi
42	36,00	14	37,00

Coordinate di generalizzazione: Arch. Roccamo Anelli

Responsabile Progetto: Arch. Roccamo Anelli

Destinatario del finanziamento del progetto: REGIONE ABRUZZO

Soggetto Programmazione: REGIONE ABRUZZO

Soggetto Attuazione: Comune di Terricella Paolina

Soggetto Realizzatore: Arch. Roccamo Anelli

Stato Progetto: Attivo

Chiedi Finanziaria: Arch. Roccamo Anelli

Note:

2. CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Forza disponibile alla data di approvazione/attribuzione dello strumento operativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesto	Previd. Inizio	Previd. Fine	Data Fine Inizio	Data Fine Previd.	Soggetto Competente	Note
Definizione e stipula		30/12/2015		30/12/2015		COMUNE	
Esecuzione fornitura		04/01/2016		31/12/2016		COMUNE	
Verifiche e controlli		01/09/2016		31/12/2016		COMUNE	

Altre attività

C. Sospensioni Lavori:
 Merito

D. Procedura di Aggiudicazione:

Cantieri

Art.114

Data Inizio
 Previda

Data Fine
 Effettiva

Data Previda

Data Effettiva

Soggetto Competente

Nota

3 - PIANO FINANZIARIO

Totale Finanziamento (Euro): 99.500,00

Anno 2015

Fondo di Sviluppo e coesione (FSC FAS)

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento
 Dettami CDF n. 79/2011

Importo Finanziamento
 99.500,00

Nota: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attivativo SAO. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SEP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Linea
 Maria Aurora Di Martino

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata"
codice identificativo Linea di azione PAR FAS1.Linea Vi.1.4.b Int. n.2 Codice SAD: S108
n° totale dei progetti: 14
Risorse PAR FAS1.€1.296.917,00. Risorse co-finanziamento € 92.591,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Intesa: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Maria Averella D'Antonio

Versione dati:

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Nome Progetto: H39D15000730002
 C.U.P.: "Ufficio unico programmazione e progettazione Terre del Cerrano"
 Titolo Progetto: ENTI LOCALI
 Settore Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Localizzazione: Regione Abruzzo

Termino Provindia
 Comune di SIVI
 Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine		Longitudine	
Gradi	Secondi	Gradi	Secondi
42	42,00	14	31,00
33		6	

Responsabile Progetto: Elisabetta Rapaschiola
 Destinatario del finanziamento del progetto : REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Attuatore: Elisabetta Rapaschiola
 Comune di SIVI
 Soggetto Realizzatore: Responsabile
 Stato Progetto: Attivo
 Criticità Finanziaria:
 Note:

2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile o la data di approvazione/sovrascrittura dello strumento attuativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Previda	Data inizio Effettiva	Data Fine Previda	Data Fine Effettiva	Soggetto Competente	Note
Definizione e stipula		30/12/2015		30/12/2015		COMUNE	
Esecuzione fornitura		04/01/2016		31/12/2016		COMUNE	
Verifiche e controlli		01/09/2016		31/12/2016		COMUNE	

Altre Attività		Data Inizio		Data Fine		Data Effettiva		Note	
C. Sospensione Lavori		Previda		Efficacia					
Miglior									
D. Procedura di Aggiudicazione:		Data Prevista		Data Effettiva		Soggetto Competente			
Gara		Attività							
Totale Finanziamento (Euro):		300.000,00						Importo Finanziamento	
Anno		2015						300.000,00	
Fonte		Fondo di Sviluppo e coesione (FSR)							
2015		Delibera CIPE n. 79/2011							

3 - PIANO FINANZIARIO

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attivativo S.A.D. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'emissione informatizzata in SEP per l'avvio dei monitoraggi.

Il Responsabile Unico
Maria Aurora Paganò

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli artt.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.), per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovcomunale", da gestire in forma associata"
codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea Vi.1.4.b Int. n.2 Codice SAD: SL08

n° totale dei progetti: 14

Risorse PAR FAS:€ 1.296.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Intesa: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Mario Aurelia D'Antonio
 Codice Progetto: F7961500070006
 C.U.P.: F7961500070006
 Titolo Progetto: "Realizzazione di un Ufficio unico per la programmazione e progettazione, in grado di predisporre progetti finanziari dalla U.E., dallo Stato, o da risorse regionali o locali, finalizzati allo sviluppo locale"
 Settore Progetto: ERTI LOCAU
 Tipo Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Localizzazione: Regione Abruzzo
 Localizzazione: L'Aquila Provincia
 Comune di Control di Sangro
 Comune

Versione del:

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Latitudine:		Longitudine:	
Gradi	Secondi	Gradi	Secondi
41	36,00	14	36,00
47		6	

Coordinate di georeferenziazione:

Responsabile Progetto: Arch. Paolo Di Guglielmo
 Direzione del Finanziamento del progetto: REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO
 Soggetto Attuatore: Comune di Control di Sangro
 Soggetto Realizzatore: Arch. Paolo Di Guglielmo
 Stato Progetto: Attivo
 Chiusura Finanziaria: Note:

2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alle date di approvazione/autorizzazione dello strumento attuativo:

Attività	Richiesta	Data inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
		Previsita	Effettiva	Previsita	Effettiva		
Definizione e stipula		30/12/2015		30/12/2015		COMUNE	
Esecuzione fornitura		04/03/2016		31/12/2016		COMUNE	
Verifiche e controlli		01/09/2016		31/12/2016		COMUNE	

Altre Attività		Data Inizio		Data Fine		Data Prevista		Data Effettiva		Soggetto Competente		Note	
C. Sospensione Lavori:		Motivo		Previda		Effettiva							
D. Procedura di Aggiudicazione:		Gara		Attività									
Totale Finanziamento (Euro):		100.000,00											
Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento										Importo Finanziamento	
2015	Fondo di Sviluppo e coesione (FS3)	Delibera CDFE n. 79/2011										100.000,00	

3 - PIANO FINANZIARIO

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo SUD. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Linea
 Maria Aurelia Di Lorenzo

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata"
codice Identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea V1.1.4.b int. n.2 Codice SAD: SL08

n° totale dei progetti: 14
Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 /Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Incarico: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Maria Aurelia D'Annunzio

Codice Progetto: ABR
 C.U.P.: F32F15000030006

Titolo Progetto: "UTE - Ufficio Territoriale per la progettazione Europea"
 Settore Progetto: ENTI LOCALI
 Tipo Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Localizzazione: Regione/Abruzzo

Piccola Provincia: Pescara
 Comune: Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

Versione del:

Coordinate di georeferenziazione:

Gradi		Latitudine		Longitudine	
42	14	Primi	Secondi	Primi	Secondi
			5,00	13	59
					13,00

Responsabile Progetto: Nicola Morzella

Distributore del finanziamento del progetto : REGIONE ABRUZZO

Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO

Soggetto Attuatore: Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

Soggetto Realizzatore: Responsabile

Stato Progetto: Attivo
 Criticità Finalitarie:
 Note:

2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/ sottoscrizione dello strumento attuativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Data Inizio	Data Fine	Nota
		Previda	Previda	
		Effettiva	effettiva	
Definizione e stipula		30/12/2015	30/12/2015	COMUNE
Esecuzione forniture		06/01/2016	31/12/2016	COMUNE
Verifiche e controlli		01/09/2016	31/12/2016	COMUNE

Altre Attività		Data inizio		Data Fine		Data Effettiva		Soggetto Complesivo		Note	
C. Sospensione Lavori:		Previda		Effettiva							
Motivo											
D. Procedura di Aggiudicazione:		Data Previdita		Data Effettiva							
Gara		Attività									
3 - MANO FINANZIARIO											
Totale Finanziamento (Euro):		100.000,00									
Anno		Fonte		Descrizione della fonte / Estremo del provvedimento						Importo Finanziamento	
2015		Fondo di Sviluppo e coesione (FSR)		Delibera CIPE n. 79/2011						100.000,00	

Nei dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attivativo SUD. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Area
 Maria Aurora Di Antonio

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracommunale", da gestire in forma associata"
codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea "V1.1.4.b int. n.2 Codice SAD: SLO8

n° totale dei progetti: 14
Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.593,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Iniziativa: ABRUZZO
 Strumento: SAD
 Responsabile Strumento: Maria Aurelia D'Antonio
 Versione del: _____
 Codice Progetto: _____
 C.U.P.: 672F1500050007
 Titolo Progetto: "Ufficio unico programmazione e progettazione" dell'Unione dei Comuni delle Colline Teatine
 Settore Progetto: ENTI LOCALI
 Tipo Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Localizzazione: Regione Abruzzo
 Chiedi Provincia: _____
 Comune: UNIONE DEI COMUNI DELLE "COLLINE TEATINE" (Cassanelliella)

Coordinate di georeferenziazione:

Gradi	Latitudine		Longitudine	
	Primi	Secondi	Primi	Secondi
42	14	59,00	14	11
				56,00

Responsabile Progetto: Gisam, Sergio Petronio
 Indirizzo: _____
 Destinatario del finanziamento del progetto: REGIONE ABRUZZO
 Responsabile: _____
 Indirizzo: _____
 Soggetto Programmazione: REGIONE ABRUZZO
 Responsabile: _____
 Indirizzo: _____
 Soggetto Attuatore: UNIONE DEI COMUNI DELLE "COLLINE TEATINE" (Cassanelliella)
 Geom. Sergio Petronio
 Indirizzo: Strada Mancucha, 69
 Responsabile: _____
 Indirizzo: _____
 Stato Progetto: Attivo
 Criticità Finanziaria: _____
 Note: _____

2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/autorizzazione dello strumento attuativo:

Richiesta	Data inizio	Data fine	Nota
Definizione e stipula	30/12/2015	30/12/2015	COMUNE
Esecuzione fornitura	04/01/2016	31/12/2016	COMUNE
Verifica e controlli	01/09/2016	31/12/2016	COMUNE

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Data inizio	Data fine	Nota

Altre Attività

C. Sospensione Lavori:
Mobilità

D. Procedure di Aggiudicazione:

Gara	Autrità	Data Prevista	Data Effettiva	Prezzo	Data Fine	Effettiva	Soggetto Competente	Note
3 - PIANO FINANZIARIO								
Totale finanziamento (Euro):	99.000,00							Importo Finanziamento
Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Eventi del provvedimento						
2015	Fondo di Sviluppo e coesione (FSR FAS)	Delibera CIPE n. 79/2011						99.000,00

Nota: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Mobilità S.M.
Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Linea
Maria Aurora

ALLEGATO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli artt.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.l., per progetti di creazione o rafforzamento dell'ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovacomunale", da gestire in forma associata" codice identificativo Linea di azione PAR FAS:Linea Vi.1.4.b. Int. n.2 Codice SAD: S108 n° totale dei progetti: 14

Risorse PAR FAS: € 1.298.927,00. Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

Intesa: ABRUZZO
 Strumento: SUD
 Responsabile Strumento: Maria Aurelia D'Antonio
 Codice Progetto: 840015001510006
 C.U.P.: Progetto per l'esercizio in forma associata dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, tra i Comuni convenzionati di Torino di Sangro, Mataragosa e Frisa
 Titolo Progetto: ENTI LOCALI
 Settore Progetto: REGIONE ABRUZZO
 Tipo Progetto: Regione Abruzzo
 Localizzazione: CHIETI Provincia
 Comune di Torino di Sangro
 Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Gradi	Latitudine Primi	Secondi	Gradi	Longitudine Primi	Secondi
42°	11	20,00	14	32	30,00

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Responsabile Progetto: ARCH. Antonino Romagnoli
 Destinataria del finanziamento del progetto: REGIONE ABRUZZO
 Responsabile: Indirizzo
 Responsabile: Indirizzo
 Responsabile: Comune di Torino di Sangro
 Indirizzo: PIAZZA DOMATO IEZZI 15
 Responsabile: Indirizzo

Stato Progetto: Attivo
 Città di Provenienza:

2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/retroscrittione dello strumento attuativo:

Attività	Richiesta	Data Inizio	Data Fine	Prezista	Effettiva	Soggetto Competente	Note
Definizione e stipula		30/12/2015	30/12/2015			COMUNE	
Esecuzione fornitura		04/01/2016	31/12/2016			COMUNE	
Verifiche e controlli		01/09/2016	31/12/2016			COMUNE	

Altre Attività

C. Sospensione Lavori:
Motivo

D. Procedura di Aggiudicazione:
Gara

Attività	Data Provista	Data Effettiva	Soggetto Componente	Note
3 - PIANO FINANZIARIO				
Totale Finanziamento (Euro): 97.098,00				
Anno	Fonte	Distribuzione della Iniz. / Estremi del provvedimento		Importo Finanziamento
2015	Fondo di Sviluppo e coesione (FIS)	Delibera CDP n. 79/2011		14.517,00
2015	Comune	D.G.C. n. 74 del 12/10/2015 - nota prot.308871 del 09/12/2015		82.581,00

Nota: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo SAG. I ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione formalizzata in SPT per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Uff. Maria Aurelia Brusaporci

ALLEGATO 4 - Piano finanziario

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata" codice identificativo Linea di azione PAR FAS:VI.1.4.b int. n.2 Codice SAD: SL08

n° totale dei progetti: 14

Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

n° intervento /progetto	Titolo Progetto	CUP	2015			2016			2017			a valere su PAR FAS	TOTALE Costo Totale Progetto
1	INSIEME PER LO SVILUPPO LOCALE. Creazione dell'ufficio unico per la "programmazione e progettazione" dei Comuni di Avezzano, Tagliacozzo, Carsoli, Massa d'Albe, Magliano de' Marsi, Collesalungo	J69D15002860008	€ 100.000,00								€ 100.000,00	€ 100.000,00	
2	Sistema di gestione urbanistica ed edilizia, per il rafforzamento dell'ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale"	J39D15001390002	€ 100.000,00								€ 100.000,00	€ 100.000,00	
3	Ufficio unico per la programmazione e progettazione - U.U.P.P.	F69D15002270002	€ 100.000,00								€ 100.000,00	€ 100.000,00	
4	Inclusione e innovazione sociale	G62I15000040002	€ 100.000,00								€ 100.000,00	€ 100.000,00	
5	Creazione dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione dell'Unione dei Comuni montani della Laga	E72F15001110002	€ 100.000,00								€ 100.000,00	€ 100.000,00	
6	S.T.E.P. - Sviluppo territoriale e progettazione	E69D15001330002	€ 100.000,00								€ 100.000,00	€ 100.000,00	
7	Ufficio unico tra i Comuni del Sangro-Aventino per la pianificazione urbanistica ed edilizia	J89G15000560002	€ 92.900,00								€ 92.900,00	€ 92.900,00	
8	Ufficio unico per la pianificazione urbanistica, edilizia e territoriale per i Comuni del Trigno-Sinello	J59G15000300005	€ 99.000,00								€ 99.000,00	€ 99.000,00	
9	Ufficio Unico per la pianificazione Aree Interne"	J82I15000840002	€ 99.500,00								€ 99.500,00	€ 99.500,00	
10	Ufficio unico programmazione e progettazione Terre del Cerrano	H39D15000720002	€ 100.000,00								€ 100.000,00	€ 100.000,00	
11	Realizzazione di un Ufficio unico per la programmazione e progettazione, in grado di predisporre progetti finanziati dalla U.E., dallo Stato, o da risorse regionali o locali, finalizzati allo sviluppo locale	F79D15002070006	€ 100.000,00								€ 100.000,00	€ 100.000,00	
12	UTE - Ufficio Territoriale per la progettazione Europea	F32F15000030006	€ 100.000,00								€ 100.000,00	€ 100.000,00	
13	Ufficio unico programmazione e progettazione dell'Unione dei Comuni delle Colline Teatine	G72F15000030007	€ 93.000,00								€ 93.000,00	€ 93.000,00	
14	Progetto per l'esercizio in forma associata dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, tra i Comuni convenzionati di Torino di Sangro, Mozzagrogna e Frisa	B49D15001610006	€ 14.517,00								€ 14.517,00	€ 14.517,00	
TOTALE			1.298.917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.298.917,00	1.298.917,00	

ALLEGATO come parte integrante alle deliberazioni
1040 del **15 DIC. 2015**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Autografo)
 Autografo

Il Responsabile di Linea
 Maria Aurelia Antonia

ALLEGATO 5 - Selezioni e controlli

Strumento di Attuazione Diretta - "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.l., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata" codice identificativo Linea di azione PAR FAS: VI.1.4.b Int. n.2 Codice SAD: SL08

n° totale dei progetti attivati : 14

Risorse PAR FAS:€ 1.298.917,00 Risorse co-finanziamento € 92.581,00 Costo totale del SAD: € 1.391.498,00

n° intervento/ Progetto	Titolo Progetto	CUP	Oggetto del finanziamento (come da relazione tecnica)	Costo totale del progetto	Indicazione dei criteri di selezione		
					delle operazioni	dei soggetti beneficiari	controllo di 1° livello
1	INSIEME PER LO SVILUPPO LOCALE. Creazione dell'ufficio unico per la "programmazione e progettazione" dei Comuni di Avezano, Tagliacozzo, Carsoli, Massa d'Albe, Magliano de' Marsi, Colledara	J69D15002860008	Creazione dell'ufficio unico per la "programmazione e progettazione"	€ 100.000,00	DGR n. 726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
2	Sistema di gestione urbanistica ed edilizia, per il rafforzamento dell'ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale"	J39D15001390002	rafforzamento dell'ufficio unico per "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale"	€ 100.000,00	DGR n. 726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
3	Ufficio unico per la programmazione e progettazione U.U.P.P.	F69D15002270002	Ufficio unico per la programmazione e progettazione	€ 100.000,00	DGR n. 726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
4	Inclusione e innovazione sociale	G62I150000040002	Ufficio unico per la programmazione e progettazione	€ 110.000,00	DGR n. 726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
5	Creazione dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione dell'Unione dei Comuni montani della Laga	E72F15001110002	ufficio unico per la programmazione e progettazione	€ 100.000,00	DGR n. 726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015

ALLEGATO come parte integrante alle deliberazioni n. 1040 del 15 DIC. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(in. Ennio Grippa)

6	S.T.E.P. - Sviluppo territoriale e progettazione	E69D15001330002	ufficio unico per la programmazione e progettazione	€ 100.000,00	DGR n.726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
7	Ufficio unico tra i Comuni del Sangro-Aventino per la pianificazione urbanistica ed edilizia	J89G15000560002	Ufficio unico per la pianificazione urbanistica ed edilizia	€ 92.900,00	DGR n.726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
8	Ufficio unico per la pianificazione urbanistica, edilizia e territoriale per i Comuni del Trigno-Sinello	J59G15000300005	Ufficio unico per la pianificazione urbanistica, edilizia e territoriale	€ 99.000,00	DGR n.726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
9	Ufficio Unico per la pianificazione Aree Interne"	J82I15000940002	Ufficio Unico per la pianificazione Aree Interne"	€ 99.500,00	DGR n.726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
10	Ufficio unico programmazione e progettazione Terre del Cerrano	H39D15000720002	Ufficio unico programmazione e progettazione	€ 100.000,00	DGR n.726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
11	Realizzazione di un Ufficio unico per la programmazione e progettazione, in grado di predisporre progetti finanziati dalla U.E., dallo Stato, o da risorse regionali o locali, finalizzati allo sviluppo locale	F79D15002070006	Ufficio unico per la programmazione e progettazione	€ 100.000,00	DGR n.726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
12	UTE - Ufficio Territoriale per la progettazione Europea	F32F15000030006	Ufficio Territoriale per la progettazione Europea	€ 100.000,00	DGR n.726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
13	Ufficio Unico programmazione e progettazione dell'Unione dei Comuni delle Colline Teatine	G72F15000030007	Ufficio unico programmazione e progettazione	€ 93.000,00	DGR n.726/2015	DPA005/55 del 04/12/2015	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2015
14	Progetto per l'esercizio in forma associata dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione ai sensi dell'art.30 del D.lgs.18 agosto 2000, n.267, tra i Comuni convenzionati di Torino di Sangro, Mozzagrogna e Frisa	B49D15001610006	Ufficio unico programmazione e progettazione	€ 97.098,00	DGR n.726/2016	DPA005/55 del 04/12/2016	Incarico affidato al Sig. Enrico Del Monte con nota del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, prot. RA 236517 del 18/09/2016

Il Responsabile di Linea
 Maria Aurelia Di Martonio

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.12.2015, n. 1065

**P.S.R. Abruzzo 2007-2013 e 2014-2020 -
Accordo tra la Regione Abruzzo e la
Commissione regionale ABI per agevolare
gli investimenti nell'ambito dei Programmi
di Sviluppo Rurale dei periodi di
programmazione 2007-2013 e 2014-2020.****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 con Disposizioni comuni a tutti i fondi: Fondo europeo di sviluppo regionale (FSR), Fondo sociale europeo (FSE), Fondo di coesione (FC), Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio in vigore nella fase di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, in vigore per la fase di programmazione 2007-2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 per la Regione Abruzzo, formalmente approvato dalla Commissione Europea il 13 novembre 2015 con Decisione di esecuzione C(2015) n. 7994;

VISTO il PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo, approvato per la prima volta dalla Commissione Europea il 15 Febbraio 2008 con Decisione C(2008) 701, successivamente adeguato in coerenza alle mutate esigenze del

settore agricolo con Decisione C(2012) 8498 del 26 novembre 2012;

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo per il periodo 2007-2013 è nella fase finale di attuazione e la collaborazione di tutte le parti coinvolte nell'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione diventa fondamentale per accelerare la certificazione della spesa ed evitare situazioni di disimpegno delle risorse comunitarie;

VISTA la *presa d'atto* - della Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome nella Seduta del 25 marzo 2015 - dell'informativa sullo schema di accordo tra la Regione o Provincia Autonoma e la Commissione regionale ABI per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del periodo 2014-2020;

RITENUTO opportuno, anche nella fase di programmazione dello sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, attivare procedure volte a facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole per rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse afferenti allo sviluppo rurale anche in considerazione che tutto ciò può costituire una leva di sviluppo per l'intera economia;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo ritiene opportuna una definizione congiunta con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) di modalità procedurali volte a facilitare l'accesso al credito, per le misure che prevedono investimenti di cui ai Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 e 2014-2020, anche al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse;

CONSIDERATO che l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e la Regione Abruzzo ritengono che la definizione congiunta di nuove modalità procedurali, volte a facilitare l'accesso al credito, per le misure che prevedono investimenti di cui ai Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 e 2014-2020, possa migliorare l'utilizzo delle risorse;

CONSIDERATO che la sottoscrizione dell'Accordo di cui all'Allegato 1) rappresenta la modalità operativa più efficace per

disciplinare lo svolgimento di nuove procedure, compatibilmente con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

DATO ATTO

- della puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;
- del parere favorevole, espresso dal Dirigente regionale competente, sotto il profilo della legittimità dell'atto;
- del parere favorevole del Capo Dipartimento competente in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento,
- attestati con le firme in calce al presente provvedimento in virtù della L.R. n. 77/1999;

VISTA la L. R. 77/99 e s.m. e i.;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** lo Schema di Accordo, di cui all'Allegato 1), tra la Regione Abruzzo e la Commissione regionale ABI per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale del periodo di programmazione 2007-2013 e del periodo 2014-2020;
2. **di dare mandato** al Componente la Giunta preposto alle Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale di sottoscrivere, per conto della Regione Abruzzo, il suddetto Accordo;
3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali ad adottare tutti gli atti ed adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
4. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo relativo al PSR 2007/2013 e 2014-2020, identificato dall'indirizzo fisico con il seguente url:
<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr>.

Allegato:

Schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e la Commissione regionale ABI, formato da n. 9 pagine (9 facciate).

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 1065 del 19 DIC. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grillo)

ALLEGATO 1)

Schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e la Commissione regionale ABI
per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale del periodo di
programmazione 2007-2013 e del periodo 2014-2020.

PREMESSO CHE

- i fondi comunitari in favore dello sviluppo rurale rappresentano una leva finanziaria strategica per il nostro Paese e la loro ottimale allocazione deve diventare una priorità nazionale da tradurre in un preciso impegno da parte dei diversi attori coinvolti: Amministrazione centrale, Regioni, Organismi Pagarori, imprese agricole e banche;
- i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2007-2013 sono nella fase finale di attuazione e la collaborazione di tutte le parti coinvolte nell'utilizzo delle risorse assegnate al nostro Paese diventa fondamentale per accelerare la certificazione della spesa ed evitare situazioni di disimpegno delle risorse comunitarie;
- si rende necessario, anche nella fase di programmazione dello sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, attivare procedure volte a facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole per rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse afferenti allo sviluppo rurale anche in considerazione che tutto ciò può costituire una leva di sviluppo per l'intera economia;
- con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse dei fondi strutturali, facendo propri gli obiettivi della strategia "Europa 2020" della Commissione Europea, il settore bancario ha ritenuto opportuno fare un passo avanti sul tema dei fondi comunitari avviando uno specifico progetto a livello associativo, denominato "Banche 2020", il quale, in particolare, eroga servizi alle banche aderenti al fine di facilitare il rapporto banche-imprese assicurando un servizio di supporto specializzato alle imprese con progetti finanziabili attraverso le risorse comunitarie, e questo sia con riferimento alle risorse gestite direttamente dalla Commissione che a quelle cofinanziate e gestite a livello nazionale;
- le parti ritengono che la definizione congiunta di nuove modalità procedurali volte a facilitare l'accesso al credito per le misure che prevedono investimenti di cui ai Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 e a quelli relativi al periodo 2014-2020 possa migliorare l'utilizzo delle risorse;
- la sottoscrizione di un Accordo rappresenta la modalità operativa più efficace per disciplinare lo svolgimento di nuove procedure, compatibilmente con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento;



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 9 fascicoli

1

Per, Aggr.
Giulia Di Cesare 15 DIC. 2015



CONSIDERATO

- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, in vigore per la fase di programmazione 2007-2013;
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio in vigore nella fase di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013;
- il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 riguardante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" che ha previsto all'articolo 9 l'accelerazione nell'utilizzo dei fondi strutturali europei, compresi i fondi per lo sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 e 2014-2020 approvati, rispettivamente, con Decisione Comunitaria C2008/701 del 15 febbraio 2008 e con Decisione Comunitaria C(2015) 7994 del 13 novembre 2015.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si conviene di approvare quanto segue:

Articolo 1

(Definizioni e allegati)

1.1 Nel presente Accordo, i termini e le espressioni in elenco con le iniziali maiuscole avranno il significato indicato di seguito:

"Accordo": indica il presente accordo.

"Banca/he" o **"Banca/he Aderente/i"**: indica, singolarmente o collettivamente, le banche italiane e le succursali di banche estere comunitarie ed extracomunitarie operanti in Italia e autorizzate all'esercizio dell'operatività bancaria che aderiscono al presente Accordo e che siano state inserite nella lista che verrà redatta, pubblicata e aggiornata dalla Regione sul proprio sito internet.

"Beneficiario o Beneficiari": indica le imprese agricole in possesso del decreto di concessione a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le imprese che otterranno tali decreti di concessione a valere sui PSR per la fase 2014-2020 per effettuare investimenti.



“**Conto Vincolato**”: indica il conto corrente bancario acceso dal Beneficiario presso una Banca, sul quale verrà erogato il Contributo. Resta inteso che le somme erogate sul Conto Vincolato potranno essere utilizzate dal relativo Beneficiario intestatario, soltanto a mezzo di bonifico bancario, esclusivamente per effettuare i pagamenti relativi alle spese ritenute ammissibili per gli interventi oggetto del Contributo.

“**Contributo**”: indica l’importo del contributo a fondo perduto per gli investimenti riconosciuto a valere sulle risorse del PSR.

“**PSR**”: il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

1.2 In allegato al presente Accordo:

- A) Modulo di adesione delle Banche all’Accordo;
- B) Disposizione irrevocabile di pagamento

Articolo 2

(Oggetto dell’Accordo)

2.1 Con il presente Accordo si definiscono le linee guida e le regole applicative sulla base delle quali la Regione Abruzzo e le Banche faciliteranno l’accesso al credito dei Beneficiari già in possesso di un decreto di concessione di un contributo a valere sul PSR a fronte di investimenti da realizzare nella propria azienda.

Articolo 3

(Schema procedurale per l’erogazione del finanziamento bancario)

3.1 Il Beneficiario, già in possesso di un decreto di concessione del contributo, richiede alla Banca un finanziamento bancario di importo pari al massimo del 100% delle spese relative all’investimento. A tal fine, il Beneficiario è tenuto a presentare alla Banca copia del decreto di concessione del contributo.

3.2 Nell’effettuare l’istruttoria, la Banca si attiene al principio di sana e prudente gestione nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la propria autonomia decisionale. La Banca potrà richiedere le garanzie, pubbliche e private, che riterrà opportune/necessarie.

3.3 La durata del finanziamento bancario verrà concordata tra le parti, così come le modalità di restituzione dello stesso, avendo cura di definire modalità che tengano in considerazione la situazione economica del Beneficiario. La durata del preammortamento non potrà superare quella necessaria per l’ultimazione del programma d’investimento prevista nel decreto di concessione del contributo.

3.4 L’erogazione del finanziamento bancario, anche a Stato Avanzamento Lavori, è condizionata alla ricezione da parte della Banca dell’**ALLEGATO B**, munito del timbro della Regione, secondo quanto previsto al successivo comma 3.5 del presente articolo.



3.5 Il Beneficiario è tenuto a domiciliare presso la Banca l'erogazione del contributo, dando disposizione irrevocabile di pagamento dello stesso contributo sul Conto vincolato acceso presso la Banca finanziatrice, utilizzando il fac-simile della lettera riportata in allegato (ALLEGATO B).

Articolo 4

(Utilizzo del Conto vincolato)

4.1 La Banca libererà le somme eventualmente depositate del finanziamento bancario su ciascun Conto vincolato soltanto a mezzo di bonifico bancario, al fine esclusivo di effettuare i pagamenti relativi alle spese ritenute ammissibili oggetto del contributo.

4.2 Resta inteso che, ai fini dell'accensione del Conto vincolato e dell'utilizzo delle somme giacenti sul suddetto Conto vincolato, la Banca sarà tenuta esclusivamente ad effettuare il controllo formale dell'esistenza del Decreto di concessione del contributo e dei documenti contabili (fatture/ricevute) riguardanti le spese effettuate. Non compete e non rientra tra le responsabilità della Banca verificare la veridicità dei documenti contabili giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario. Sono, inoltre, esclusi oneri di verifica in capo alla Banca sulla effettiva riferibilità di tali documenti contabili alle spese ammesse a contributo.

4.3 Il contributo erogato sul Conto vincolato verrà utilizzato dal Beneficiario per l'estinzione totale o parziale del finanziamento bancario.

4.4 Qualora alla completa realizzazione dell'investimento residuo sul Conto vincolato delle somme, il finanziamento bancario verrà estinto anticipatamente per uguale importo. Il contratto di finanziamento potrà, peraltro, prevedere che le somme disponibili sul Conto vincolato siano restituite al Beneficiario previa acquisizione della dichiarazione rilasciata dalla Regione Abruzzo attestante l'avvenuta realizzazione e conclusione del predetto programma d'investimento.

Articolo 5

(Revoca parziale o totale del contributo)

5.1 Nel caso in cui il contributo sia oggetto di revoca parziale o totale da parte della Regione/Organismo pagatore competente prima della sua erogazione all'impresa, resta nella facoltà della Banca decidere se estinguere anticipatamente, anche in parte, il finanziamento bancario e di richiedere ulteriori garanzie a copertura dello stesso.

5.2 Non rientra tra le responsabilità della Banca quella di attivarsi, presso il Beneficiario per la restituzione delle somme nel caso in cui il contributo sia oggetto di revoca parziale o totale da parte della Regione/Organismo pagatore competente dopo che sia stato erogato sul Conto vincolato dall'Organismo Pagatore e, quindi, utilizzato dalla Banca per estinguere parte del finanziamento bancario a seguito della cessione del contributo a suo favore da parte del Beneficiario. Tale attività resterà in carico all'Amministrazione competente.



5.3 Qualora il Beneficiario rinunci totalmente o parzialmente al contributo, resta nella facoltà della Banca decidere se estinguere anticipatamente, anche in parte, il finanziamento bancario o di richiedere ulteriori nuove garanzie a copertura dello stesso.

Articolo 6

(Impegni delle parti)

6.1 La Regione Abruzzo si impegna a promuovere l'iniziativa nelle forme ritenute più opportune, specificando in ogni caso che, al fine di poter usufruire della procedura di cui al presente Accordo, il Beneficiario dovrà obbligatoriamente:

- (i) accendere un Conto vincolato presso la Banca prescelta con le caratteristiche di cui al successivo art 7 e a darne comunicazione, insieme all'IBAN, alla Regione Abruzzo e all'Organismo Pagatore tramite l'invio del modulo in allegato (ALLEGATO B);
- (ii) sottoscrivere un mandato irrevocabile in favore della Banca al fine di consentire l'incasso del contributo una volta che l'Organismo Pagatore, a seguito del collaudo e le verifiche da parte della Regione Abruzzo e dei controlli di propria competenza, abbia erogato lo stesso sul Conto vincolato indicato dal Beneficiario;
- (iii) impegnarsi a non modificare l'indicazione del conto corrente presso il quale far transitare il Contributo.

Con riferimento al punto (iii), la Regione Abruzzo si impegna inoltre a non autorizzare alcuna modifica riguardo al Conto vincolato, ad eccezione del caso in cui, previa intesa con la Banca, sia necessario variare l'intestatario del finanziamento bancario.

6.2 L'Organismo Pagatore, fermo l'obbligo sulla base della regolamentazione UE, eroga il Contributo al Beneficiario sul Conto vincolato da questi indicato e, nel caso in cui riceva comunicazione su eventuali modifiche del Conto vincolato, non procede ad alcuna erogazione senza aver preventivamente ottenuto l'autorizzazione da parte della Regione Abruzzo, da rilasciare all'Organismo Pagatore entro i termini di pagamenti comunitari.

6.3 La Commissione regionale ABI si impegna a rendere noto l'Accordo alle Banche del territorio, al fine di promuovere l'adesione delle stesse all'intesa.

Articolo 7

(Banche aderenti)

7.1 Le Banche possono aderire al presente Accordo inviando all'ABI ed alla Regione Abruzzo l'apposito modulo (ALLEGATO A) debitamente compilato e sottoscritto.

7.2 L'adesione al presente Accordo si perfeziona nel momento in cui la Regione Abruzzo riceve la comunicazione di cui al comma 7.1 mediante lettera Raccomandata A.R..



7.3 Le Parti e le Banche aderenti si danno reciprocamente atto che, con il perfezionamento dell'adesione di cui al punto che precede, la Regione Abruzzo accetta che il Beneficiario utilizzi il contributo per la restituzione parziale del finanziamento bancario, attraverso la sottoscrizione di un mandato irrevocabile all'incasso.

7.4 La Banca aderente può in qualsiasi momento recedere dal presente Accordo, previa formale comunicazione scritta alla Regione, senza incorrere in alcuna penale e/o obbligo di indennizzo. Resta inteso l'obbligo per la Banca aderente di portare a termine le attività eventualmente in essere con i Beneficiari al momento della data di comunicazione dell'espressa volontà di recedere.

Articolo 8

(Foro competente)

In caso di controversie derivanti dall'applicazione del presente Accordo, le parti stabiliscono che il Foro competente è quello esclusivo del Tribunale di L'Aquila.

Articolo 9

(Rinvio)

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile.

Regione Abruzzo

Nome

Qualifica

Commissione regionale ABI

Nome

Qualifica



ALLEGATO A

**Modulo di Adesione all'Accordo tra
la Regione Abruzzo e la Commissione regionale ABI Abruzzo
per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 e
2014-2020**

[su carta intestata della Banca]

Alla Regione/Provincia autonoma

All' Associazione Bancaria Italiana
Servizio di Segreteria Generale
Piazza del Gesù n. 49
00186 ROMA
Fax 06 6767457
sg@abi.it

e, p.c. All'Organismo Pagatore

La sottoscritta Banca

nel condividere le linee guida e le regole applicative sulla base delle quali la Regione Abruzzo e le Banche faciliteranno l'accesso al credito dei Beneficiari già in possesso di un decreto di concessione di un Contributo a valere sul PSR a fronte di investimenti

dichiara di aderire al citato Accordo.

Distinti saluti

(luogo e data)

.....

(Timbro e firme autorizzate)



Si indicano di seguito due nominativi di riferimento per la Banca:

Nome e Cognome: _____ Tel: _____

Email: _____

Nome e Cognome: _____ Tel: _____

Email: _____

ALLEGATO B**Disposizione irrevocabile di pagamento**

Alla Regione/Provincia Autonoma

Alla Banca

All' Organismo Pagatore

Premesso che

- in data ____ attraverso l'emanazione del Decreto _____ è stato riconosciuto un Contributo pari a _____;
- è stato aperto un Conto vincolato presso la Banca _____ agenzia _____ coordinate bancarie: IBAN _____ c/c _____;
- la Banca sta valutando la concessione di un finanziamento bancario per la realizzazione di investimenti come da Decreto _____;

Tutto ciò premesso, si da disposizione irrevocabile di erogare, una volta avvenuto il collaudo e le verifiche da parte della Regione Abruzzo, il contributo sul citato Conto vincolato che non verrà modificato fintanto che non sia avvenuta la citata erogazione del contributo.

La presente disposizione, impartita anche nell'interesse della Banca _____ è irrevocabile e nessuna modifica potrà essere apportata alla stessa senza il preventivo consenso scritto della Banca, da notificare a mezzo raccomandata.

Infine, allo scopo di dare riscontro all'avvenuto rilascio del mandato irrevocabile all'incasso e alle disposizioni ivi contenute, si chiede, previa apposizione di un timbro di ricevimento, di trasmettere alla stessa Banca _____ Agenzia _____ a mezzo fax (n. _____) e/o via posta elettronica (_____), copia della presente.

Distinti saluti

(luogo e data)

.....
(Timbro e firme autorizzate dell'impresa)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO



Presa d'atto dell'informativa sullo schema di accordo tra la Regione/Provincia autonoma e le Commissioni regionali ABI per agevolare gli investimenti nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013 e del periodo 2014-2020.

Presa d'atto dell'informativa ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio Atti n. 50 /CSR del 25 marzo 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 25 marzo 2015:

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 che stabilisce che questa Conferenza favorisce l'interscambio di dati ed informazioni sull'attività posta in essere dalle Amministrazioni centrali, Regionali e delle Province autonome;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

CONSIDERATO che i fondi comunitari in favore dello sviluppo rurale rappresentano una leva finanziaria strategica per l'Italia e per questo appare necessario attivare procedure volte a facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, per rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie ed evitare il disimpegno di quelle assegnate all'Italia;

PRESO ATTO degli esiti dell'incontro tecnico tenutosi in data 5 marzo 2015 e conclusosi con la presa d'atto del provvedimento, confermata nella seduta del 12 marzo 2015 del Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura;

VISTI gli esiti favorevoli espressi dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome con la precisazione che lo schema di accordo non contiene elementi di vantaggio per le imprese agricole

PRENDE ATTO

dell'informativa sullo schema di accordo tra la Regione/Provincia autonoma e le Commissioni regionali ABI per agevolare gli investimenti nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013 e del periodo 2014-2020.

ROMA, 2014 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S

Il Segretario
Antonio Naddo



Il Presidente
Gianclaudio Bressa

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.12.2015, n. 1069/C

Riformulazione del parere regionale sul "Regolamento che disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta Torre del Cerrano" approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 28 luglio 2009 , n. 218 a seguito dell'adozione della DGR 10/03/2014 n. 148/C. - proposta al Consiglio regionale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 218, del 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta Torre del Cerrano", pubblicato nella gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 7 aprile 2010 (di seguito, rispettivamente "MATTM" e "Regolamento");

DATO ATTO che, ai fini dell'emanazione del Regolamento, il MATTM aveva rimesso alla Regione Abruzzo una proposta di articolato allo scopo di acquisirne l'avviso;

VISTA la DGR n. 148/C del 10 marzo 2015, recante " Annullamento parere regionale sullo Schema di Regolamento di disciplina attività consentite nell'A.M.P. Torre del Cerrano", che ha rimosso il parere reso , con DGR 1035 del 25/09/2006, dalla Giunta Regionale sull'emanando Regolamento di disciplina dell'AMP, in violazione delle competenze all'epoca statutariamente definite;

RILEVATO che, in attuazione della predetta Deliberazione, la Regione Abruzzo deve riformulare il parere in questione, e che la competenza a licenziarlo è del Consiglio Regionale d'Abruzzo, a norma dell'art. 41 dello Statuto vigente, pubblicato nel BURA n. 1 (straordinario) del 10/01/2007, che disciplina gli atti a contenuto programmatico e i indirizzi generali;

RILEVATO inoltre che, ai fini della formulazione del parere, debbono essere nuovamente ponderati, tenuto conto del tempo trascorso, tutti gli interessi sottesi, ed in particolare quelli relativi alle diverse componenti dell'economia locale, incluso il settore della marineria che pratica la pesca dei molluschi bivalvi, su cui gravano le limitazioni maggiori, al fine di ottimizzare la sostenibilità ambientale e socio economica di un importante intervento di tutela del territorio,

VISTA la Legge Regionale 5/08/2004 n° 22 , concernente "Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 22 Ordinario del 20 Agosto 2004 ed in particolare l'art. 3 (Conferenza Regionale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura), (di Seguito "Conferenza");

RILEVATO che la Conferenza è lo strumento permanente di concertazione sociale ed istituzionale in materia di programmazione degli interventi, elaborazione di nuove proposte normative e, più in generale, sulle tematiche che interessano il Settore;

CONSIDERATO che nelle sedute del 22/05/2015 e del 16 luglio 2015 la Conferenza ha espresso avviso favorevole all'adozione di un nuovo attrezzo da pesca da utilizzare per la pesca delle vongole all'interno dell'AMP Torre del Cerrano , formulando inoltre ulteriori indicazioni alternative e/o integrative a detta ipotesi;

VISTI i verbali del 22/05/2015 e del 16/07/2015, uniti in stralcio alla presente deliberazione rispettivamente come allegati a) e b), dai quali si evince il parere come sopra reso dalla Conferenza;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0014319/PNM del 17/07/2015 e l'allegato parere tecnico reso dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) in data 8/7/2015, uniti alla presente deliberazione come allegato c), da cui si evince che il predetto Dicastero non ritiene percorribile l'utilizzo dell'attrezzo proposto ;

DATO ATTO che il vigente Regolamento dell'AMP Torre del Cerrano, nel precludere

totalmente la pesca dei molluschi bivalvi, già praticata da decenni nell'areale all'epoca dell'istituzione del Parco, non prevede nessuna forma di ristoro né in favore delle Imprese armatrici delle 82 unità da pesca interessate, operanti nel Compartimento Marittimo di Pescara, né in favore del personale marittimo imbarcato su dette unità da pesca, pari ad almeno 250 marittimi;

CONSIDERATO che l'areale precluso alla pesca rappresenta il 12 % circa dello specchio acqueo su cui essa può essere esercitata dalle predette motobarche, e che la connessa riduzione delle opportunità di esercizio dell'attività si è tradotta in un carico eccessivo di prelievo della specie che ha comportato un grave depauperamento di essa, tradottosi in un dimezzamento dei quantitativi pescati, che ha obbligato il COGEVO Abruzzo a ridurre sensibilmente le giornate di pesca, ed incrementare i periodi di fermo delle attività, come si evince dalla nota IZSAM G. Caporale di Teramo prot. 16340 del 22/09/2015, recante "Relazione sulla pesca delle vongole nella Regione Abruzzo", unita come allegato d) al presente deliberato;

VISTA la L.394/1991, recante "Legge quadro sulle aree protette", ed in particolare l'art. 15 c.2, il quale stabilisce che "*I vincoli derivanti dal piano alle attività agro-silvo-pastorali possono essere indennizzati sulla base di principi equitativi. I vincoli, temporanei o parziali, relativi ad attività già ritenute compatibili, possono dar luogo a compensi ed indennizzi, che tengano conto dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dall'attività del parco*", rimettendone all'Ente Parco l'erogazione;

RICHIAMATI gli artt. 18 e 19 della legge medesima, relativi all'istituzione ed alla gestione di aree marine protette, ed evidenziato che dette disposizioni nulla statuiscano in materia di indennizzi;

DATO ATTO, tuttavia, che l'art. 20 testualmente recita "*Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente legge, ai parchi marini si applicano le disposizioni relative ai parchi nazionali*";

RITENUTO pertanto che il vigente "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area

marina protetta Torre del Cerrano", approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 218 del 28/07/2009, sia ingiustificatamente omissivo di un preciso vincolo di legge, nella misura in cui non contempla alcuna forma di indennizzo a carico dello Stato, a fronte del divieto di svolgimento delle attività di pesca dei molluschi bivalvi, ampiamente praticate nell'areale e preesistenti alla sua istituzione;

RITENUTO pertanto di proporre al Consiglio regionale l'espressione di un nuovo parere sul Regolamento approvato dal MATTM con Decreto 218/2009, che esprima la contrarietà della Regione Abruzzo alle disposizioni che esso reca, nella misura in cui risultano preclusive delle attività di pesca dei molluschi bivalvi nell'areale dell'AMP Torre di Cerrano, senza prevedere indennizzo alcuno, a cura dello Stato, a favore delle imprese di Pesca abilitate all'esercizio di tale modalità di prelievo ittico, iscritte al Compartimento marittimo di Pescara;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca che riveste altresì l'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica, attesta, sottoscrivendola, la regolarità e la legittimità della proposta di deliberazione e la sua conformità alla legislazione vigente;

VISTA la Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione, unita alla presente deliberazione come allegato e);

VISTA la Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i. ;

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di proporre** al Consiglio regionale l'espressione di un nuovo parere sul Regolamento approvato dal MATTM con Decreto 218/2009, che esprima la contrarietà della Regione Abruzzo alle disposizioni che esso reca, nella misura in cui risultano preclusive delle attività di pesca dei molluschi bivalvi nell'areale dell'AMP Torre di Cerrano, senza prevedere indennizzo alcuno, a cura

- dello Stato, a favore delle imprese di Pesca abilitate all'esercizio di tale modalità di prelievo ittico, iscritte al Compartimento marittimo di Pescara;
2. **di dare atto** che gli allegati a), b), c), d), e) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 3. **di pubblicare** il presente atto, ai sensi del d.lgs. n. 33 / 2013, art. 26, comma 1, nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Abruzzo;
 4. **di pubblicare** il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURAT e sul sito internet dedicato alla pesca marittima professionale e acquacoltura
www.regione.abruzzo.it/pesca.

Avverso il presente provvedimento è ammesso Ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero amministrativo straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Segue Allegato

Allegato a): stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 22/05/2015.

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Ex SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E CREDITO AGRARIO



Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura

(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 22 MAGGIO 2015 -

II° riunione / 2015

-VERBALE -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Dr. Fernando D'ANSELMO

Il giorno 22 Maggio 2015, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI", del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.00, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota n. 808/Segr. del 12 maggio 2015.

La conferenza raggiunge il numero legale in seconda convocazione.

Svolge le funzioni di Presidente il Componente la Giunta Regionale Dott. Dino PEPE.

Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Daniele D'AMARIO	=	Andrea LAUDADIO	=
2	Provincia di Teramo	Domenico DI SABATINO	=	Massimo VAGNONI	X
3	Provincia di Pescara	Luigi D'INTINO	=	Antonio SILVERI	=
4	Comune di Ortona	Ilario COCOCCIOLA	=	Annalisa SCHIAZZA	
5	Comune di Pescara	Vincenzo SERRAIOTTO	=	Marco MAMBELLA	
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Emidio ANDRENACCI	
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Camillo GROSSO	=	Lucio DI GIOVANNI	
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	=	Marco VAGNONI	
11	Capitan. di Porto di PE	C.V. (CP) Enrico MORETTI	X	Debora FERIOLI	X
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Giovanni TORRISI	X	Elisabetta BOLOGNINI	=
13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	=	Giuseppe RANALLI	=
14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	=	Giuseppe SICHETTI	=
15	Federcoopescpa	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1069 del 19 DIC. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dr. Fernando D'Anselmo)

Allegato a): stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 22/05/2015.

16	Federpesca	Walter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	X	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	X
19	UIL Abruzzo	Flaviano DI GIOSAFAT	=	Amelia PAGLIARO	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Patrik GUOBADIA	=	Corrado PERACCHIA	=
22	Assoc. Piscicoltori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. "G.CAPORALE" dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Giorgio GIORGETTI	=	Alessandro PAVONE	X
24	ARTA Abruzzo	Nicola DI DEO	X	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo Servizio Economia Ittica e Credito Agrario	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano in qualità di auditori , senza diritto al voto:

Carla Giansante (IZSAM "G. Caporale" – Abruzzo e Molise), Paolo Torlontano e Giuseppe Bucciarelli (Servizio Veterinario Regionale), Di Mattia Giovanni (Co.Ge.Vo. "Abruzzo"), Angotti Maurizio (Co.Ge.Vo. "Frentano"), Crescenti Vincenzino (OP. Abruzzo Pesca – AOP Abruzzo Molise), Di Gregorio Antonio, Cappelletti Valentino e Battistelli Claudino (Operatori della Pesca – Co. Ge. Vo. Abruzzo).

A ore 10.00 si da' inizio ai lavori.

Il numero legale viene mantenuto per tutta la durata della Conferenza.

Dino Pepe - Presidente introduce i lavori e saluta i presenti.
... omississ...

Si passa pertanto alla discussione dei punti 2 dell'OdG che prevede la presentazione e l'analisi della specifica relazione tecnica prodotta dal Co.Ge.Vo. Abruzzo (IZSAM, febbraio 2015, nota 4859 del 18/3/15) e acquisizione parere della Conferenza sul nuovo modello di attrezzo per la pesca delle vongole da adottare nell'AMP Torre del Cerrano.

Il Presidente informa i presenti che il giorno prima, 21/05/2015 nella tarda mattinata, a mezzo PEC, l'Avv. Benigno D'Orazio (Commissario Straordinario del CO.GES. Torre del Cerrano), ha trasmesso la nota Prot. 1171/2015 pos. NO-ZON-TTPM-II del 21/05/2015 a firma anche del Sindaco di Pineto (R. Verrocchio) con la quale, in esito alla odierna Conferenza , è stato comunicato che i firmatari di detta nota non hanno ritenuto opportuno partecipare ai lavori della Conferenza, confermando le posizioni già espresse nella precedente seduta della Conferenza.

Dott.ssa Carla Giansante – IZSAM (IZSAM "G. Caporale" – Abruzzo e Molise) – illustra la specifica "Relazione tecnica su un nuovo modello di attrezzo per la pesca delle vongole da adottare nell'Area marina protetta – AMP – Torre del Cerrano". Precisa che l'eventuale impiego di detto attrezzo

Allegato a): stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 22/05/2015.

dovrebbe essere fatto all'interno di un piano di gestione che dovrà necessariamente prevedere il n. di giornate di pesca, tempi di pesca, quantitativi giornalieri e massimi pescabili ecc. , anche ipotizzando una fase iniziale di sperimentazione.

Antonio Di Paolo, chiede se i dati tecnici contenuti nella relazione tecnica dell'IZSAM sono stati sottoposti e/o hanno avuto un parere dall'ISPRA.

Dott.ssa Carla Giansante – IZSAM (IZSAM “G. Caporale” – Abruzzo e Molise) – precisa che i lavori scientifici reperiti ai quali si è fatto riferimento, che riguardano gli attrezzi per la raccolta dei molluschi bivalvi, inclusi i “rastrelli vibranti”, sono stati seguiti da ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare), ICRAP (Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata alla Pesca Marittima) e IRPEM (Istituto di Ricerca per la Pesca Marittima di Ancona) e dal Laboratorio di Biologia Marina e Pesca di Fano (PU), mentre tra i ricercatori vi sono i Prof. Piccinetti e Ferretti considerati tra i massimi esperti della materia. Evidenzia inoltre che l'ICRAM è confluita nell'anno 2008 nell'attuale ISPRA, nata dall'accoppiamento di detto Istituto con l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici e con l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

Antonio Di Paolo, ritiene di poter considerare sostanzialmente acquisito il parere dell'ISPRA (ex ICRAM) in relazione ai contenuti dello studio prodotto da IZSAM ed illustrato alla Conferenza dalla Dott.ssa Giansante.

Salvatorino Puglia – CISL Abruzzo evidenzia che l'eventuale utilizzo dell'attrezzo proposto nell'attività di pesca , a parità di ore lavorate, porterà ad avere un guadagno minore a causa di una minore produttività/efficienza dell'attrezzo; ritiene che questo costituisce un problema notevole per la marineria , specialmente in un momento di generale difficoltà del settore. Sostiene che occorrerebbe pensare a soluzioni adeguate capaci di compensare i maggiori costi / minori redditi che ne deriverebbero per i lavoratori e per le imprese di pesca.

Dott.ssa Carla Giansante – IZSAM (IZSAM “G. Caporale” – Abruzzo e Molise) – precisa che la proposta di utilizzare un attrezzo meno impattante, del tipo illustrato nella relazione, riguarda la sola AMP Torre del Cerrano e non le altre zone di pesca ove continuerebbe ad essere consentito l'impiego delle “turbosoffianti”.

Precisa che la reintroduzione dell'attività di pesca delle vongole nelle acque dell'AMP porterebbe ad una limitazione, nel corridoio di azione delle vongole, dell'attività della cd “piccola pesca” che, in assenza di detta attività di pesca delle vongole, negli ultimi anni , è aumentata in modo eccessivo con conseguente aumento dello sforzo di pesca in detta area.

Bruno Lauducci – AGCI –Agrital Pesca, considera un fatto anomalo l'assenza di Rappresentanti dell'AMP ai lavori della Conferenza in quanto denoterebbe una decisione assunta a prescindere e comunque una volontà a non voler dialogare. In relazione a quanto relazionato dall'IZSAM e all'attrezzo proposto , che sarebbe meno impattante della turbo-soffiante, ritiene necessario che l'AMP o chi per essa dica con chiarezza quale limite di impatto sarebbe accettabile, atteso che un “impatto” comunque vi sarebbe anche utilizzando detto attrezzo; ritiene che la definizione delle attività consentite, limitate e/o vietate nell'AMP non possono essere appannaggio dei soli due Comuni che ne fanno parte in quanto il mare è di tutti; chiede a tal fine l'intervento della politica che deve dare risposte in tempi rapidi su tali aspetti essenziali. Nel merito dell'attrezzo suggerito da IZSAM, che considera la risposta giusta al problema, rileva che è simile ad un prototipo di attrezzo già proposto circa 10 anni fa da un pescatore del Teramano (Carusi Emidio) e di cui costituisce una valida evoluzione.

Dott.ssa Paola d'Angelo – Federcoopescpa – evidenzia lo sforzo che si sta' facendo per trovare un punto di incontro tra le esigenze di operatori, del parco e dell'ambiente; ritiene che la proposta può anche essere migliorata/rivista ma che è sicuramente un valido strumento su cui dialogare. In relazione alla scarsa

Allegato a): stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 22/05/2015.

evidenzia che, purtroppo, allo stato attuale, non è consentito entrare nell'AMP neanche per eseguire attività di monitoraggio.

- **Squeo Walter – Federpesca**, evidenzia il fatto che si sta procedendo troppo lentamente e che la marineria, già provata da lunghi periodi di fermo delle attività di pesca, necessita di risposte adeguate e in tempi rapidi.

Crescenzi Vincenzino – OP. Abruzzo Pesca – AOP Abruzzo Molise, evidenzia l'importanza ed il ruolo delle forme organizzate della pesca, tra cui le Organizzazioni di Produttori regionali e dei Co.Ge.Vo., e la loro collaborazione con gli Enti Scientifici e della Ricerca nella soluzione della problematica trattata.

Dino Pepe – Presidente, sostiene che nella precedente seduta della Conferenza si era raggiunto un punto fermo su cui tutti concordavano che consisteva nel vietare all'interno dell'AMP l'utilizzo delle turbo-soffianti e che vi era stato inoltre il mandato all'IZSAM di seguire un approfondimento relativo ad attrezzi alternativi che detto Istituto ha puntualmente evaso come illustrato dalla Dott.ssa Giansante nell'odierna riunione della Conferenza.

In merito alla assenza dei Rappresentanti del Co.Ges dell'AMP Torre del Cerrano e dei Sindaci di Pinto e S. V. ritiene che ad essere delusa è in primis la Regione Abruzzo.

Informa che è sua intenzione proporre una Delibera di Giunta Regionale che faccia propria una ipotesi di modifica del Regolamento di disciplina delle attività consentite nell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano nel senso illustrato dal Presidente del Co.Ge.Vo. Abruzzo, da sottoporre all'attenzione del Consiglio Regionale d'Abruzzo per il seguito di competenza al fine della espressione del nuovo parere Regionale. Ritiene peraltro, per le ragioni già esposte nel corso della Conferenza, non necessaria in questa fase l'acquisizione del parere ISPRA.

- Ai fini anzidetti informa l'assemblea di voler sin da ora fissare una data di riconvocazione della Conferenza per definire i dettagli della proposta e, a tal fine, propone la data indicativa del 22 giugno 2015 (venerdì) la mattina alle ore 10:00 presso la stessa sede in cui si tiene l'odierna seduta; informa che a partecipare ai lavori di detta seduta della Conferenza saranno anche invitati gli Assessori ai Parchi e all'ambiente (Arch. Mazzoza e Dott. Di Matteo). Ai fini anzidetti invita il Co.Ge.Vo. Abruzzo e l'IZSAM ad integrare ulteriormente la relazione prodotta inserendo, tra l'altro, i dati delle giornate di pesca e il numero di barche e spiegando con maggiore precisione le modalità di gestione dell'attività di pesca che si propone di attuare nell'AMP.

Udita la proposta la conferenza, all'unanimità, l'approva.

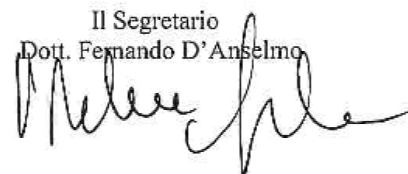
..... omisiss...

Presidente, in mancanza di ulteriori punti all'OdG da discutere, alle ore 12.45 circa, toglie la seduta.

Il verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo



Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo



Allegati:

- 1) ... omisiss...
- 2) copia nota IZSAM G. Caporale di Teramo, febbraio 2015, protocollo 4859 del 18/3/15,
- 3) ...omisiss...



Teramo, 18 MAR. 2015

Biologia Acque Interne

4859

Al Presidente
CO.GE.VO. Abruzzo
Viale Abruzzo, 55
64014 Martinsicuro(TE)



OGGETTO: I.4.4.1 Richiesta relazione tecnica per utilizzare apposita draga con sistema artigianale nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Si allega alla presente la relazione tecnica indicata in oggetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Fernando Arnolfo

CG/ip

01-8112-000000

01-8112-000000

01-8112-000000

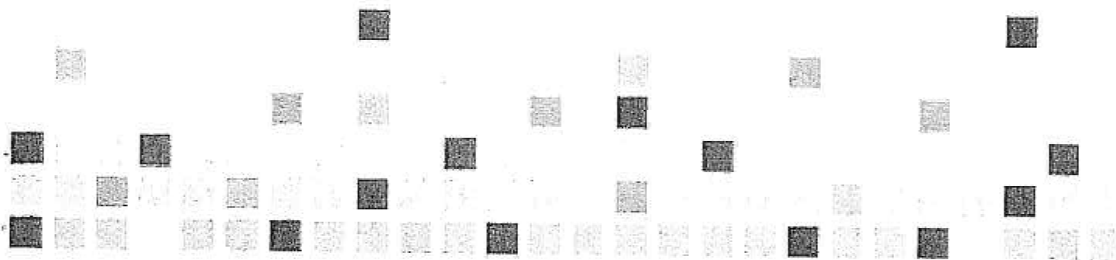
01-8112-000000

01-8112-000000



**Relazione tecnica su un
NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA
DELLE VONGOLE
da adottare nell'Area Marina Protetta (AMP)
Torre del Cerrano**

Teramo, febbraio 2015

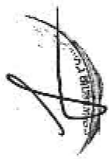




Relazione tecnica sul nuovo strumento di attrezzo per la pesca delle vongole
e l'adozione dell'area di progetto (ARIP) Torre del Greco

Indice

1. INTRODUZIONE.....	3
2. IMPATTO AMBIENTALE DELLE DRAGHE	4
3. DESCRIZIONE DEGLI ATTREZZI (DRAGHE VIBRANTI) CONSIDERATI.....	7
4. SPERIMENTAZIONE DI VONGOLARE A RASTRELLO VIBRANTE COMPARETE CON UNA VONGOLARA TURBOSOFFIANTE: RISULTATI.....	12
5. CONCLUSIONI.....	13





Risultato tecnico su un AUTOMO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA DELLE VONGOLE
 da adottare nell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano

1. INTRODUZIONE

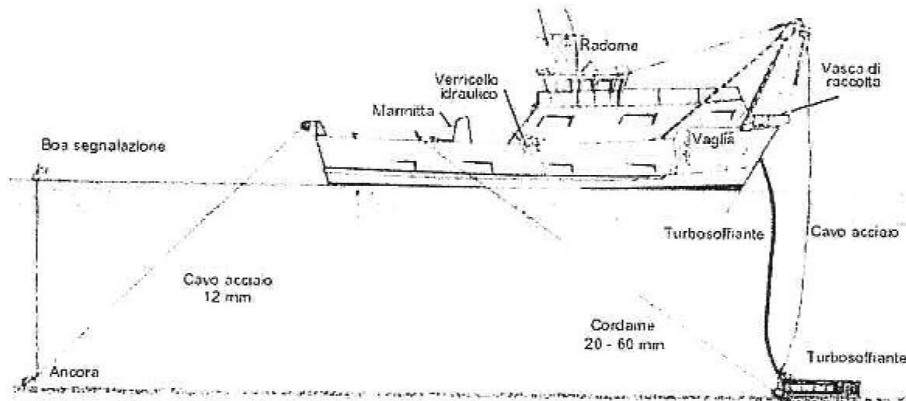
Con nota del 6 febbraio 2015, il Consorzio GESTIONE Vongole (CO.GE.VO.) Abruzzo ha richiesto a questo Istituto, in qualità di Ente Scientifico di Riferimento, una relazione tecnica sulle caratteristiche di una draga artigianale per la pesca dei Molluschi Bivalvi da poter utilizzare all'Interno dell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano.

Secondo la definizione data dalla norma UNI 8288 (UNI, 1988), la draga è un attrezzo da pesca trainato a mano o da imbarcazione che, penetrando nel fondo marino, nel suo progressivo avanzamento, separa gli organismi marini dall'acqua, dalla sabbia e dal fango.

Le draghe più in uso sono quelle turbosoffianti regolamentate da norme nazionali.

Per la pesca delle vongole, la draga (o rastrello) attualmente utilizzata è costituita da un cassone a forma di parallelepipedo forato, con il fondo formato da tondini in ferro distanziati 12 mm (tolleranza 1 mm), con una apertura anteriore di carico ed una parete posteriore a sportello apribile, di 3 m al massimo, per lo scarico del pescato dopo che l'attrezzo è stato salpato. Nella draga, durante la pesca, è immessa acqua a pressione massima di 1,8 bar mediante una pompa e un tubo (apparecchio turbosoffiante) al fine di facilitare la penetrazione e l'avanzamento dell'attrezzo sul fondale marino e la fuoriuscita del sedimento e degli organismi bentonici di taglia inferiore alla distanza tra i tondini (Figura 1). Le caratteristiche della draga sono stabilite dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2000, "Modificazioni al Decreto Ministeriale 21 luglio 1998 concernente la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi".

Figura 1. Motopesca con rastrello e apparecchio turbosoffiante.



3/14





Relazione tecnica sul NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA DEI BIVALVI
 in adozione nell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Greco

2. IMPATTO AMBIENTALE DELLE DRAGHE

La pesca dei Molluschi Bivalvi con draghe, in Italia, è effettuata da diversi secoli, sia pure con tecnologie diverse a seconda dell'area, solo in 16 Compartimenti marittimi con fondali sabbiosi (circa 1.400 chilometri di costa su una lunghezza totale di circa 8.000 km).

La pesca con draghe idrauliche ha sostituito le tecniche precedenti in maniera graduale tra il 1960 ed il 1975. Le comunità biologiche presenti nelle aree di pesca hanno subito l'attività prolungata di selezione e la composizione delle specie attualmente presenti è il risultato dell'azione selettiva della pesca con le draghe.

Il primo studio relativo alla valutazione delle specie bentoniche nelle aree nelle quali si effettua la pesca con draghe, sia per le vongole sia per i cannolicchi, è stato riportato nel Decreto Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 settembre 2014 Adozione del Piano di Gestione Nazionale per le attività di pesca con il sistema draghe idrauliche e rastrelli da natante.

Nella Tabella 1 sono riportati i *Taxa* presenti in oltre il 5% dei campioni per la draga a vongole, con indicato a fianco se la specie sembra non risentire dell'azione di pesca con le draghe (N) oppure ne risente in maniera lieve (L) o in maniera seria (S).



Tabella 1. Elenco delle specie catturate dalla draga a vongole e indicazione dell'impatto sulla specie (N= nessun impatto) (L= impatto lieve) (S= impatto serio).

N.	Gruppo	Taxon	n. occorrenze	N	L	S
1	Gasteropodi	<i>Nassarius</i> spp.	379	X		
2	Bivalvi	<i>Chameleo gallina</i>	353	X		
3	Crostacei	<i>Diogenidae</i>	328	X		
4	Crostacei	<i>Liocarcinus</i> spp.	302		X	
5	Bivalvi	<i>Donax</i> spp.	248	X		
6	Bivalvi	<i>Spisula subtruncata</i>	231	X		
7	Bivalvi	<i>Tellina</i> spp.	194	X		
8	Bivalvi	<i>Macra</i> spp.	170		X	
9	Bivalvi	<i>Acanthocardia</i> spp.	165	X		
10	Bivalvi	<i>Dosinia lupinus</i>	161	X		
11	Bivalvi	<i>Politapes aureus</i>	153	X		
12	Bivalvi	<i>Anadara</i> spp.	130	X		
13	Gasteropodi	<i>Cyclope neritea</i>	129	X		
14	Policheti	<i>Owenia fusiformis</i>	102		X	
15	Bivalvi	<i>Corbula gibba</i>	102	X		
16	Gasteropodi	<i>Acteon tornatilis</i>	102	X		
17	Gasteropodi	<i>Bolinus brandaris</i>	94	X		
18	Bivalvi	<i>Astrapecten</i> spp.	83		X	
19	Gasteropodi	<i>Neverita josephinia</i>	78	X		
20	Bivalvi	<i>Abra</i> spp.	73	X		
21	Echinodermi	<i>Ova canaliferus</i>	63			X
22	Bivalvi	<i>Glycymeris</i> spp.	49	X		



Relazione tecnica su un NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA DELLE VONGOLE
da adottare nell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano

N.	Gruppo	Taxon	n. occorrenze	N	L	S
23	Bivalvi	<i>Nucula neclaus</i>	42	X		
24	Echinodermi	<i>Echinocardium cordatum</i>	30			X
25	Bivalvi	<i>Pharus legumen</i>	29	X		
26	Scafopodi	<i>Fustiaria ribescens</i>	23	X		
27	Policheti	<i>Eunice aphroditois</i>	21			X
28	Gasteropodi	<i>Hexaplex trunculus</i>	21	X		

L'impatto ambientale, studiato in passato dal Laboratorio di Biologia Marina e Pesca di Bari, ha mostrato che nei fondali sabbiosi oltre il 90% delle specie costituenti la comunità ricolonizza entro un mese l'area ove è passata la draga.

Questo sistema di pesca è stato vietato nell'AMP Torre del Cerrano perché considerato impattante sulla comunità bentonica del fondale.

Il CO.GE.VO. Abruzzo, pertanto, vuole proporre un attrezzo alternativo alla draga con turbosoffiante, che riesca a catturare le vongole riducendo il più possibile l'impatto sugli organismi non oggetto di pesca presenti sul fondale.

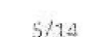
Per individuare l'attrezzo più idoneo, la ricerca bibliografica è stata indirizzata verso lavori scientifici che riportassero i risultati del confronto tra nuovi rastrelli sperimentali e rastrelli ordinari, sia in relazione all'efficienza di pesca sia in relazione all'impatto sugli organismi del fondale.

La ricerca non ha dato molti risultati, quindi, per reperire ulteriore materiale bibliografico, sono stati contattati esperti nazionali che si sono occupati della stessa problematica: essi hanno confermato l'esiguità numerica di sperimentazioni con i requisiti sopradescritti.

Gli unici i lavori scientifici reperiti sono risultati i seguenti, relativi :

- agli attrezzi utilizzati dalla marineria italiana per la raccolta dei Molluschi Bivalvi su fondali a sabbia e/o a fango, illustrati nella "Classificazione e descrizione degli attrezzi da pesca in uso nelle marinerie italiane con particolare riferimento al loro impatto ambientale, Quaderni ricerca marina, ICRAM, 3/2002";
- agli attrezzi descritti nei "Metodi di pesca dei Molluschi bivalvi - Vongolare tradizionali e turbosoffianti", Ferretti, M., Lombardo, F., Romani, G. Quaderni ICRAP, pagg. 52-65, 1989;
- ai rastrelli vibranti, sia con motore idraulico sia con motore elettrico a massa eccentrica, utilizzati, con autorizzazioni temporanee, per pesca sperimentale, nella laguna di Venezia (Ferretti M. *et al.*, 1995, Sperimentazione di un rastrello vibrante per la pesca delle vongole veraci in concessione demaniale lagunare. Relazione ICRAM alla regione Veneto).

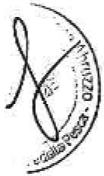
Effettuate le valutazioni del caso, sono stati presi in considerazione tre rastrelli che da una parte siano in grado di eliminare la turbolenza creata del getto d'acqua della turbosoffiante





Relazione tecnica su un NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA DELLE VONGOLE
di fattoria nell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Greco

e dall'altra riescano a vagliare il benthos durante l'azione di pesca, e non sull'imbarcazione, in modo da attenuarne lo stress, così da eliminare i due requisiti maggiormente impattanti della vongolara con turbosoffiante.





Relazione tecnica su un NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA DELLE VONGOLE
da adottare nell'Area Marina Protetta (AMP) Fiume del Corchano

3. DESCRIZIONE DEGLI ATTREZZI (DRAGHE VIBRANTI) CONSIDERATI

Si riporta la descrizione delle tre draghe prese in considerazione.

1) Su incarico del Ministero della Marina Mercantile (nota del 14 gennaio 1987), l'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata alla Pesca Marittima (ICRAP), in collaborazione con l'Istituto di Ricerca per la Pesca Marittima (IRPEM) di Ancona e il Laboratorio di Biologia Marina e Pesca di Fano (PU), ha condotto una ricerca per valutare differenze di resa e di impatto ambientale tra una vongolara con rastrello vibrante e una vongolara turbosoffiante.

L'attrezzo proposto è illustrato nella pubblicazione "Metodi di pesca dei Molluschi bivalvi - Vongolare tradizionali e turbosoffianti", Ferretti, M., Lombardo, F., Romani, G. Quaderni ICRAP, pagg. 52-65, 1989, da M. Ferretti, C. Frogliola, C. Piccinetti, ed è stato studiato per fornire un apparecchio costruttivamente e funzionalmente semplice che possa assicurare una setacciatura preliminare quasi completa del benthos durante la pesca (Fig. 1 e 2, i numeri a seguire nel testo fanno riferimento a queste due figure).

Si riporta una sintesi del lavoro sopra citato.

L'apparecchio, formato da un cassone (1) trainato dall'imbarcazione, con fondo (2) fulcrato e pareti forate, con apertura anteriore a carico e parete posteriore a sportello di scarico, con fori delle dimensioni previste dalle norme vigenti, mantenuto in vibrazione durante la resa, presenta:

- una girante a pale, in corrispondenza della lama di presa disposta davanti all'apertura anteriore di carico, che introduce nel cassone un flusso di acqua includente il benthos e che facilita l'avanzamento del cassone;
- un fondo vibrante per la pulitura continua dal fango che facilita anche lo scarico del benthos di dimensioni inferiori alla larghezza tra i tondini.

In corrispondenza dell'apertura di carico, al cassone è imperniata una forcilla (4, 5) terminante anteriormente con una lama di profondità (6), la cui posizione è controllata da un organo regolatore o registro (7). Posteriormente il cassone è montato su un pattino di scorrimento (8), mentre in corrispondenza dell'apertura anteriore, sopra ad una lama di presa (9) e sollevata rispetto a questa, è montata una girante a pale (10), comandata da un motorino (11), a velocità variabile in funzione della velocità di avanzamento del cassone verso l'imbarcazione. La girante è chiusa superiormente da un cofano o carter (12) per guidare un flusso dell'acqua che dirige il benthos verso il cassone. Tale flusso d'acqua è pulito, nel senso che non contiene sedimenti, come invece avviene con i rastrelli con turbosoffiante.

La girante a pale, inoltre, facilita l'avanzamento del cassone. Funi di traino (13) collegano il cassone all'imbarcazione in modo che questo possa essere avvicinato e salpato sull'imbarcazione dopo l'azione di pesca. Poiché il fondo è vibrante, una cernita preliminare





Relazione tecnica sul nuovo modello di attrezzo per la pesca delle vongole da adottare nell'area Marina Protetta (AMP) Torre del Greco

del benthos avviene in mare, così che sull'imbarcazione avviene la cernita finale all'apertura dello sportello posteriore (14) del cassone, senza gli animali bentonici di dimensioni inferiori alla larghezza tra i tondini del fondo del cassone e senza sedimento.

Di conseguenza, l'apparecchio risulta molto meno impattante rispetto a quello usato con la turbosoffiante per la mancanza di turbolenza sul fondo marino e per la selezione del benthos già durante la fase di cattura delle vongole.

Figura 2. Rastrello vibrante ICRAP, vista laterale.

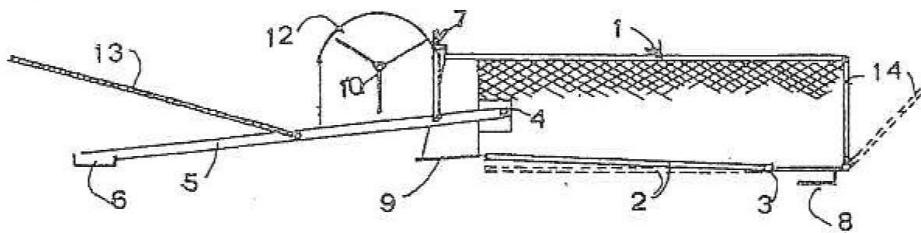
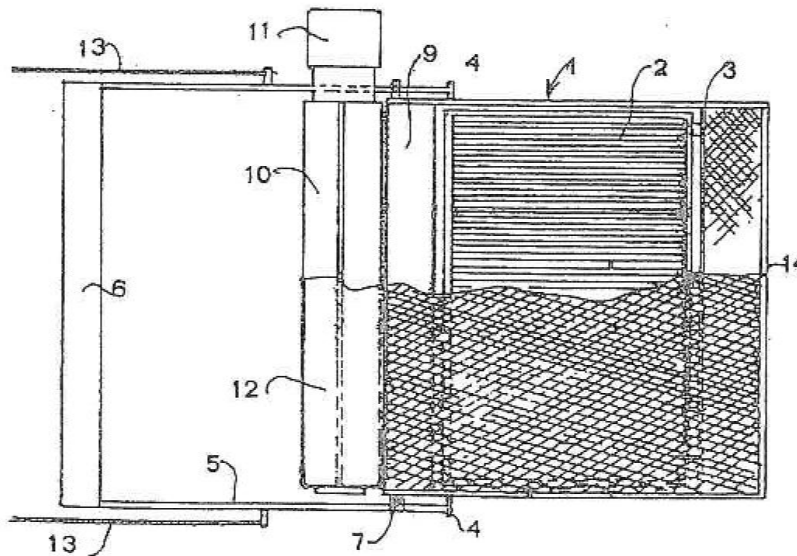


Figura 3. Rastrello vibrante ICRAP, vista frontale.



Tramite il regolatore (A) (Figura 4) sono determinate la profondità e la penetrazione nel fondale della lama (B), consentendo un costante prelievo di sabbia e vongole.



Relazione tecnica sul NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA DELLE VONGOLE
da adottare nell'Area Isola di Portofino (BMP) Torca del Corallo

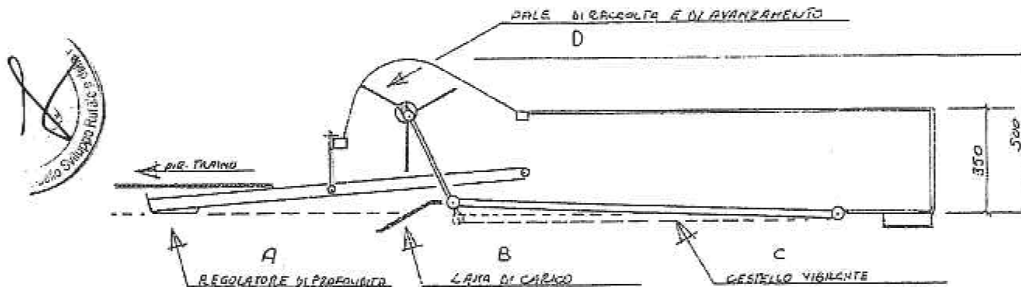
Il rastrello è trainato dalla fune dell'argano, la cui velocità di avvolgimento è proporzionale alla velocità di rotazione delle pale di raccolta (D) azionate da un motore oleoidraulico.

La rotazione delle pale determina un leggero flusso dell'acqua favorendo sia la raccolta delle vongole sia l'avanzamento del rastrello.

Il fondo del rastrello (C) riceve, tramite l'albero delle pale, un moto alternativo che determina una vibrazione. Tale vibrazione risulta essere massima in prossimità del carico mentre si annulla sul fondo del cesto.

Tale sistema permette una buona selezione delle vongole di misura commerciabile già sul fondo del mare.

Figura 4. Rastrello vibrante ICRAP, funzionamento.



Il nuovo attrezzo sperimentato è identico per forma e dimensioni a quello della vongolaria turbosoffiante.

La differenza consiste nella sostituzione della pompa, che invia in pressione l'acqua agli ugelli, con un motorino idraulico che, da una parte aziona una ventola che invia l'acqua all'interno dell'attrezzo, dall'altra fa vibrare la parte inferiore del rastrello effettuando una sorte di setacciatura sul posto.

Durante la sperimentazione, che a messo a confronto il rastrello idraulico con il rastrello vibrante, la bocca dell'attrezzo, il meccanismo di regolazione della profondità di lavoro, formato dalla slitta anteriore e dalle viti di regolazione della lama, il metodo di traino erano identici nelle due imbarcazioni, come anche l'area esplorata, a parità di velocità di tiro.

Variando la pressione dell'olio inviata al motore idraulico si otteneva una diversa vibrazione e un diverso flusso di acqua, mentre variando la velocità di recupero del cavo dell'ancora si variava la velocità di pesca.

Il rastrello descritto è stato perfezionato da due ditte che hanno partecipato alla "Sperimentazione di un rastrello vibrante per la pesca delle vongole veraci in concessione demaniale lagunare" sopra menzionata.



Regione Abruzzo - NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA DELLE VONGOLE
di adattare all'Attrezzatura Progetto (ANPR) Linee dell'Ucraino.

2) La ditta TECNOIL s.r.l. ha sperimentato un attrezzo, simile al precedente, nel quale il rastrello è fatto oscillare da un motorino idraulico che fa ruotare una grossa ventola che spinge acqua all'interno. In pratica il fondo del rastrello è incernierato nella sua parte posteriore rispetto alla direzione di avanzamento ed oscilla di qualche centimetro nel suo bordo anteriore, immediatamente dietro alla lama che taglia il sedimento e che è fissa. La frequenza delle oscillazioni è variabile in funzione del numero di giri del motore, mentre l'ampiezza dipende dalla lunghezza del braccio che la determina. La ventola a tre pale, azionata sempre dal motore idraulico, determina un flusso d'acqua all'interno del rastrello favorendo il lavaggio, la raccolta delle vongole e l'avanzamento del rastrello. L'azione dell'acqua, unitamente al sistema di setacciamento determinato dal fondo vibrante, permette la selezione delle vongole lasciando passare il sottomisura. La regolazione della profondità della lama ed il metodo di tiro sono simili a quelli della draga idraulica turbosoffiante.



Le dimensioni e le caratteristiche sono le seguenti:

- Larghezza della bocca (lunghezza della lama)	2,30 m
- Altezza della gabbia di raccolta	30 cm
- Lunghezza della gabbia di raccolta	185 cm
- Peso dell'insieme compreso il motore idraulico	600 kg
- Potenza max. del motore idraulico	12 kW
- Frequenza di oscillazioni	300 giri/minuto

A bordo la pompa è collegata direttamente al motore principale; i tubi idraulici collegano la pompa al motore idraulico montato sulla vongolaria. L'olio idraulico, all'interno dell'impianto, è stato scelto con indice di biodegradabilità superiore al 90% in modo che, anche in caso di rottura, non si abbiano impatti gravi sull'ambiente. Inoltre il sistema oleodinamico è dotato di dispositivi di sicurezza atti ad evitare, in caso di avaria e, in particolare, di rottura di tubi idraulici, la dispersione nell'ambiente del fluido idraulico. La parte più significativa di questo dispositivo è l'indicatore di livello, posto nel serbatoio dell'olio, che nel caso di fuoriuscita di fluido, blocca il sistema, dando contemporaneamente un segnale acustico e visivo.

3) La ditta MENETTO s.n.c. ha progettato una rastrello vibrante, isolato elasticamente dalla slitta, che è fatto oscillare da due motovibratori installati sulla gabbia stessa. I due motovibratori, con caratteristiche elettromeccaniche analoghe, ruotano l'uno in senso contrario all'altro.

Le dimensioni e le caratteristiche sono le seguenti:

- Larghezza della bocca (lunghezza della lama)	2,30 m
--	--------





Relazione tecnica su un NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA GALLE MONGOLE
a gestione dell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Greco

- | | |
|--|-------------------|
| - Altezza della gabbia di raccolta | 30 cm |
| - Lunghezza della gabbia di raccolta | 135 cm |
| - Peso dell'insieme compreso i vibratori | 575 kg |
| - Potenza dei due motovibratori | 0,5 x 2 Kw |
| - Frequenza di vibrazione | 1.000 giri/minuto |

I motori elettrici, montati sulla vongolara, prendono corrente da bordo tramite cavo elettrico. La tensione di funzionamento è di 380 V, ma naturalmente può variare in funzione dei generatori di bordo e dei tipi di motovibratori installati. Per garantire il lavoro in condizioni di sicurezza è stato installato un salvavita con relativa massa a terra ed il cavo della corrente elettrica è stato protetto da un tubo di gomma JAE R2 da 3/4 di pollice (tubo con doppia retinatura).





Modelli Tecnici degli ARMI E MODELLI DI ATTREZZO PER LA PESCA DELLA VONGOLE
di Artigiani dell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Greco

4. SPERIMENTAZIONE DI VONGOLARE A RASTRELLO VIBRANTE COMPARATE CON UNA VONGOLARA TURBOSOFFIANTE: RISULTATI

Le catture del rastrello vibrante descritto per primo, a parità di tempo, non hanno raggiunto in nessun caso il 30% delle catture della turbosoffiante, mentre le catture a parità di area esplorata si avvicinano anche al 70% della turbosoffiante, con un minimo del 12% quando è stata aumentata la velocità di tiro del rastrello vibrante. A velocità paragonabile a quella della turbosoffiante il rastrello vibrante non riesce a lavorare bene e le catture diminuiscono fortemente.

L'attrezzo TECNOIL, l'attrezzo MENETTO e la draga usata comunemente dalle turbosoffianti sono state confrontate per la verifica dell'impatto sul benthos mediante campionamenti di sedimenti effettuati con una sorbona. Non è stato però possibile verificare e confrontare i tempi di recupero dopo la pesca perché sono stati manomessi i segnali che permettevano di replicare la sperimentazione a distanza di un mese. I due rastrelli vibranti hanno offerto valori sostanzialmente simili tra loro con conservazione del benthos più alta rispetto alla turbosoffiante.

Ambedue i rastrelli vibranti hanno mostrato una capacità di cattura accettabile pari a circa il 60% della cattura della turbosoffiante.

Il comportamento dei due rastrelli vibranti è simile sia nell'efficienza di cattura sia nell'impatto sui sedimenti e sul benthos e decisamente inferiore a quello della turbosoffiante, limitando il disturbo ai primi 5 cm del fondale.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla bibliografia citata nel testo.



12/14





Relazione tecnica su un NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA DELLE VONGOLE
da adottare nell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano

5. CONCLUSIONI

Il rastrello vibrante, a tutt'oggi, sembra essere l'unica proposta valida, elaborata e sperimentata, per un attrezzo alternativo meno impattante della turbosoffiante.

Dalle prove effettuate si è potuto constatare una cattura del rastrello vibrante molto inferiore alla turbosoffiante a parità di tempo di azione di pesca.

Nel primo rastrello sperimentato le catture sono inferiori di cinque volte rispetto a quelle della vongolara turbosoffiante e quindi il nuovo attrezzo sembra decisamente non competitivo.

In pratica, se si procede lentamente, le catture a cala sono inferiori, ma ancora paragonabili a quelle della vongolara turbosoffiante, ma i tempi di cala aumentano enormemente; se si aumenta la velocità, l'attrezzo non lavora più bene e le catture crollano.

Il rastrello vibrante, però, permette una migliore selezione della pezzatura commerciabile per via della setacciatura effettuata già all'interno dell'attrezzo durante la pesca. Anche se il vaglio poi va ultimato a bordo, comunque il pescatore è meno tentato di trattenere il sottomisura. La setacciatura a bordo per il rigetto a mare, quindi, è più abbondante nella vongolara turbosoffiante.

Per quanto riguarda gli effetti sul benthos, dalla sperimentazione del primo attrezzo non si può dire molto se non che il rastrello vibrante porta a bordo meno materiale e movimentata e intorbida meno acqua rispetto alla turbosoffiante. Dai risultati della sperimentazione del secondo e terzo attrezzo l'impatto risulta decisamente minore.

Tra i tre rastrelli descritti, il CO.GE.VO. Abruzzo intende proporre il primo, il più semplice, dotato di tutti i dispositivi di sicurezza necessari ad evitare la dispersione di fluidi idraulici in mare.

Poiché la pesca delle vongole è regolata dal quantitativo massimo pescabile giornaliero e non dal tempo di pesca, è da ritenere che con gli attrezzi sperimentati si potrebbe ottenere una cattura analoga a quella della vongolara turbosoffiante solo movimentando un'area e, quindi, una quantità di organismi bentonici superiore.

Di conseguenza, anche se i nuovi attrezzi risultano sicuramente meno impattanti sul benthos, non sembrano vantaggiosi, né per il pescatore né per gli organismi bentonici, se si applicano le norme vigenti che regolano l'attività di pesca con i quantitativi massimi giornalieri.

Se invece, grazie anche all'autonomia gestionale attribuita ai Consorzi di Gestione (quantitativi giornalieri, tempi di pesca e giornate lavorative), si potesse applicare una deroga alle norme vigenti e permettere la pesca all'interno dell'AMP Torre del Cerrano con il rastrello vibrante proposto in determinati periodi dell'anno, ad un numero limitato di imbarcazioni, per un tempo stabilito e in aree opportunamente definite, sicuramente si potrebbe compensare la scarsa resa con vongole di maggiore pezzatura e quindi di maggiore pregio, limitando l'impatto sulle comunità bentoniche.



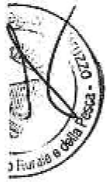


Relazione tecnica su un NUOVO MODELLO DI ATTREZZO PER LA PESCA DELLE VORGOLE
da adottare nell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano

Questa attività di pesca potrebbe essere prevista e regolamentata all'interno del Piano di Gestione Triennale che il CO.GE.VO Abruzzo si appresta a redigere in collaborazione con questo Istituto, nel rispetto delle norme vigenti, affiancata, se si ritenesse necessario da parte delle autorità competenti, da una progetto di sperimentazione a conferma delle considerazioni tecniche soprariportate.

L'utilizzo dell'attrezzo sicuramente può contribuire a favorire la collaborazione tra AMP Torre del Cerrano e i pescatori abruzzesi con l'obiettivo di arrivare ad una gestione di pesca più programmata, più efficace e più oculata che garantisca reddito adeguato tutelando la risorsa.

La bibliografia è riportata nel testo.



Allegato b): tralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 16/07/2015.

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

EX SERVICIO ECONOMIA ITTICA E CREDITO AGRARIO



Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura
(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)
- SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2015 -
III° riunione / 2015

-VERBALE -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Fernando D'ANSELMO

Il giorno 16 Luglio 2015, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI", del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.00, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota Prot. n. 927/Segr. del 9 luglio 2015, integrata con successiva nota Prot. n. 948/Segr. del 13 luglio 2015.

La conferenza raggiunge il numero legale in seconda convocazione.

Svolge le funzioni di Presidente il Componente la Giunta Regionale Dott. Dino PEPE.

Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Daniele D'AMARIO	=	Andrea LAUDADIO	=
2	Provincia di Teramo	Domenico DI SABATINO	=	Massimo VAGNONI	X
3	Provincia di Pescara	Luigi D'INTINO	=	Antonio SILVERI	=
4	Comune di Ortona	Ilario COCCIOLO Torrìs Giovanni	X	Annalisa SCHIAZZA	=
5	Comune di Pescara	Vincenzo SERRAIOCCO	=	Marco MAMBELLA	=
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	=
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Emidio ANDRENACCI	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Camillo GROSSO	=	Lucio DI GIOVANNI	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	=	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE	C.V. (CP) Enrico MORETTI	X	Debora FERIOLI	X
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Giovanni TORRISI	=	Elisabetta BOLOGNINI	=
13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	=	Giuseppe RANALLI	=
14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	X	Giuseppe SICHETTI	=

Allegato b): tralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 16/07/2015.

15	Federcoopescas	Paola D'ANGELO	=	Luigi UCCI	=
16	Federpesca	Walter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	X	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	X
19	UIL Abruzzo/Uila Pesca	Amelia PAGLIARO	X	Lina GASPARRONI	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Patrik GUOBADIA	=	Corrado PERACCHIA	=
22	Assoc. Piscicoltori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. "G.CAPORALE" dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Giorgio GIORGETTI	=	Alessandro PAVONE	=
24	ARTA Abruzzo	Nicola DI DEO	=	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo Ex Servizio Economia Ittica e Credito Agrario	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano inoltre in qualità di auditori o esperti :

Silibergli Ada (CIGL Abruzzo), Nicola Ferri (IZSAM "G. Caporale" di Teramo), Pacaddrani Maria Pia (Fai-CISL Abruzzo), Verrocchi Robert (Sindaco di Pineto).

~~Ab~~ Carla Giansante (IZSAM "G. Caporale" – Abruzzo e Molise), Giuseppe Bucciarelli (Servizio Veterinario Regionale), Di Mattia Giovanni (Co.Ge.Vo. "Abruzzo"), Angotti Maurizio (Co.Ge.Vo. "Frentano"), Crescenti Vincenzino e Nardone Giuseppe (AOP Abruzzo Molise), Prof. Pietro Giorgio Tiscar (UNITE), Avv. Benigno D'Orazio (Commissario del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano), Corsi Vespasiano (O.P. Vongole Costa del Teramano).

Sono inoltre presenti numerosi Operatori della Pesca del Co. Ge. Vo "Abruzzo" e diversi Operatori del Co.Ge.Vo. "Frentano".

Alle ore 10.00 si da' inizio ai lavori.

Il numero legale viene mantenuto per tutta la durata della Conferenza.

Dino Pepe - Presidente introduce i lavori e saluta i presenti.

Si passa al punto 1 all'OdG che prevede l'approvazione del verbale della seduta precedente della Conferenza, del 22/05/2015, che, in mancanza di osservazioni, è approvato.

Si passa pertanto alla discussione del punti 2 dell'OdG che prevede una ulteriore illustrazione delle caratteristiche tecnico scientifiche dell'attrezzo denominato " rastrello vibrante" ai fini dell'eventuale utilizzo nell'areale dell' Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano, proposto dal COGEVO Abruzzo.

ALLEGATO C) - NOTA PIU' TIPI N. 40210 DEL 14-7-2015.



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIVISIONE II
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FLORA E FAUNA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0014319/PNM del 17/07/2015

REGIONE ABRUZZO Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole - DPD
14 SET. 2015
Prot. RA... 231996

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dr. Fernando D'ANSELMO

Al Consorzio di gestione
dell'area marina protetta
Torre del Cerrano
torredelcerrano@pec.it

Alla Regione Abruzzo
dpd@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Pesca delle vongole nell'area marina protetta Torre del Cerrano

Si fa seguito alle note di pari oggetto trasmesse a mezzo pec in data 03.07.2015 a codesto Ente gestore, con prot. 13053/PNM, e a codesta Regione, con prot. 13054/PNM, concernenti la richiesta di parere che questa Amministrazione ha ritenuto di formulare all'ISPRA in merito alla sostenibilità ambientale di un attrezzo "vibrante" per la pesca delle vongole nell'area marina protetta, quale dichiarata nella relazione tecnica dell'IZSAM di Teramo, presentata a supporto della proposta avanzata dal CO.GE.VO Abruzzo alla Conferenza della Pesca Regionale.

Al riguardo, avendo acquisito con nota del 10 luglio u. s. il richiesto parere tecnico del detto Istituto, se ne trasmette copia per le conseguenti valutazioni e determinazioni di codesti Enti.

Il dirigente
Dott. Antonio Maturani

Allegati: c. s.

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 1069 del 19 DIC. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grippo)

Divisione II
DM/dm

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleProf. N. **030534**
Roma, **10 LUG. 2015**Dott.ssa Maria Carmela Giarratano
Direttore Generale
Direzione Generale Protezione Natura e Mare
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

Oggetto: Pesca delle vongole nell'area marine profeta Torre del Cerrano - Richiesta di parere tecnico - Prof. 0013053/PNM del 03/07/2015.

Come da Vostra richiesta di cui all'oggetto, si trasmette il relativo parere tecnico.

Cordiali saluti,

Capo del III Dipartimento CRA15
Tutela degli Habitat e della Biodiversità
Dott. Leonardo Tunesi

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Roma, 8 luglio 2015

Oggetto: Pesca delle vongole nell'area marina protetta Torre del Cerrano - Richiesta di parere tecnico - Prof. 0013053/PNM del 03/07/2015.

In riferimento alla richiesta di parere tecnico di cui all'oggetto e di valutazione della "Relazione tecnica su un nuovo modello di attrezzo per la pesca delle vongole da adottare nell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano" predisposto dall'IZSAM G. Caporale di Teramo si rileva quanto segue:

Non si ritiene che il "rastrello vibrante" descritto nella relazione di cui sopra rientri nella categoria degli attrezzi artigianali di uso storico poiché, come anche indicato nella relazione dell'IZSAM, la sperimentazione di alcune tipologie di detti attrezzi è stata condotta a partire dalla fine degli anni '80 (Ferretti et al., 1989), come possibile nuova alternativa all'uso della turbosoffiante;

La relazione ricevuta non fornisce nessuna informazione sull'impatto che l'attrezzo arreca ai popolamenti bentonici né tantomeno sui diversi effetti che esso provoca in relazione alle differenti tipologie di biocenosi che si possono rinvenire sui tratti di fondale sui quali può essere utilizzato; la relazione riporta invece solo alcune considerazioni di tipo qualitativo, formulate dallo studio di Ferretti et al. (1989), sulle catture di specie non-bersaglio, al fine di fornire informazioni comparative rispetto alla turbosoffiante.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che l'uso di detto attrezzo non possa essere consentito all'interno dell'AMP Torre del Cerrano.

Eventuali attività di sperimentazione dell'attrezzo tese a raccogliere i dati quantitativi necessari a quantificare il reale impatto sui popolamenti bentonici, si ritiene debbano essere condotte in tratti di costa esterni all'AMP, selezionati in modo da ospitare le stesse biocenosi presenti nell'AMP, ed avviando la sperimentazione dopo che anche detti siti siano stati portati a condizioni di recupero ambientale assimilabili a quelle ormai raggiunte dalle biocenosi all'interno dell'area marina protetta.

Capo del III Dipartimento CRA15
Tutela degli Habitat e della Biodiversità
Dott. Leonardo Tunesi

ALLEGATO d) - NOTA IZSAM G. CAPORALE N. 16340/2015



Teramo, 22 SET. 2015

Copia conforme all'originale
D. Ferraro D'ANSELMO

SETTORE Biologia Acque Interne

PROTOCOLLO 16340 -

Gent. Dott. Dino Pepe
Assessore all'Agricoltura, Foreste e
Sviluppo Rurale, Alimentazione,
Caccia e Pesca
REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Sviluppo Economico
e Politiche Agricole - DPD
- 1 OTT. 2015
Prot. RA 247036

Dipartimento Politiche dello Sviluppo
Rurale e della Pesca
Regione Abruzzo
Dott. Antonio Di Paolo

sara.tamburrini@regione.abruzzo.it

Partita IVA 03060330677 Codice Fiscale 03006947670

OGGETTO: 4.1.2 Relazione sulla pesca delle vongole nella Regione Abruzzo

Come richiesto durante la riunione del 2 settembre u.s., si allega alla presente una relazione sullo stato della risorsa vongola nella Regione Abruzzo.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Fernando Arnolfo

CG/ip

Allegati: 1

ALLEGATO come parte integrante alla delibrazione 1069 del 19 DIC. 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grillo)

Sede Centrale
Campo D'caio, 64100 TERAMO, Italia - telefono +39 0861 3323 fax +39 0861 322351 - www.izsam.it - master@izsam.it

Sezioni
AVEZZANO, Contrada Caruscino 7 - tel. e fax 0863 99177 CAMPOBASSO, Via Garibaldi 155 - tel. e fax 0874 311109 ISERNIA, Contrada
Braccelle - tel. e fax 0865 414619 ANCIANO, Viale 5. Antonio 8 - tel. e fax 0872 712102 PESCARA Via Rajolo, 118 - tel. e fax 085 34308
PINETO (Torre di Caramo), Via Nazionale S.S. 16 - tel. e fax 085 9351478 TERNOLI, Viale del Marat d'Italia - tel. e fax 0875 81343

REGIONE ABRUZZO Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole - DPD
- 1 OTT. 2015
Prot. RA 247036

LA PESCA DELLE VONGOLE NELLE ACQUE COSTIERE ANTISTANTI LE PROVINCE DI TERAMO E PESCARA

Nella Regione Abruzzo si è osservata nel tempo una contrazione dell'areale della vongola. Mentre negli anni '90 arrivava anche a 3.000 m dalla battigia, oggi la pesca delle vongole è praticata per tutta la lunghezza della costa (130 km circa) in una fascia di mare compresa tra 500 m e 1.500 m circa dalla battigia.

Le norme vigenti (MIPAF – Pesca e Acquacoltura, Decreto Ministeriale 22 dicembre 2000, Disciplina della pesca dei molluschi bivalvi. Modifiche al D.M. 21.7.98) prevedono che la pesca delle vongole sia praticata mediante unità da pesca munite di rastrello con turbosoffiante (draga idraulica) e che sia gestita da Consorzi di Gestione.

Prima del 2005, in Abruzzo, la gestione di detta pesca era affidata ad un unico consorzio, il Consorzio di Gestione Vongole (Co.Ge.Vo.) Abruzzo, subordinato al controllo della Capitaneria di Porto di Pescara. Nel 2005, con l'istituzione della Capitaneria di Porto di Ortona, i consorzi sono diventati due: il Co.Ge.Vo. Abruzzo, al quale afferiscono le unità da pesca delle Province di Teramo e Pescara, e il Co.Ge.Vo. Frentano al quale afferiscono le unità da pesca della Provincia di Chieti, con un areale a disposizione di circa 60 km di lunghezza ciascuno.

Dalla suddetta ripartizione, il Co.Ge.Vo. Abruzzo ne è uscito fortemente penalizzato poiché conta 73 imbarcazioni iscritte (altre 9 imbarcazioni non sono iscritte, ma comunque impattano sulla risorsa), a fronte delle 21 unità del Co.Ge.Vo. Frentano.

Nel 2010, nei Comuni di Pineto e Silvi Marina, è stata inaugurata l'Area Marina Protetta (AMP) Torre Cerrano che, con il Decreto MATTM 28 luglio 2009, Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle aree protette, vieta la pesca con le turbosoffianti. Questa misura ha, di fatto, sottratto circa 7 Km² di territorio di pesca al Co.Ge.Vo. Abruzzo, cioè la fascia compresa tra 500 a 1.500 m, per la lunghezza di 7 Km, all'interno dell'AMP e ulteriormente ridotto la disponibilità di territorio di pesca per ciascuna imbarcazione.

E' ormai dal 1996 che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZSAM), su incarico della Regione Abruzzo, monitora le acque costiere abruzzesi dotando le autorità regionali di mappe sanitarie aggiornate per la commercializzazione dei Molluschi Bivalvi.

In seguito ai rapporti ormai consolidati con i pescatori di vongole e all'esperienza acquisita in tanti anni di collaborazione, l'IZSAM, con nota del 18 aprile 2008, è stato nominato dal Co.Ge.Vo. Abruzzo proprio Ente Scientifico di Riferimento, ai sensi del Decreto Ministeriale 4 marzo 2008, art. 7, MIPAAF – Pesca e Acquacoltura.

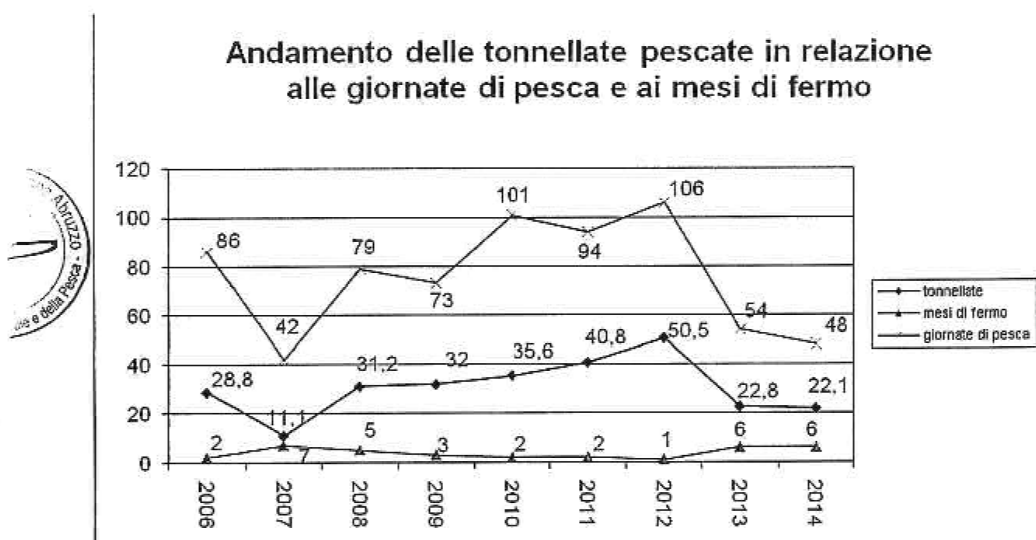
Nel 2007, su sollecitazione della Direzione Marittima di Pescara e del Co.Ge.Vo. Abruzzo, l'IZSAM è stato incaricato di verificare la biometria delle vongole del comparto che, a detta del Co.Ge.Vo. stesso, sarebbero state al di sotto della taglia commerciale (< 25 mm). Dopo numerosi sopralluoghi e prelievi in mare, è stato confermato che l'intero stock di vongole presente nelle acque costiere teramane e pescaresi era costituito esclusivamente da novellame, dovuto, con ogni probabilità, ad un eccessivo sfruttamento della risorsa a seguito della considerevole riduzione del territorio di pesca.



Da quel momento, grazie alla stretta collaborazione tra IZSAM e Co.Ge.Vo Abruzzo, a una maggiore responsabilizzazione dei pescatori, a pratiche di ripopolamento mediante spostamento del novellame, all'alternanza dell'utilizzo delle aree di pesca e ai continui sopralluoghi, è stato possibile ripristinare una pesca continuativa nel tempo, nonostante la riduzione del territorio.

Dal 2007, il numero delle giornate di pesca e dei quantitativi giornalieri è a poco a poco aumentato fino al 2012, quando si è avuto un crollo di produttività che ha portato ad un periodo di fermo di 6 mesi per due anni (Grafico 1).

Grafico 1. Andamento delle tonnellate di vongole pescate in relazione alle giornate di pesca e ai mesi di fermo per un singola imbarcazione del Co.Ge.Vo. Abruzzo nel periodo 2006-2014.



Dal 2007, infatti, a seguito di un aumento delle giornate di pesca e alla diminuzione dei mesi di fermo, la quantità di vongole pescate è costantemente aumentata fino al "punto di rottura", cioè al limite massimo di circa 50 t, con 106 uscite, nel 2012, oltre il quale la produzione è andata in crisi provocando, nei due anni successivi, un dimezzamento delle tonnellate pescate e delle uscite (dati riferiti ad una singola imbarcazione).

Si è visto che, per avere una produttività continua nel tempo, non si possono superare 40,8 t all'anno (pari a 40.800 kg). Questo quantitativo, se diviso per il numero di uscite (n=94), equivale a 434 kg ad uscita, cioè circa 44 sacchi giornalieri, a fronte di un massimo consentito di 600 kg al giorno per unità da pesca.

Nel 2015, sono già stati effettuati cinque mesi di fermo (febbraio, aprile, luglio, agosto e settembre), a fronte dei due mesi obbligatori e i quantitativi pescati sono ulteriormente diminuiti: escludendo gennaio, durante il quale sono stati raccolti 49 sacchi al giorno (490 kg circa al giorno) per 7 uscite, negli altri mesi sono stati raccolti al massimo 36 sacchi al giorno (360 kg circa).

I pescatori coinvolti hanno preso coscienza che, se si desidera avere una pesca continua nel tempo, è necessario mantenersi al di sotto dei quantitativi sopra menzionati e sono quindi consapevoli del tetto massimo delle loro entrate.

Volendo valutare approssimativamente il tetto massimo di entrate di una imbarcazione del CO.GE.VO. Abruzzo, ipotizzando una quotazione delle vongole all'ingrosso pari a 2 euro al kg e con due mesi di fermo obbligatorio, si hanno:

- 40.880 x 2 euro/chilo per un ricavo di 81.760 pari a 8.176 euro al mese per 10 mesi di cui metà va all'armatore e metà all'equipaggio;
- la quota dell'armatore (4.088 euro circa) include spese di gasolio e di manutenzione (1.500-2.000 euro);
- la quota che spetta all'equipaggio (4.088 euro) è sufficiente per due contratti di lavoro di circa 2.000 euro.





COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 Dr. Fernando D'ANSELMO

Fernando D'Anselmo

Allegato e): Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione.

Materia:

(Assessore:)

Oggetto:

Riformulazione del parere regionale sul "Regolamento che disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta Torre del Cerrano" approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 28 luglio 2009, n. 218 a seguito dell'adozione della DGR 10/03/2014 n. 148/C – proposta al Consiglio regionale.

Ratio della proposta:

La proposta di deliberazione costituisce il passaggio obbligato con il quale, conclusa la fase istruttoria di competenza della G.R., viene inoltrato al Consiglio Regionale perché riformuli il parere a suo tempo reso illegittimamente (per difetto di competenza assoluta) dalla Giunta Regionale sullo "Schema di Regolamento delle attività consentite nell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano".

Con Deliberazione n. 148/C del 10/3/2014, la Giunta Regionale ha annullato in parte qua la precedente DGR n. 1035 del 25/09/2006, recante l'espressione di due pareri regionali, in ordine all'adozione di due Regolamenti Ministeriali, il primo afferente l'istituzione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano", il secondo inerente la disciplina delle attività in essa consentite.

In particolare, la DGR 148/C/2014 ha inciso sulla parte del precedente Deliberato, inerente il Regolamento di disciplina delle attività consentite nell'Area Marina, nulla osservando, invece, sul parere a suo tempo reso ai fini dell'istituzione di essa.

La DGR 148/C/2014 rinvia, infine, ad una successiva espressione di giudizio a cura del Consiglio Regionale la riformulazione del parere sul Regolamento di disciplina delle attività consentite.

Alla data odierna il "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta Torre del Cerrano" è approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 218, del 28 luglio 2009, pubblicato nella gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 7 aprile 2010.

Ai fini della formulazione del nuovo parere la fase istruttoria svolta ha riguardato una

Pag. 1 a 4 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 1069 del 19 DIC. 2015
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Ernesto Grippo)

nuova ponderazione, tenuto conto anche del tempo trascorso, di tutti gli interessi sottesi, ed in particolare quelli relativi alle diverse componenti dell'economia locale, incluso il settore della marineria che pratica la pesca dei molluschi bivalvi, su cui gravano le limitazioni maggiori (divieto assoluto di pesca e di transito), al fine di ottimizzare la sostenibilità ambientale e socio economica di un importante intervento di tutela del territorio.

L'istruttoria è stata fatta nell'ambito della Conferenza Regionale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura di cui all'art. 3 della L.R. 22/2004, strumento permanente di concertazione sociale ed istituzionale in materia di programmazione degli interventi, elaborazione di nuove proposte normative e, più in generale, sulle tematiche che interessano il Settore.

Ai lavori della Conferenza sono stati invitati a partecipare anche altri soggetti, tra cui il Commissario del Comitato di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano, i Sindaci di Pineto e Silvi, l'Università di Teramo, la Provincia di Teramo e gli Assessori Regionali ai Parchi e alle Riserve e all'Ambiente.

Dopo varie riunioni, nelle sedute del 22 maggio 2015 e del 16 luglio 2015 la Conferenza ha espresso avviso favorevole all'adozione di un nuovo attrezzo da pesca da utilizzare per la pesca delle vongole all'interno dell'AMP Torre del Cerrano, formulando inoltre ulteriori indicazioni alternative e/o integrative a detta ipotesi.

L'indicazione emersa, che la Conferenza ha condiviso, prevede di riformulazione il parere regionale sul vigente "Regolamento che disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta Torre del Cerrano" di cui al ridetto D.M. 218/2009:

- 1) consentendo la pesca delle vongole con l'attrezzo illustrato ("rastrello vibrante") ed alle condizioni (zone, tempi, periodi, esecuzione di monitoraggio scientifico ecc.) in dettaglio riportate nel "Regolamento della pesca delle vongole nell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano mediante un nuovo modello di attrezzo" trasmesso con nota IZSAM "G. Caporale" di Teramo con nota del 16/07/2015 prot. 10977 ed illustrato in sede di Conferenza Regionale nella seduta del 16/07/2015;
- 2) in subordine alla ipotesi di cui al punto 1), prevedere un indennizzo in favore delle Imprese di Pesca alle vongole interessate dalla limitazione alle attività di pesca conseguenti al permanere del divieto assoluto di pesca nell'AMP Torre del Cerrano stabilito dal vigente Regolamento.

Successivamente, con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0014319/PNM del 17/07/2015, acquisita agli atti in data 14/09/2015 prot. RA231996 è stato inviato il parere tecnico reso dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) in data 8/7/2015 e riguardante la "Relazione tecnica sul nuovo modello di attrezzo per la pesca delle vongole da adottare nell'Area Marina Protetta (AMP) Torre del Cerrano" predisposto dall'IZSAM G. Caporale di Teramo e portato all'attenzione della Conferenza nelle sedute del 22/05 e del 16/7 dell'anno 2015.

Il parere reso dall'ISPRA, di fatto, ha precluso la possibilità di utilizzo di detto attrezzo per la pesca all'interno dell'AMP Torre del Cerrano per la pesca delle vongole.

Resta pertanto percorribile l'ipotesi subordinata espressa dalla Conferenza del 16/7/2015, che prevede un indennizzo in favore delle Imprese di Pesca alle vongole

interessate dalla limitazione alle attività di pesca conseguenti al permanere del divieto assoluto di pesca nell'AMP Torre del Cerrano stabilito dal vigente Regolamento.

Considerando la lunghezza della costa a disposizione nel Compartimento Marittimo di Pescara per la pesca dei molluschi bivalvi, pari a circa 60 km, poiché il tratto di costa interessato dall'AMP è pari a 7 km, risulta che il divieto investe l'11,7 % del Compartimento.

La connessa riduzione delle opportunità di esercizio dell'attività si è tradotta in un carico eccessivo di prelievo della risorsa "vongola" che ha comportato un grave depauperamento di essa, tradottasi in un dimezzamento dei quantitativi pescati, che ha obbligato il Co.Ge.V. Abruzzo a ridurre sensibilmente le giornate di pesca ed incrementare i periodi di fermo delle attività, come si evince dalla nota IZSAM G. Caporale di Teramo prot. 16340 del 22/09/2015, recante "Relazione sulla pesca delle vongole nella Regione Abruzzo", unita come allegato d) al deliberato proposto.

Per le ragioni sopra esposte, avendo rilevato che vi sono le condizioni per ritenere il divieto assoluto eccessivamente penalizzante per Imprese di pesca e per i marittimi interessati, si propone, al Consiglio regionale l'espressione di un nuovo parere sul Regolamento approvato dal MATTM con Decreto 218/2009, che esprima la contrarietà della Regione Abruzzo alle disposizioni che esso reca, nella misura in cui risultano preclusive delle attività di pesca dei molluschi bivalvi nell'areale dell'AMP Torre di Cerrano, senza prevedere indennizzo alcuno, a cura dello Stato, a favore delle imprese di Pesca abilitate all'esercizio di tale modalità di prelievo ittico, iscritte al Compartimento marittimo di Pescara e dei relativi Marittimi.

Quando sopra è inoltre supportato dal combinato disposto dell'art. 15 c.2, della L. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) il quale stabilisce che *"I vincoli derivanti dal piano alle attività agro-silvo-pastorali possono essere indennizzati sulla base di principi equitativi. I vincoli, temporanei o parziali, relativi ad attività già ritenute compatibili, possono dar luogo a compensi ed indennizzi, che tengano conto dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dall'attività del parco"*, rimettendone all'Ente Parco l'erogazione, e dell'art. 20, stessa Legge, che nel disciplinare l'istituzione e la gestione di aree marine protette, testualmente recita: *"Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente legge, ai parchi marini si applicano le disposizioni relative ai parchi nazionali"*.

Individuazione della Struttura regionale che ha svolto l'istruttoria:

Dipartimento delle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca e il Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica con sede in 65127 Pescara, Via Catullo n. 17.

Normativa di riferimento:

Statuto della Regione Abruzzo, pubblicato nel BURA n. 1 (straordinario) del 10/01/2007.

L. 6 dicembre 1991 n. 394 , concernente “Legge quadro sulle aree protette”, artt. 15, 18, 19 e 20.

L.R. 5 agosto 2004, n. 22 recante “ Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica “, art. 3 (Conferenza Regionale della Pesca Marittima e dell’acquacoltura).

Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 218, del 28 luglio 2009, recante “Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell’area marina protetta Torre del Cerrano”.

Il Dirigente del Servizio
Politiche di Sostegno all’Economia Ittica

vacante
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio DI PAOLO

l’Assessore Regionale

Dott. Dino Pepe



Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio DI PAOLO

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.12.2015, n. 1073

Fondi FSC - Risorse Premiali per Obiettivi Prima Infanzia- Avviso Pubblico approvato con Deliberazione n. 694 del 27/08/2015 per la concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici funzionanti - Approvazione Graduatoria Regionale ed Elenco degli interventi non ammissibili.

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO** che:

- con Deliberazione CIPE n. 79/2012 sono state ripartite fra le otto Regioni del mezzogiorno le risorse premiali per gli Obiettivi di Servizio a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) distinte in premi intermedi e premi residui;
- con la medesima Deliberazione è stata assegnata, alla Regione Abruzzo, la complessiva somma di € 7.405.902,00, per gli "Obiettivi di Servizio" - "Servizi di Cura per L'infanzia" indicatori S04 e S05;
- con Deliberazione di G.R. n. 717 del 04.11.2014 recante: "QSN 2007-2013 Risorse FSC riserva premiale "Obiettivi di Servizio" - Obiettivo "Servizi di Cura per L'infanzia" indicatori S04 e S05 - Approvazione Piano di Azione aggiornato (All. 1), Scheda obiettivo e intervento (All.2)", si stabilisce fra, l'altro, che dette risorse premiali vengano ripartite nella misura del 50% per ognuna delle due Direzioni regionali già individuate nel Piano di Azione, approvato con Deliberazione di G.R. n. 579 del 01.07.2008, ovvero:
 - Direzione Lavori Pubblici per gli interventi strutturali di cui al precedente punto 1.2.1;
 - Direzione Politiche Attive del Lavoro per le restanti tipologie di interventi, ricomprese nelle azioni di cui ai precedenti punti 1.2.2 e 1.2.3;
 - Si indica l'elenco dei Comuni con asili funzionanti al 2007 che

possono avanzare istanza di contributo;

- Si stabilisce, inoltre, che gli interventi finanziati nell'ambito del predetto Piano triennale 2010-2012 vengano attuati a mezzo Strumento di Attuazione Diretta (da ora semplicemente SAD) di cui alla Delibera CIPE 166/2007, secondo le regole e le modalità stabilite per i fondi FSC (già fondi FAS), cui appartengono le risorse premiali predette;

DATO ATTO che:

- a seguito del processo di riorganizzazione della struttura regionale le due Direzioni sopra riportate hanno assunto il nome di Dipartimenti e modificato l'originaria denominazione e la Direzione Lavori Pubblici, ha assunto la denominazione "Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientale";
- con propria Deliberazione n. 843 del 20/10/2015 sono stati istituiti, nel Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario, il capitolo di Entrata 43322 e il capitolo di Spesa 152322 su cui transiteranno le risorse premiali di competenza di detto Dipartimento, secondo il seguente cronoprogramma di spesa: € 950.000,00 nel 2015; € 1.500.000 nel 2016 ed € 1.252.951 nel 2017;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 694 del 27.08.2015 (B.U.R.A. n. 36 ordinario del 30/09/2015) di approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici a valere sui Fondi FSC - Risorse Premiali per Obiettivi di Servizio per la prima infanzia, in attuazione delle linee programmatiche contenute nella citata Deliberazione di G.R. n. 717 del 04.11.2014;

VISTO l'Avviso Pubblico e tutte le Leggi e Deliberazioni in esso richiamate;

PRESO ATTO che:

- con Determina Direttoriale n. DPC 154 del 16/10/2015 è stato costituito il Gruppo di Lavoro provvisorio per l'esame di dette istanze e la Commissione per la formulazione della graduatoria di merito;
- con Determina Direttoriale n. DPC 206 del 19/11/2015 si è provveduto alla modifica di detta commissione e alla sostituzione di un componente seguito di dimissioni per sopravvenuti impegni di lavoro;

VISTI e fatti propri i Verbali del Gruppo di Lavoro in data 16/11/2015 e della Commissione in data 30/11/2015 allegati come parte integrante al presente provvedimento;

RILEVATO che sono pervenute **n. 21 istanze** di contributo fra le quali quella avanzata dal Comune di Miglianico che, pur non essendo riportato nell'elenco dei Comuni riportato nella citata Deliberazione n. 717 del 04.11.2014, ha dimostrato di avere titolo a presentare istanza in quanto titolare di Asilo nido funzionante dal 2005;

RITENUTO di approvare la Graduatoria Regionale degli Interventi riportata nell'**ALLEGATO A** alla presente Deliberazione, costituito da:

- elenco delle istanze pervenute;
- elenco degli interventi ammessi a contributo relativo agli interventi già concretamente inseriti nella graduatoria regionale, con contestuale assegnazione del contributo spettante, riportato nella colonna contributo assegnato;
- interventi ammessi a contributo a seguito di integrazione documentale relativo agli interventi che potranno essere inseriti in detta graduatoria solo a seguito dell'integrazione documentale specificata nella colonna "note", con successiva eventuale assegnazione del contributo, fino a concorrenza della somma residua disponibile;
- elenco degli interventi non ammissibili a contributo per le motivazioni riportate nella colonne "note" di detto prospetto;

PRESO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento attestata, con le firme apposte

in calce al medesimo, dal Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) e dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ognuno per le proprie competenze;

DOPO PUNTUALE istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente che non segnala carattere di riservatezza del presente Atto;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella narrativa del presente atto che si richiamano:

1. **di approvare** gli allegati Verbali del Gruppo di Lavoro e della Commissione per la formulazione della graduatoria di merito, nominati con Determina Direttoriale n. DPC 154 del 16/10/2015 come rettificata con medesimo tipo di Provvedimento n. DPC 206 del 19/11/2015;
2. **di approvare** la Graduatoria Regionale degli Interventi riportata nell'**ALLEGATO "A"** alla presente Deliberazione, costituito da:
 - Elenco delle istanze pervenute;
 - elenco degli interventi ammessi a contributo relativo agli interventi già concretamente inseriti nella graduatoria regionale, con contestuale assegnazione del contributo spettante, riportato nella colonna contributo assegnato;
 - interventi ammessi a contributo a seguito di integrazione documentale relativo agli interventi che potranno essere inseriti in detta graduatoria solo a seguito dell'integrazione documentale specificata nella colonna "note", con successiva eventuale assegnazione del contributo, fino a concorrenza della somma residua disponibile;

- elenco degli interventi non ammissibili a contributo per le motivazioni riportate nella colonne "note" di detto prospetto;
3. **di dichiarare** il predetto ALLEGATO "A", il verbale delle sedute del Gruppo di Lavoro temporaneo e il Verbale della Commissione per la formulazione della graduatoria di merito, parte integrale e sostanziale della presente Deliberazione;
 4. **di assegnare** agli Enti riportati nella prima Sezione dell'Elenco degli Interventi Ammissibili di cui al precedente punto 2, il contributo a fianco di ciascuno indicato;
 5. **di dare atto che**, in attuazione di quanto stabilito con propria Deliberazione n. 717 del 04.11.2014:
 - gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nella quota di competenza del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio e Politiche Ambientale pari a € 3.702.951,00 (di cui € 1.906.412,00 quali risorse intermedie e € 1.796.539, quali risorse residue), corrispondente al 50% delle risorse premiali assegnate alla Regione Abruzzo per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio relativi ai Servizi di cura per l'infanzia, a valere sui fondi FSC, con Delibera CIPE 11 luglio 2007, n. 79;
 - gli interventi finanziati sono attuati a mezzo di SAD di cui alla Delibera CIPE 166/2007, secondo le regole e le modalità stabilite per i fondi FSC, cui appartengono le risorse premiali predette;
 6. **di dare atto, altresì**, che per le risorse premiali, pur essendo fondi FSC, non vige l'obbligo all'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolati entro il 31/12/2015, ma, come chiarito dal Dipartimento Programmazione e sviluppo con il messaggio e-mail che si allega, dalla lettura combinata del punto 3.10 della Delibera CIPE 79/10 e Delibera CIPE 166/2007, emerge solo l'obbligo relativo ai *pagamenti da effettuarsi non oltre il triennio successivo alla conclusione finanziaria dei Programmi comunitari 2007-2013* e quindi entro l'anno 2018;
 7. **di rettificare**, pertanto, la propria Delibera n. 694 del 27.08.2015 e l'Avviso Pubblico con essa approvato, nelle parti in cui si richiede agli Enti di assumere le Obbligazioni Giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015 che si intendono eliminate;
 8. **di dare atto**, inoltre, che con propria Deliberazione n. 843 del 20/10/2015 sono stati istituiti, nel Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario, il capitolo di Entrata 43322 e il capitolo di Spesa 152322 su cui transiteranno dette risorse premiali, secondo il flusso dei trasferimenti statali stabiliti nella citata Delibera CIPE e secondo il seguente cronoprogramma di spesa: € 950.000,00 nel 2015; € 1.500.000 nel 2016 ed € 1.252.951 nel 2017;
 9. **di stabilire** che dette risorse possano essere incrementate dalle eventuali economie di fondi che si renderanno disponibili sui precedenti Piani di finanziamento destinati alle strutture per la prima infanzia;
 10. **di dare atto** che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa, provvedendo in tal senso con apposita successiva determinazione dirigenziale;
 11. **gli Enti** possono far pervenire osservazioni e richiesta di modifica della graduatoria approvata, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo di cui il Servizio competente è tenuto a dare immediata ed idonea comunicazione agli Enti stessi;
 12. **di rinviare** all'approvazione del SAD la valutazione degli elementi forniti dagli Enti Chiamati ad integrare la documentazione in atti e l'inserimento degli stessi in graduatoria con attribuzione del contributo spettante;
 13. **di demandare** al Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) l'adozione di tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
 14. **di pubblicare**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nel Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la presente Deliberazione sul sito web della Giunta Regionale - sezione Trasparenza, valutazione e merito - Amministrazione

- aperta - Deliberazioni della Giunta Regionale;
15. **di disporre** altresì la pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento sul B.U.R.A.

Segue Allegato

Graduatoria regionale a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 694 del 27/08/2015

(BURAT n. 36 ordinario del 30/09/2015)

ALLEGATO A - Elenco delle istanze pervenute

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 0.7.3 del 21 DIC 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Ernesto Grippo)

(M. Nobile)



N.	COMUNE	PROV	TIPOLOGIA LAVORI	ISTANZA Pervenuta per PEC entro il termine del 8/10/2015 - N. PROTOCOLLO REGIONE	IMPORTO PROGETTO	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
1	AVEZZANO	AQ	Adeguamento a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Trento	RA/253480 del 08/10/2015	90.000,00	PRELIMINARE/DEFINITIVO
2	SULMONA	AQ	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Badia - Viale della Repubblica	RA/255685 del 14/10/2015	274.318,04	Esecutivo cantierabile validato
3	ATESSA	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Domenico Ciampoli	RA/258702 del 14/10/2015	310.000,00	Esecutivo cantierabile validato
4	CHIETI	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Arenazze	RA/253467 del 08/10/2015	305.000,00	Definitivo non validato
5	CHIETI	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Amendola	RA/253470 del 08/10/2015	305.000,00	Definitivo non validato
6	GUARDIAGRELE	CH	Adeguamento alle norme antincendio Asilo Nido in via Occidentale	RA/261880 del 19/10/2015	9.719,00	Definitivo cantierabile validato
7	LANCIANO	CH	Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione Asilo Nido in viale Marconi	RA/258721 del 14/10/2015	678.000,00	Definitivo validato
8	MIGLIANICO	CH	Adeguamento strutturale Asilo Nido in via Borgo Forno	RA/258715 del 14/10/2015	105.000,00	Esecutivo cantierabile validato
9	ORSOGNA	CH	Adeguamento a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Achille Rosica	RA/256001 del 09/10/2015	105.000,00	Definitivo cantierabile validato
10	RIPATEATINA	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Chieti	RA/253465 del 08/10/2015	100.000,00	Esecutivo cantierabile validato
11	SAN SALVO	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Verdi	RA/256010 del 12/10/2015	350.000,00	Definitivo cantierabile validato
12	VASTO	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Alcide De Gasperi	RA/255977 del 12/10/2015	300.000,00	Esecutivo cantierabile validato
13	MONTE SILVANO	PE	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Chiarini	RA/258615 del 14/10/2015	250.000,00	Esecutivo cantierabile validato
14	PESCARA	PE	Adeguamento sismico e a norme antincendio Asilo Nido in via Benedetto Croce	RA/258615 del 14/10/2015	270.876,19	Esecutivo cantierabile validato
15	PESCARA	PE	Adeguamento sismico e a norme antincendio Asilo Nido in via Vespucci	RA/258596 del 14/10/2015	270.000,00	Esecutivo cantierabile validato
16	PIANELLA	PE	Adeguamento a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in Località Vecchia Fornace - 1° Lotto funzionale	RA/255995 del 12/10/2015	80.000,00	Esecutivo cantierabile validato
17	POPOLI	PE	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Tiburtina	RA/258608 del 14/10/2015	140.000,00	Definitivo cantierabile validato
18	ATRI	TE	Adeguamento sismico Asilo Nido in Viale Risorgimento	RA/259193 DEL 14/10/2015	255.000,00	Esecutivo cantierabile validato
19	NERETO	TE	Adeguamento a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in Via Gramsci	RA/258625 DEL 14/10/2015	90.000,00	Esecutivo cantierabile validato
20	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE	Adeguamento a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in Via Giacomo Matteotti	RA/259192 DEL 14/10/2015	288.498,02	PRELIMINARE
21	TORTORETO	TE	Adeguamento sismico Asilo Nido in via Carducci	RA/253458 DEL 08/10/2015	180.000,00	Esecutivo cantierabile validato

Graduatoria regionale a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 694 del 27/08/2015
(BURAT n. 36 ordinario del 30/09/2015)



ALLEGATO A - ELENCO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

N.	COMUNE	PROV	TIPOLOGIA LAVORI	IMPORTO PROGETTO	GRADO DI PROGETTAZIONE	PUNTEGGI ATTRIBUITI					PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	
						Lettera A (impegno di cui al punto 3 della DGR 855/2012)	Lettera B (interventi cantierabili)	Lettera C (liste attese/triennio)	Lettera D (n. iscritti/triennio)	Lettera E (indice rischio alfa < a 0,20)				Lettera E (indice rischio alfa fra 0,20 e 0,20 e)
1	MONTESILVANO	PE	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Chiarini	250.000,00	Esecutivo cantierabile validato Det. Dir. 1581 del 08/10/2015	0	50	30	141	0	16,5	237,5	250.000,00	250.000,00
2	SAN SALVO	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Verdi	350.000,00	Definitivo cantierabile validato Det. Dir. 187/1382 del 06/10/2015	0	50	0	136	30	0	216	350.000,00	350.000,00
3	SULMONA	AQ	Proteggimento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Badia - Viale della Repubblica	274.318,04	Esecutivo cantierabile validato DGC 240 del 07/10/2015	0	50	30	90	30	0	200	274.318,04	274.318,04
4	PESCARA	PE	Proteggimento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Benedetto Croce	270.876,19	Esecutivo cantierabile validato DGC 600 del 08/10/2015	0	50	25	96	0	29	200	270.876,19	270.876,19
5	PESCARA	PE	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Vespucci	270.000,00	Esecutivo cantierabile validato DGC 600 del 08/10/2015	0	50	25	90	0	29	194	270.000,00	270.000,00
6	ATESSA	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Domenico Ciampoli	310.000,00	Esecutivo cantierabile validato DGC 212 del 08/10/2015	0	50	0	111	0	23	184	310.000,00	310.000,00
7	VASTO	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Alcide De Gasperi	300.000,00	Esecutivo cantierabile validato DGC 600 del 08/10/2015	0	50	5	109	0	17,85	181,85	300.000,00	300.000,00
8	ATRI	TE	Adeguamento sismico Asilo Nido in Viale Risorgimento	255.000,00	Esecutivo cantierabile validato DGC 217 del 08/10/2015	0	50	0	79	0	21,6	150,6	255.000,00	255.000,00

Graduatoria regionale a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 694 del 27/08/2015
(BURAT n. 36 ordinario del 30/09/2015)

ALLEGATO A - ELENCO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

N.	COMUNE	CATEGORIA	TIPOLOGIA LAVORI	IMPORTO PROGETTO	GRADO DI PROGETTAZIONE	PUNTEGGI ATTRIBUITI					PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE	
						Lettera A (impegno di cui al punto 3 della DGR 855/2012)	Lettera B (interventi cantierabili)	Lettera C (liste attese/ triennio)	Lettera D (n. iscritti/triennio)	Lettera E (indice rischio alfa < a 0,20)					Lettera E (indice rischio alfa fra 0,20 e 0,5)
9	POPOLI	PE	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Tiburtina	140.000,00	Definitivo cantierabile validato DGC 179 del 06/10/2015	0	50	5	60	30	0	145	140.000,00	140.000,00	
10	TORTORETO	TE	Adeguamento sismico Asilo Nido in via Carducci	180.000,00	Esecutivo cantierabile validato DGC 258 del 06/10/2015	0	50	30	63	0	0,5	143,5	145.000,00	145.000,00	
11	PIANELLA	PE	Igieniche e di sicurezza Asilo Nido in Località Vecchia Fornace - 1* Lotto funzionale	80.000,00	Esecutivo cantierabile validato DGC 114 del 07/10/2015	0	50	0	87	0	0	137	80.000,00	80.000,00	
12	NERETO	TE	Adeguamento a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in Via Gramsci	90.000,00	Esecutivo cantierabile validato DGC99 del 06/10/2015	0	50	0	81	0	0	131	90.000,00	90.000,00	
13	RIPATEATINA	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Chieti	100.000,00	Esecutivo cantierabile validato Det. Dir. 189 del 05/10/2015	0	50	0	36	30	0	116	100.000,00	100.000,00	
14	ORSOGNA	CH	Adeguamento a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Achille Rostica	105.000,00	Definitivo cantierabile validato DGC 86 del 05/10/2015	0	50	0	41	0	0	91	105.000,00	105.000,00	
15	MIGLIANICO	CH	Adeguamento strutturale Asilo Nido in via Borgo Forno	105.000,00	Esecutivo cantierabile validato DGC 102 del 08/10/2015	0	50	0	39	0	1	90	105.000,00	105.000,00	
TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI												3.045.194,23			



Graduatoria regionale a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 694 del 27/08/2015
(BURAT n. 36 ordinario del 30/09/2015)

ALLEGATO A - INTERVENTI AMMISSIBILI A SEGUITO DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

N.	COMUNE	PROV	TIPOLOGIA LAVORI	IMPORTO PROGETTO	GRADO DI PROGETTAZIONE	PUNTEGGI ATTRIBUITI					PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
						Lettera A (impegno di cui al punto 3 della DGR 855/2012)	Lettera B (interventi cantierabili)	Lettera C liste attese/ triennio	Lettera D n. iscritti/triennio	Lettera E - indice rischio alfa < a 0,20				
1	CHIETI	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Arenazze	305.000,00	Definitivo non cantierabile Determina dir. 1174 del 06/10/2015	0	0	30	108	30	0	168	305.000,00	Integrazione richiesta: Validazione; Cantierabilità e Definizione su quale base viene calcolato l'indice di rischio alfa
2	CHIETI	CH	Adeguamento sismico e a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Amendola	305.000,00	Definitivo non cantierabile Determina dir. 1175 del 06/10/2015	0	0	30	108	30	0	168	305.000,00	Integrazione richiesta: Validazione; Cantierabilità e Definizione su quale base viene calcolato l'indice di rischio alfa
3	LANCIANO	CH	Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione Asilo Nido in viale Marconi	687.000,00	Definitivo validato DGC 356 del 07/10/2015	0	0	0	0	0	25	25	355.000,00	Integrazione richiesta: Cantierabilità e Definizione del numero degli iscritti e delle liste di attesa sulla base di certificazioni dell'Ufficio Comunale competente
													965.000,00	



Graduatoria regionale a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 694 del 27/08/2015
(BURAT n. 36 ordinario del 30/09/2015)

ALLEGATO A - ELENCO DEGLI INTERVENTI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

N.	COMUNE	PROV	TIPOLOGIA LAVORI	IMPORTO PROGETTO	GRADO DI PROGETTAZIONE	NOTE
1	AVEZZANO	AQ	Adeguamento a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in via Trento	90.000,00	PRELIMINARE DGC 243 DEL 01/10/2015	NON AMMISSIBILE - Livello di progettazione non previsto nell'Avviso Pubblico - Non comunicato il dato di frequenza e liste attese
2	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE	Adeguamento a norme igieniche e di sicurezza Asilo Nido in Via Giacomo Matteotti	288.498,02	PRELIMINARE DGC 98 DEL 08/10/2015	NON AMMISSIBILE - Livello di progettazione non previsto nell'Avviso Pubblico
3	GUARDIAGRELE	CH	Adeguamento alle norme antincendio Asilo Nido in via Occidentale	9.719,00	DEFINITIVO	Manca progetto e relativo q. economico (la deliberazione riporta un q.e. diverso da quello per cui si chiede il finanziamento)
				388.217,02		



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **1073** del **21.DIC.2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grippo)
AM *Andri* *del* *N.M.C.*

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI DPC

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento OO.PP.

OGGETTO: Verbale riunioni Gruppo di Lavoro temporaneo costituito con Determina Direttoriale n. DPC/154 del 16/10/2015, per l'esame delle istanze pervenute a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Deliberazione G. R. n. 694 del 27/08/2015, per la concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici a valere sui Fondi FSC - Risorse Premiali per Obiettivi di Servizio per la prima infanzia

Il presente verbale si riferisce alle sedute tenute dal Gruppo di Lavoro in oggetto nelle date sotto riportate. Viene redatto un unico resoconto, in considerazione della sostanziale continuità delle sedute, interrotte soltanto temporalmente:

- Seduta del 10 novembre 2015, dalle ore 12 alle ore 17, con pausa pranzo;
- Seduta del 12 novembre 2015 dalle ore dalle ore 12 alle ore 17, con pausa pranzo;
- Seduta del 13 novembre 2015 dalle ore dalle ore 9 alle ore 11;
- Seduta conclusiva del 19 novembre 2015 dalle ore 11,30 alle ore 13, in cui viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Premesso che:

- Con deliberazione di G.R. n. n. 694 del 27/08/2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la formulazione della graduatoria regionale finalizzata alla concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici a valere sui Fondi FSC - Risorse Premiali per Obiettivi di Servizio per la prima infanzia;
- Con Determina Direttoriale n. DPC/154 del 16/10/2015 è stato individuato un Gruppo di Lavoro incaricato dell'esame tecnico/amministrativo delle istanze pervenute e nel contempo è stata nominata la Commissione, per l'espletamento delle procedure di valutazione delle stesse nel rispetto del bando approvato;
- Che il predetto Gruppo di Lavoro è così composto:
 - **Sig.ra Laura CHIARIZIA** - Responsabile dell'Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto – che, oltre al lavoro istruttorio, svolge funzioni di coordinamento del Gruppo di Lavoro;
 - **Ing. Gianluca MARCHETTI** - Responsabile dell'Ufficio Dati e Flussi Informativi sulle Acque del Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
 - **Ing. Francesca ROMANO** dipendente del Ministero Infrastrutture e Trasporti, attualmente distaccata presso la Regione Abruzzo - Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile;

**Premesso, inoltre, che:**

La signora Laura Chiarizia, quale responsabile dell'Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto cui attiene il procedimento in oggetto, al fine di velocizzare le procedure di esame delle istanze, ha predisposto le schede per la verifica della documentazione pervenuta, ha effettuato una preistruttoria richiedendo per le vie brevi (telefono o e-mail) agli Enti delle precisazioni in merito ad alcuni dati forniti in maniera aggregata (numero iscritti nel triennio e liste di attesa) ove ritenuto necessario per consentire la successiva istruttoria.

Il Gruppo di lavoro ha quindi proceduto, sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, all'esame completo delle **21 istanze pervenute**.

In particolare sono stati rilevati i seguenti aspetti:

- In merito all'accogliibilità delle istanze pervenute, sono stati esaminati i requisiti relativi a: rispetto del termine (08/10/2015) previsto per la trasmissione via PEC delle istanze; modalità di trasmissione; dichiarazioni da inserire nella richiesta a firma del Sindaco e documentazione da allegare alla richiesta. Sono state riscontrate le seguenti criticità:
 1. per l'istanza presentata dal Comune di **Nereto**, si rileva la mancanza della dichiarazione di cui all'art.5, comma 1 lettera a) Avviso Pubblico, relativa all'impegno alla completa realizzazione funzionale dell'intervento finanziato e a porre a carico del proprio bilancio l'eventuale spesa non coperta dal finanziamento regionale;
 2. Per le istanze presentate dai Comuni di **Pescara** (n.2 istanze) manca, nella dichiarazione di cui all'art.5, comma 1 lettera a) Avviso Pubblico, la parte relativa all'impegno di porre a carico del proprio bilancio l'eventuale spesa non coperta dal finanziamento regionale;
- In merito al requisito di cantierabilità e del livello di progettazione richiesto (Definitivo o esecutivo), sono state rilevate le seguenti problematiche:
 1. il Comune di **Avezzano** e il Comune di **Sant'Egidio alla Vibrata** hanno presentato un **progetto preliminare** con le seguenti distinzioni:
 - per il Comune di Avezzano l'intervento viene comunque dichiarato cantierabile anche se non viene allegata la validazione richiesta nell'Avviso;
 - per il Comune di **Sant'Egidio alla Vibrata** l'istanza risulta priva del requisito di cui all'art.5, comma 1, lettera d) dell'Avviso pubblico relativo alla dichiarazione di immediata cantierabilità dell'opera a firma del RUP corredata dalla validazione del progetto secondo la normativa vigente;
 2. il Comune di **Guardiagrele** ha presentato un'istanza corredata da una Deliberazione di Giunta Comunale che pur approvando un progetto definitivo per € 9.719,00, IVA compresa, relativo alle opere da finanziare, non contiene il corrispondente quadro economico della spesa (nel provvedimento viene riportato un quadro economico di € 37.280,00 che non comprende le opere per le quali si chiede il contributo). L'istanza, quindi, risulta carente dei requisiti di cui all'art.5, comma 1, lettere a), b) e d).
 3. il Comune di **Chieti**, avanza n. 2 istanze di contributo corredate di progetto definitivo con dichiarazione di non cantierabilità e non validazione. Il Gruppo di Lavoro, inoltre, ravvisa l'esigenza di specificare se il parametro di rischio α è stato effettivamente calcolato nelle condizioni di Stato Limite di Salvaguardia della Vita in quanto, in corrispondenza del valore dell'indicatore si rileva la dicitura "di collasso".
 4. tutti gli altri Comuni hanno presentato istanza con progetti definitivi o esecutivi dichiarati cantierabili e regolarmente validati;
- il Comune di **Lanciano** ha comunicato in modo generico, il numero di iscritti nella struttura, rilevato negli ultimi tre anni, (iscritti risultanti dalla capacità ricettiva della struttura, determinata in 42 posti e richieste non soddisfatte nel triennio pari a n. 7 domande). Alla richiesta telefonica di disaggregare e precisare meglio tali dati, che risultano fondamentali per un corretto inserimento in graduatoria, il Comune ha fornito i seguenti dati in contraddizione con la prima

di chiarazione: anno 2012 - 52 iscritti e 5 in attesa – anno 2013 41 iscritti e 3 in attesa – anno 2014 18 iscritti e 7 in attesa. Ad una seconda richiesta telefonica dell'Ufficio, il Comune non ha ancora dato seguito;

- Con riferimento all'art. 5, comma 1, lettera f) dell'Avviso Pubblico, Il Gruppo di Lavoro precisa che nessuno degli interventi presenta i requisiti richiesti per l'attribuzione del correlato punteggio, in quanto, detti requisiti, dovevano essere riferiti alla richiesta di accreditamento presentata ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 855 del 10/12/2012 e non alla data di presentazione dell'istanza.

I membri del gruppo di lavoro ravvisano l'esigenza, per le criticità sopra esposte, di richiedere integrazioni documentali. La sig.ra Chiarizia, in qualità di responsabile dell'Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto nonché di membro del gruppo di lavoro, ritiene opportuno di non chiedere integrazioni in fase istruttoria, per non generare ritardi nel finanziamento delle istanze già ammissibili, ma di garantire questa possibilità una volta pubblicata la graduatoria provvisoria degli interventi.

Il Gruppo di Lavoro, conclude l'istruttoria delle istanze e riporta sul foglio excel allegato al presente verbale, una bozza di graduatoria con l'attribuzione dei punteggi provvisori.

Nel foglio vengono annotate, per ogni intervento, le problematiche emerse, al fine del successivo esame da parte della Commissione nominata con la citata Determina dirigenziale n. DPC/154 del 16/10/2015.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Aquila 16 NOV. 2015

I componenti del Gruppo di Lavoro

Sig.ra Laura CHIARIZIA -

Ing. Gianluca MARCHETTI

Ing. Francesca ROMANO



[Handwritten signature of Laura Chiarizia]

[Handwritten signature of Gianluca Marchetti]

[Handwritten signature of Francesca Romano]



Copia conforme all'originale

e conta di n. 2 pagine.

L'Aquila, li 16/11/2015

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **1073** del **21 DIC. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Ernesto Grippo)

M. Ruda

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI -DPC

OGGETTO: Definizione della Graduatoria regionale a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Deliberazione G. R. n. 694 del 27/08/2015, per la concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici a valere sui Fondi FSC - Risorse Premiali per Obiettivi di Servizio per la prima infanzia

VERBALE SEDUTA COMMISSIONE VALUTATRICE

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di G.R. n. 717 del 04.11.2014 recante: "QSN 2007-2013 Risorse FSC riserva premiale "Obiettivi di Servizio" – Obiettivo "Servizi di Cura per L'infanzia" indicatori S04 e S05 – è stato approvato il Piano di Azione aggiornato nel quale vengono definite le linee programmatiche per l'utilizzo delle Risorse Premiali attribuite alla Regione Abruzzo per il conseguimento di detti Obiettivi di Servizio;
- Che in detta deliberazione viene individuato l'elenco dei Comuni con asili funzionanti al 2007 che possono avanzare istanza di contributo per il riparto delle risorse premiali;
- Si stabilisce che gli interventi finanziati a seguito di Avviso Pubblico vengano attuati a mezzo Strumento di Attuazione Diretta (SAD) di cui alla Delibera CIPE 166/2007, secondo le regole e le modalità stabilite per i fondi FSC (già fondi FAS), cui appartengono le risorse premiali predette;
- Con deliberazione di G.R. n. 694 del 27/08/2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la formulazione della graduatoria regionale finalizzata alla concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici a valere sui Fondi FSC - Risorse Premiali per Obiettivi di Servizio per la prima infanzia;
- Con Determina Direttoriale n. DPC/154 del 16/10/2015 è stato individuato un Gruppo di Lavoro provvisorio incaricato dell'esame tecnico/amministrativo delle istanze pervenute e, nel contempo, è stata nominata la Commissione per l'espletamento delle procedure di valutazione delle stesse nel rispetto del bando approvato;
- Con Determina Direttoriale n. DPC 206 del 19/11/2015 si è provveduto alla modifica di detta commissione e alla sostituzione di un componente seguito di dimissioni per sopravvenuti impegni di lavoro;
- Che la predetta Commissione, a seguito delle modifiche apportate, risulta così composta:
 - Sig.ra Laura CHIARIZIA - Responsabile dell'Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto - Presidente;
 - Ing. Gianluca MARCHETTI – Componente;
 - Geom. Carlo LEGGE – responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Edilizia Residenziale (Servizio Edilizia Sociale) – Componente;
 - Dott.ssa Ombretta DE SANCTIS - dipendente assegnata al Servizio Edilizia Sociale - Segretaria;

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

La Commissione, in un primo incontro informale, ha stabilito, di comune accordo, che le sedute di lavoro necessarie alla formulazione della graduatoria si sarebbero tenute, salvo esigenze particolari che ogni membro o il Gruppo di Lavoro avrebbe potuto manifestare, solo a conclusione dell'esame istruttorio da parte del Gruppo di Lavoro sulle istanze pervenute.

Il Gruppo di Lavoro, verificata l'ammissibilità delle richieste di contributo formulate dagli Enti alla luce di quanto stabilito dall'Avviso Pubblico, avrebbe provveduto all'esame tecnico/amministrativo degli atti trasmessi dagli Enti Locali, riportando su un foglio excel un primo embrione di graduatoria con l'attribuzione dei punteggi provvisori ed evidenziando, con apposite annotazioni, le problematiche emerse per ogni intervento.

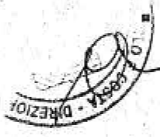
SI RELAZIONA QUANTO SEGUE:

In data 30/11/2015, alle ore 10,30 presso la sede del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo - Via Salaria A. Est n. 27, si è riunita la Commissione, composta come sopra specificato, al fine dell'esame delle problematiche emerse a seguito dell'istruttoria effettuata dal Gruppo di Lavoro sulle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione G. R. n. 694 del 27/08/2015, per la concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici a valere sui Fondi FSC.

Per prima cosa sono stati esaminati e fatti propri il Verbale del 16/11/2015 con il quale il Gruppo di Lavoro relaziona sull'istruttoria condotta sulle 21 istanze pervenute e la Graduatoria provvisoria su foglio excel che il medesimo Gruppo ha predisposto. La Commissione prende atto del grado di copertura che le risorse disponibili offrono: a fronte della somma di cui si dispone, che ammonta ad € 3.702.951,00, l'importo complessivo dei contributi massimi assegnabili, sulla base del foglio excel allegato al verbale del Gruppo di lavoro, è pari ad € 4.398.411,25.

Per la definizione delle varie situazioni emerse in corso di istruttoria, la Commissione provvede a visionare le pratiche per le quali sono stati segnalati problemi, cercando di inquadrare le varie fattispecie in classi più o meno omogenee al fine di decidere soluzioni eque ed uniformi. A tale scopo si ritiene utile stabilire ed adottare i seguenti criteri per la formulazione della graduatoria ed il riparto dei fondi:

1. In merito al requisito di cantierabilità e del livello di progettazione richiesto (Definitivo o esecutivo), si considerano inammissibili gli interventi proposti dal Comune di Avezzano e dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata che hanno presentato istanza corredata da progetto preliminare. Per l'intervento proposto dal Comune di Avezzano, inoltre, si rileva anche la mancanza del dato riferito alla frequenza e alla liste di attesa;
2. Anche l'intervento proposto dal Comune di Guardiagrele, viene ritenuto inammissibile in quanto carente dei requisiti di cui all'art.5, comma 1, lettere a), b) e d), e quindi di un progetto definitivo o esecutivo completo di quadro economico e validato che sia riferito all'intervento per il quale si richiede il finanziamento;
3. Gli altri interventi per i quali il Gruppo di Lavoro rileva la carenza del requisito di cantierabilità sono le 2 istanze proposte dal Comune di Chieti per le quali manca anche il requisito della validazione. Trattandosi di istanze corredate comunque da tutti gli altri elementi necessari per la formulazione della graduatoria ed essendo venuto meno l'obbligo di assumere le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro la fine dell'anno in corso, come si rileva dall'Avviso agli Enti pubblicato sul sito regionale dell'Edilizia scolastica e Asili Nido, che si allega, si ritiene che gli interventi possano essere inseriti in graduatoria a seguito di integrazione documentale, con successiva assegnazione del contributo fino a concorrenza della somma residua disponibile. Per questi progetti occorre anche che vengano precisate le condizioni nelle quali viene calcolato il parametro di rischio alfa, in quanto si rileva che, pur indicando SLV, l'indice fornito viene definito "di collasso";
4. Per l'intervento proposto dal Comune di Lanciano si concorda con quanto rilevato dal Gruppo di Lavoro e si decide di inserirlo nella sezione della graduatoria riservata agli interventi per i quali si procederà solo a seguito di integrazione documentale;
5. In merito alle osservazioni relative alla mancanza della dichiarazione relativa all'impegno alla completa realizzazione funzionale dell'intervento finanziato e a porre a carico del proprio bilancio l'eventuale spesa non coperta dal finanziamento regionale, la Commissione rileva quanto segue:
 - Per il Comune di Pescara si ritiene che il requisito sia soddisfatto con l'impegno formale alla realizzazione dell'intervento di adeguamento sismico degli edifici per i quali si avanza domanda di contributo, riportato nella Delibera di Giunta comunale n. 600 dell'8/10/2015;



Per il Comune di Nereto, premesso che, come per la quasi totalità delle richieste, il contributo attribuibile è comunque pari all'importo di progetto presentato, si ritiene che tale aspetto, non sostanziale, sia superabile in quanto, trattandosi di fondi FSC da realizzare tramite S.A.D., i Comuni dovranno formalizzare l'impegno di che trattasi in fase di approvazione del SAD da parte della Giunta Regionale;

6. Vengono infine verificati i punteggi provvisori attribuiti dal Gruppo di Lavoro, con la conferma del fatto che nessuno degli interventi presenta i requisiti richiesti per l'attribuzione del punteggio previsto all'art. 5, comma 1, lettera f) dell'Avviso Pubblico, in quanto, detti requisiti, dovevano essere riferiti alla richiesta di accreditamento presentata ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 855 del 10/12/2012 e non alla data di presentazione dell'istanza.

La responsabile dell'Ufficio Edilizia Scolastica, sig.ra Laura Chiarizia, informa la Commissione del fatto che fra le istanze ammissibili, sulle quali non si rilevano osservazioni in merito alla documentazione e al punteggio, c'è quella presentata dal Comune di Miglianico che, originariamente e per mero errore materiale, non era stato inserito nell'elenco dei Comuni riportato nell'art. 3 dell'Avviso Pubblico e fornito al Ministero in sede di programmazione delle risorse premiali, ma che possedeva i requisiti, previsti dalla Deliberazione di G.R. n. 717 del 04/11/2014, per essere inserito in detto elenco e quindi per avanzare istanza di contributo in quanto titolare di asilo nido funzionante al 2007 (come comunicato proprio all'Ufficio Edilizia Scolastica con nota prot. n. 3038 del 03/04/2008 dal Comune predetto).

Tale situazione è stata rappresentata con nota prot. RA/262550 del 19/10/2015 al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica che, però, non ha ancora fornito risposta.


La Presidente propone l'inserimento dell'intervento in graduatoria, al fine di evitare possibili contenziosi per la Regione.

Alle ore 14 la Commissione chiude i lavori rinviando al pomeriggio, ore 15, la redazione del presente verbale, come effettivamente avviene.

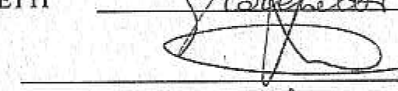
L'Aquila 30 novembre 2015

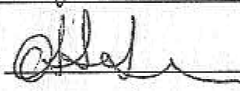
Letto, confermato e sottoscritto

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE:

Presidente: Sig.ra Laura CHIARIZIA 

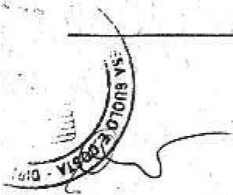
Componente: Ing. Gianluca MARCHETTI 

Componente: Geom Carlo LEGGE 

Segretaria Verbalizzante: Dott.ssa Ombretta DE SANCTIS 



Copia conforme
all'originale
e conta di n.3.....
pagine.
L'Aquila, li 10/12/2015



REGIONE ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto)

Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto

AVVISO PER GLI ENTI CHE HANNO AVANZATO RICHIESTA DI FINANZIAMENTO:

Con riferimento all'impegno richiesto nell'Avviso Pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 694/2015 in merito alla necessità di assumere le **Obbligazioni giuridicamente vincolanti** entro il 31/12/2015, si comunica che, a seguito di chiarimenti forniti dal Servizio Programmazione, tale obbligo non sussiste per i fondi FSC – risorse premiali, cui il suddetto Avviso fa riferimento.

PERTANTO: gli Enti che in sede di richiesta del finanziamento hanno sottoscritto tale obbligo, possono comunque richiedere una proroga nel caso non riuscissero ad ottemperare alle procedure di appalto entro fine anno, proroga che potrà essere concessa alla luce delle nuove disposizioni.

Quanto contenuto nel presente Avviso verrà formalizzato in sede dell'approvazione della relativa graduatoria di merito, che verrà pubblicata su questo sito con idonea informativa agli Enti interessati.

L'Aquila, 2 novembre 2015

La Responsabile dell'Ufficio Edilizia Scolastica

(Sig.ra Laura Chiarizia)



Copia conforme all'originale
e conta di n. 1
pagine.
L'Aquila, il 10/12/2015

*Spa...
Inserire nel...
di...
9/11/2015*

prog.sviluppo

Da: Obiettivi di Servizio (DPS) <obiettividiservizio@dps.gov.it>
Inviato: lunedì 25 maggio 2015 17:17
A: prog.sviluppo; Loretta Zuffada; Santoro Liliana (liliana.santoro@regione.basilicata.it);
 Toce Maria Carmela <mariacarmela.toce@regione.basilicata.it>
 (mariacarmela.toce@regione.basilicata.it); r.misuraca@regcal.it;
 domenico.liotto@regione.campania.it; michele.cimmino@regione.campania.it;
 'michelina.litterio@regione.molise.it'; p.orlando@regione.puglia.it;
 'ecatte@regione.sardegna.it'; emanuele.villa@regione.sicilia.it;
 annamaria.leuzzi@istruzione.it
Cc: Donato Vincenzo; Casavola Paola
Oggetto: Informativa sulla non applicabilità alle risorse FSC ODS Delibera CIPE 79/2012 della
 disposizione della Delibera CIPE 21/2014 punto 6
Allegati: PCM-DPC 208_2015 Iniziativa obiettivi di servizio Risorse FSC.pdf

Ai Referenti delle Regioni del Mezzogiorno per l'iniziativa ODS
 Al Referente del MIUR per l'iniziativa ODS

Gentilissimi,

In relazione ai quesiti posti in ordine all'applicabilità della disposizione della Delibera CIPE 21/2014 punto 6 alle risorse FSC ODS ripartite dalla Delibera CIPE 79/2012, Vi confermiamo che tale disposizione - che prevede la data del 31 dicembre 2015 quale termine ultimo per l'assunzione delle OGV per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013 - NON SI APPLICA alle risorse finalizzate al progresso sugli ODS ripartite dalla Delibera CIPE 79/2012. *[In merito, Vi alleghiamo anche la nota inoltrata di recente alla Regione Sardegna in risposta al quesito formalmente sottoposto dalla Regione su questo argomento].*

Come specificato anche nella nota allegata, le risorse ripartite dalla Delibera CIPE 79/2012 e che derivano dagli originari appostamenti del meccanismo premiale ODS sono, infatti, sottoposte come richiamato dalla medesima delibera a un percorso istruttorio specifico e solo ad esito di tale percorso avviene nella sostanza la loro assegnazione definitiva agli interventi proposti dalle amministrazioni. Va, tuttavia richiamato che la non applicabilità della Delibera CIPE 21/2014 punto 6 non lascia però indeterminato l'utilizzo temporale delle risorse ripartite dalla Delibera CIPE 79/2012. Tale utilizzo temporale è, infatti, pienamente regolamentato dalla medesima Delibera 79/2012 che al punto 3.10 dispone che "L'attuazione concreta, e quindi la spesa relativa, dovrà essere realizzata secondo i cronoprogrammi e, comunque, non oltre il periodo già previsto dalla delibera n. 166/2007 (punto 7.2) per l'impiego delle risorse assegnate a valere sulle risorse premiali degli «Obiettivi di servizio». Tale termine ultimo è definito dalla Delibera 166/2007 come relativo ai "pagamenti da effettuarsi non oltre il triennio successivo alla conclusione dell'esecuzione finanziaria dei Programmi comunitari" 2007-2013 e quindi entro l'anno 2018.

Vi chiediamo di rispondere a questo messaggio in modo da assicurarci che l'abbiate tutti ricevuto e rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il team ODS



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.12.2015, n. 1075

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a "Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali Abruzzesi" - Approvazione SAD integrativo con utilizzo parziale delle risorse - Integrazioni codice SE02.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.lgs. 31 maggio 2011, n. 88 ed in particolare l'art. 4, che stabilisce che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione, con la conseguente sostituzione dell'acronimo FAS con FSC;

VISTE le seguenti Delibere CIPE:

- **n. 166 del 21/12/2007** e s.m.i., recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" che stabilisce i criteri e ripartisce le somme per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- **n. 79 del 30 settembre 2011**, di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR);
- **n. 41/2012**, Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013
- **n. 14 dell'8 marzo 2013** recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo";
- **n. 21 del 30 giugno 2014** recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse" che impone, fra l'altro, la scadenza perentoria al 31/12/2015, quale epoca limite per le assunzioni giuridicamente vincolanti (OGV) a valere sulle risorse FSC 2007/2013;

PREMESSO CHE:

- con propria **Deliberazione n. 458 del 4/7/2011**, rettificata dalla Deliberazione **n. 556 del 8/8/2011**, è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS (ora FSC) per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con la citata Delibera n. 79 del 30/9/2011;
- nel PAR FAS Abruzzo sopra citato, come rimodulato con propria Deliberazione **n. 500 del 3/8/2012**, viene assegnata alla Direzione Regionale Lavori Pubblici la somma di € 18.620.000,00, sulla Linea di Azione II.1.1.a. "Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi" da destinare al cofinanziamento di interventi proposti dagli Enti Locali;
- la modalità individuata nel PAR FAS per l'attuazione della predetta Linea di Azione è quella dello "Strumento di Attuazione Diretta" (da ora denominato S.A.D.);
- con propria Deliberazione **n. 612 del 24/09/2012**, è stato approvato il **Piano finanziario per l'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013**, come modificato ed integrato con le successive Deliberazioni **n. 558 del 29/07/2013** e **n. 658 del 16/09/2013**, che dispone, fra l'altro, l'iscrizione, **sul cap. 152000 - UPB 04.02.001** - dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio regionale della complessiva somma di € 18.620.000,00 destinata alla Linea di Azione II.1.1.a - "Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi" con la seguente previsione temporale: € 1.862.000,00 nel 2012; € 2.979.200,00 nel 2013; € 2.979.200,00 nel 2014; € 4.841.200,00 nel 2015 ed € 5.958.400,00 nel 2016;

RICHIAMATE le proprie Deliberazioni:

- **n. 956 del 29/12/2011** e s.m.i. recante "PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Attività propedeutiche di attuazione: individuazione dei Responsabili delle linee di azione e misure di coordinamento" la quale ha individuato i Responsabili delle linee di azione e le misure di coordinamento e le successive Deliberazioni **n. 346 del 13/05/2013**; **n. 84 del 17/02/2014** e **n. 152 del**

- 26/02/2015** con le quali sono stati modificati i nominativi di alcuni Responsabili di Linea a suo tempo designati;
- **n. 679 del 22/10/2012** mediante la quale sono stati adottati: "Il Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS", "Il Dizionario Generale" ed "Il Dizionario Tecnico" ed approvate le "Note integrative regionali per il monitoraggio dei progetti del PAR-FAS Abruzzo 2007-2013", disponibili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
 - **n. 703 del 29/10/2012** di approvazione del "Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";
 - **n. 710 del 29/10/2012**, con la quale sono stati approvati il "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" ed il documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007/2013", entrambi disponibili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
 - **n. 285 del 16/04/2013** avente ad oggetto "PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali ed adeguamento consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23/11/2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013";
 - **n. 558 del 29/07/2013** avente ad oggetto: "Prima variazione al Piano finanziario PAR FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. 612/2012. Rimodulazione piano finanziario PAR FSC 2007-2013. Variazione n. 13";
 - **n. 658 del 16/09/2013** avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta regionale n. 558 del 29.07.2013 avente ad oggetto: - Prima variazione al Piano finanziario PAR FAS 2007 -2013 della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. 612/2012. Rimodulazione Piano Finanziario PAR FSC 2007 -2013. Variazione n. 13 - Modifiche.";
 - **n. 645 del 09/09/2013** recante "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007/2013 - Integrazioni al Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione" che inserisce all'interno del Manuale, al termine del paragrafo 2.3.2.5 la sezione "Trasferimenti risorse soggetti beneficiari" che regola le modalità di trasferimento del contributo per gli interventi "a regia regionale";
 - **n. 22 del 13/01/2014** sono state emanate "Disposizioni sul Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla deliberazione CIPE n. 14/2013";
 - **n. 85 del 17/02/2014** e s.m.i., che ha provveduto alla "Designazione degli addetti al controllo di I livello delle linee di azione", incaricando per il controllo di I livello sulla Linea di Azione II.1.1.a il SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO - del DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI;
 - **n. 152 del 26/02/2015** recante "PAR FSC Abruzzo 2007-2013: individuazione Strutture regionali coinvolte e Responsabili di Linee di Azione. Aggiornamento";
 - **DGR n. 256 del 9/4/2015** che ha approvato il quadro degli adeguamenti finanziari "PAR FSC 2007 2013. Adempimenti previsti ex art. 16 D.L. 95/2012, Legge n. 27/12/2013 n. 147, D.L. 24/04/2014 n. 66 e dalla legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la delibera CIPE n. 41/2012" e la successiva DGR 311 del 29/04/2015 "PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 del D.L. 95/2012, legge 27.12.2013, n. 66 e legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la deliberazione CIPE n. 41/2012. Integrazioni" **con la quale, fra l'altro, è stato ridotto lo stanziamento per la Linea di Azione II.1.1.a. che ammonta ora ad € 17.969.226,00;**
 - **DGR n. n. 638 del 28/07/2015** recante: PAR FSC Abruzzo 2007-2013: Rimodulazione del Programma ai sensi della deliberazione CIPE n. 21/2014;
 - **DGR n. 898 del 10/11/2015** di Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 638 del 28 luglio 2015 sopra indicata;

RICHIAMATA, inoltre, la propria **Deliberazione n. 632 del 2/10/2012 (BURAT ordinario n. 58 del 7/11/2012)**, con la quale è stato approvato l'**Avviso Pubblico** di definizione dei criteri sulla cui base formulare le graduatorie per l'accesso ai contributi in c/capitale per *interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi*, con esclusione degli edifici ricadenti nel territorio dei Comuni ricompresi nel "Cratere", identificati con i decreti del Commissario Delegato n. 3 del 16/4/2009 e n. 11 del 17/7/2009, distinte per Comune e Province, per l'impiego dei fondi di cui alla predetta Linea di Azione II.1.1.a. del PAR FAS Abruzzo 2007/2013;

VISTO detto Avviso Pubblico come modificato ed integrato dalle successive Deliberazioni:

- n. 141 del 21/02/2013 (BURAT ordinario n. 11 del 20/03/2013);
- n. 273 del 15/04/2013 (BURAT ordinario n. 18 del 15/05/2013);
- n. 507 del 08/07/2013 (BURAT ordinario n. 30 del 28/08/2013);

RICHIAMATE altresì le seguenti Deliberazioni di questa Giunta Regionale:

- **n.438 del 23/05/2014**, (BURAT ordinario n. 25 del 25/06/2014), con la quale sono state approvate le graduatorie provvisorie, distinte per Comuni e Province, nonché l'elenco degli interventi esclusi;
- **n.712 del 04/11/2014** (BURAT ordinario n. 50 del 17/12/2014), con la quale si dispone, fra l'altro, la destinazione della somma di € 2.113.600,00, proveniente da economie di programma realizzate sulla Linea di azione V.2.1.a., in aumento della somma di € 18.620.000,00, stabilita per la Linea di Azione II.1.1.a.;

PRESO ATTO che con le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- **n. DC31/199 del 17/09/2014**, (BURAT ordinario n.40 del 8/10/2014), sono state rese definitive, le graduatorie approvate con la citata Deliberazione G.R. n.438;
- **n. DC 31/286 del 26/11/2014**, (BURAT ordinario n. 50 del 17/12/2014), è stato disposto lo scorrimento della Graduatoria per le Amministrazioni comunali approvata con i Provvedimenti sopra citati;
- **n. DC31/6 del 14/01/2015**, (BURAT ordinario n. 4 del 28/01/2015) con la

quale è stato disposto un ulteriore scorrimento della medesima graduatoria, fino a completo utilizzo delle risorse FAS pari a € 20.733.600,00, complessivamente assegnate alla Linea di Azione II.1.1.a.;

DATO ATTO che:

- con la richiamata **Deliberazione n. 22 del 13/01/2014** sono state emanate "Disposizioni sul Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla deliberazione CIPE n. 14/2013" e, in particolare sono stati approvati gli Allegati da 1 a 5 necessari per la definizione del SAD;
- con successiva **Deliberazione n. 84 del 17/02/2014** è stato autorizzato ciascun responsabile di Linea alla sottoscrizione dei rispettivi Accordi di Programma Quadro (APQ) ovvero all'attivazione dei rispettivi Strumenti di Attuazione Diretta (SAD) e fatto comunque salvo quanto previsto dal Manuale dell'Organismo di Programmazione in ordine alle attività istruttorie che l'Organismo stesso è chiamato a svolgere su ciascuna proposta di APQ e di SAD;

RICHIAMATA la propria **Deliberazione n. 621 del 21/07/2015** con la quale:

- si autorizzano gli Enti che ne hanno necessità ad inoltrare il verbale di consegna lavori entro il termine ultimo del 15 novembre 2015;
- si autorizza la Provincia di Chieti, tenuto conto della riserva di fondi riservata alle Amministrazioni Provinciali prevista nell'Avviso Pubblico sopra citato, a trasmettere entro il 30 ottobre 2015 gli allegati 2 e 3 necessari per l'inserimento dei progetti da essa presentati in un SAD integrativo da approvarsi con successivo Provvedimento;
- si stabilisce il termine ultimo per la presentazione della documentazione finale degli interventi al 30 giugno 2017 al fine di consentire alla Regione i pagamenti entro il 2017, come stabilito nella citata Delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014;

RICHIAMATA, inoltre, la propria **Deliberazione n. 733 del 09/09/2015** con la quale si approva il SAD per la Linea di Azione II.1.1.a, con utilizzo parziale delle risorse, con l'importo di **€ 16.329.887,98 posto a carico delle risorse FSC**, rinviando a successivo Provvedimento l'approvazione di un ulteriore SAD per la medesima Linea di Azione, riferito ai due interventi proposti dall'Amministrazione provinciale di CHIETI, sempreché detta Amministrazione provveda a trasmettere le informazioni contenute negli Allegati 2 e 3 del documento tecnico denominato "ALLEGATO A", unitamente al verbale di consegna dei lavori, entro il termine del 30/10/2015 stabilito con la richiamata Deliberazione n. 621 del 21/07/2015;

PRESO ATTO che, entro detto termine, la predetta Amministrazione Provinciale ha trasmesso gli Allegati 2 e 3 (PEC del 30/10/2015 Allegata in copia al presente Provvedimento) **relativi al solo intervento di miglioramento strutturale dell'edificio sede del Liceo Scientifico "F.Masci" in Chieti capoluogo, CUP D73B12000370004**, rinunciando, di fatto al secondo intervento finanziato;

RITENUTO, per tale ragione:

- di procedere **all'approvazione del SAD** relativo all'intervento sopra riportato per un importo di progetto pari ad **€ 822.499,50 di cui € 608.649,63 a valere sulle risorse PAR FSC Abruzzo 2007/2013 ed € 213.849,87** quale co-finanziamento obbligatorio a carico dell'Ente;
- di **definanziare** il secondo intervento relativo alla demolizione e ricostruzione della sede succursale dell'ITIS L. Di Savoia in Via De Vincentiis Chieti cui risulta attribuito il contributo a valere sulle risorse FSC di € 999.000,00;

VISTI gli elenchi allegati al presente Provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, predisposti in conformità agli schemi approvati con la citata Deliberazione 22/2014 e con le informazioni richieste nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione;

RITENUTO di approvare il SAD integrativo relativo alla Linea di Azione II.1.1.a., come riportato nell'Allegato tecnico denominato "**ALLEGATO A**", per l'intervento proposto dall'Amministrazione Provinciale di Chieti che non risulta inserito nel precedente SAD approvato per la stessa Linea di Azione con la citata Deliberazione n. 733/2015:

- Allegato A Modello Testata;
- Allegato 1 - Programma dei Progetti;
- Allegato 2 - Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzativi;
- Allegato 3 - Scheda progetto;
- Allegato 4 - Piano finanziario;
- Allegato 5 - Selezione e controlli;

RILEVATO che:

- per l'attuazione degli interventi inseriti nel presente SAD dovrà essere sottoscritto il "Disciplinare per la concessione del contributo" da stipulare tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Chieti con il quale definire le modalità di attuazione ed erogazione dei contributi, i tempi, nonché le responsabilità e gli obblighi delle parti;
- lo schema di detto disciplinare è stato approvato da questa Giunta con la citata **Deliberazione n. 733 del 09/09/2015**;

PRESO ATTO della difficoltà rappresentata da varie Amministrazioni inserite nel SAD approvato con la medesima Deliberazione n. 733 a rispettare il termine per l'inoltro del verbale di consegna dei lavori, stabilito al 15 novembre 2015; con precedente Deliberazione n. 621 del 21/07/2015

RITENUTO che detto termine possa essere uniformato al termine ultimo, stabilito dal CIPE al 31/12/2015, per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti;

PRESO ATTO del parere positivo rilasciato dall'Organismo di Programmazione giusta nota Prot. n. RA/301338 del 30/11/2015 "ALLEGATO B", inerente l'esito dell'istruttoria sulla proposta del presente SAD;

RITENUTO di procedere all'approvazione del **presente SAD integrativo**, con utilizzo parziale delle risorse, **relativo alla Linea di**

Azione II.1.1.a., per un totale di ad € **822.499,50 di cui € 608.649,63 a valere sulle risorse PAR FSC Abruzzo 2007/2013** ed € 213.849,87 quale co-finanziamento obbligatorio a carico dell'Amministrazione Provinciale di Chieti;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale e che si provvederà in tal senso con apposite determinazioni dirigenziali;
- le risorse a carico del PAR-FSC indicate al precedente punto, pari a € € **608.649,63** sono ricomprese nello stanziamento di € **17.969.226,00**, che a seguito della riduzione apportata alle risorse FSC con proprie Deliberazioni n. 256 e n. 311 del 29/04/2015, risulta destinato alla Linea di Azione di cui trattasi, iscritto **sul cap. 152000 - UPB 04.02.001** - dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio regionale secondo il Piano finanziario per l'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, approvato con propria Deliberazione n. 612 del 24/09/2012, come modificato ed integrato con le successive Deliberazioni n. 558 del 29/07/2013 e n. 658 del 16/09/2013;

CONSIDERATO che con l'approvazione del presente SAD, verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), entro la prima scadenza utile di monitoraggio e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui alle schede denominate Allegati n. 2 e 3 dell'Allegato A, sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste nella Delibera CIPE n. 14/2013 e recepite con propria deliberazione n. 22/2014;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità del presente provvedimento, espressa dal Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto) e dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente che non segnala carattere di riservatezza del presente Atto;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte nella narrativa del presente atto che qui si richiamano:

1. **di approvare il SAD integrativo, con utilizzo parziale delle risorse, Integrazioni codice SE02 - per la Linea di Azione II.1.1.a.**, "Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali Abruzzesi" come riportato nel documento tecnico denominato "**ALLEGATO A**" alla presente Deliberazione, per un totale di € **822.499,50 di cui € 608.649,63 a valere sulle risorse PAR FSC Abruzzo 2007/2013 ed € 213.849,87** quale co-finanziamento obbligatorio a carico dell'Amministrazione Provinciale di Chieti, che risulta inserita fra gli Enti finanziati nelle graduatorie approvate con propria Deliberazione n. 438 del 23/05/2014 e con Determinazione DC31/199 del 17/09/2014;
2. **di allineare** il termine per l'inoltro del verbale di consegna dei lavori, stabilito al 15 novembre 2015; con precedente Deliberazione n. 621 del 21/07/2015, al termine ultimo, stabilito dal CIPE al 31/12/2015, per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti;
3. **di dare atto** che resta confermato il termine del 30 giugno 2017 per la trasmissione della documentazione di fine lavori prevista per il saldo;
4. **di approvare** l'Allegato tecnico denominato "**ALLEGATO A**", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dai documenti di seguito specificati, predisposti in conformità agli schemi approvati con la citata Deliberazione n. 22/2014 e con le informazioni richieste nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione:

- Allegato A - Modello Testata;
 - Allegato 1 - Programma dei Progetti;
 - Allegato 2 - Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzativi;
 - Allegato 3 - Scheda progetto;
 - Allegato 4 - Piano finanziario;
 - Allegato 5 - Selezione e controlli;
5. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto) alla firma del Disciplinare per la concessione del contributo il cui schema è stato approvato da questa Giunta con precedente Deliberazione n. 733 del 09/09/2015 e all'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente Provvedimento;
6. **di prendere atto** del parere positivo rilasciato dall'Organismo di Programmazione giusta nota Prot. n. RA/301338 del 30/11/2015 "ALLEGATO B", inerente l'esito dell'istruttoria sulla proposta del presente SAD, che si dichiara parte integrale e sostanziale del Presente Provvedimento;
7. **di dare atto che:**
- il presente provvedimento **non comporta assunzione di impegno di spesa** a carico del Bilancio Regionale provvedendosi in tal senso con adozione di successivi formali provvedimenti dirigenziali;
 - le risorse a carico del PAR-FSC indicate al precedente punto 1, pari a € 608.649,63, **sommate alle risorse di cui al precedente SAD per la Linea di Azione II.1.1.a.**, approvato con la citata Deliberazione n. 733 del 09/09/2015, **pari a € 16.329.887,98, sono ricomprese nello stanziamento di €17.969.226,00** che, a seguito della riduzione apportata alle risorse FSC con proprie Deliberazioni n. 256 e n. 311 del 29/04/2015, risulta destinato alla Linea di Azione di cui trattasi;
 - dette risorse sono iscritte **sul cap. 152000 - UPB 04.02.001** - dello Stato di Previsione della Spesa del Bilancio regionale secondo il Piano finanziario per l'attuazione del PAR
- FAS Abruzzo 2007/2013, approvato con propria Deliberazione n. 612 del 24/09/2012, come modificato ed integrato con le successive Deliberazioni n. 558 del 29/07/2013 e n. 658 del 16/09/2013;
- a seguito dell'approvazione del presente SAD residuano, sul predetto stanziamento, economie di programma pari ad € 1.030.688,39;
8. **di dare atto altresì** che con l'approvazione del presente SAD, verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP, attraverso il competente Ufficio regionale del Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo;
9. **di definanziare** il secondo intervento inserito nella Graduatoria per le Amministrazioni Provinciali approvata con propria deliberazione n.438 del 23/05/2014, relativo alla demolizione e ricostruzione della sede succursale dell'ITIS L. Di Savoia in Via De Vincentiis - Chieti - cui risulta attribuito il contributo a valere sulle risorse FSC di € 999.000,00;
10. **di dare atto** che non è necessario procedere al relativo disimpegno in quanto non risulta ancora assunto l'impegno contabile per la somma suindicata;
11. **di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente Deliberazione, completa di tutti gli allegati sul BURAT e sul sito web della Giunta Regionale;
12. **di trasmettere** la presente deliberazione all'Organismo di Programmazione per gli adempimenti consequenziali, tra i quali dell'attribuzione delle credenziali al Sistema di monitoraggio, dando mandato al Responsabile della Linea di Azione di Azione di adottare quanto necessario per l'inserimento dei dati progettuali nel Sistema medesimo.

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC



SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE (RESIDENZIALE PUBBLICA, SCOLASTICA, DI CULTO)

Strumento di Attuazione Diretta

Linea d'Azione II.1.1.a "Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi"

n° progetti: 1

Fondi PAR FSC - Linea di Azione II.1.1.a: € 608.649,63

PAR FSC Abruzzo 2007-2013

Linea di azione II.1.1.a

Direzione regionale titolare del SAD: DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE (RESIDENZIALE PUBBLICA, SCOLASTICA, DI CULTO)

Responsabile della Linea di Azione: Laura Chiarizia

"Allegato A: Modello Testata"

Documento composto da n. 6 facciate.
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 1075 del 22 DIC 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Grippo)

ALLEGATO A - MODELLO 1 - Programma dei progetti

Strumento di Attuazione Diretta FSC 2007/2013 - Policy Politiche per il capitale umano e i giovani - Linea d'Azione II.1.1.a - Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi

codice identificativo Linea di azione PAR FAS: II.1.1.a - Codice SAD: SE02

n° totale dei progetti: 1

Risorse PAR FSC 2007/2013 Linea d'Azione II.1.1.a: € 17.969.226,00 - Risorse FSC primo SAD parziale 16.329.887,98 - Costo totale presente SAD integrativo: € 822.499,5 - di cui Risorse co-finanziamento: € 213.849,87 e Risorse FSC : € 608.649,63 - Risorse residue da riprogrammare: € 1.030.688,39

n° Intervento/ Progetto	Titolo Progetto	CUP	Soggetto Attuatore	Oggetto del finanziamento (come da relazione tecnica)	Risorse PAR FAS	Co-finanziamento	Fonte del co-finanziamento (provvedimento di attribuzione delle risorse)	Costo totale del progetto	Stato della progettazione (fase procedurale effettiva disponibile)
1	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRUTTURALE DEL LICEO SCIENTIFICO "F.MASCI" DI CHIETI	D73B12000370004	PROVINCIA DI CHIETI	Intervento di miglioramento sismico sul corpo originario dell'edificio avente struttura in muratura	608.649,63	213.849,87	DELIBERE CONS. PROV. - NN. 79 e 80 del 15/10/2015	822.499,50	Indicare se: Progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva, Procedura gara in itinere e/o espletata, Esecuzione lavori, Collaudo, Funzionalità, Progetto realizzato
TOTALI									
					608.649,63	213.849,87		822.499,50	Esecuzione lavori



ALLEGATO A MODELLO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta FSC 2007/2013 - Policy Politiche per il capitale umano e i giovani
 Linea d'Azione II.1.1.a - Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi
 Codice identificativo Linea di azione PAR FAS: II.1.1.a - Codice SAD: SE02

n° totale dei progetti: 1

Risorse PAR FSC 2007/2013 Linea d'Azione II.1.1.a: € 17.969.226,00 Risorse FSC primo SAD parziale 16.329.887,98 - Costo totale presente SAD integrativo: € 822.499,5 di cui Risorse co-finanziamento: € 213.849,87 e Risorse FSC : € 608.649,63
 Risorse residue da riprogrammare: € 1.030.688,39

Intesa: ABRUZZO

Strumento: SAD Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi
 Responsabile Strumento: Sig.ra Laura Chiarizia

Codice Progetto:

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Versione del:

C.U.P.: D73B12000370004

Titolo Progetto: LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRUTTURALE DEL LICEO SCIENTIFICO "F.MASCI" DI CHIETI
 Settore Progetto: Edilizia Scolastica
 Tipo Progetto: Realizzazione di opere pubbliche

Localizzazione: Regione Abruzzo

Provincia
 CHIETI

Comune
 CHIETI

Coordinate di georeferenziazione:

Gradi	Latitudine		Longitudine	
	Primi	Secondi	Gradi	Secondi
42	20,45	18,00	14	9,49
				59,00

Responsabile Progetto: ARCH. FRANCESCO FARAONE

Destinatario del finanziamento del progetto : REGIONE ABRUZZO

Soggetto Programmatore: REGIONE ABRUZZO

Soggetto Attuatore: PROVINCIA DI CHIETI

Soggetto Realizzatore: DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA

Stato Progetto:

Criticità Finanziaria:

Note:

Responsabile
 Sig.ra Laura Chiarizia

Responsabile
 Sig.ra Laura Chiarizia

Responsabile
 ARCH. FRANCESCO FARAONE
 e-mail: f.faraone@provincia.chieti.it
 Responsabile
 ING. CARLO CRISTINI

Indirizzo
 Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila

Indirizzo
 Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila

Indirizzo
 VIA DISCESA CARCERI, 1
 Indirizzo
 VIA DISCESA CARCERI, 1



2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attuativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
		Previsata	Effettiva	Previsata	Effettiva		
Studio di fattibilità							
Progettazione Preliminare		02/01/2013		29/10/2013			
Progettazione Definitiva		21/07/2015		29/10/2015			
Progettazione Esecutiva		01/09/2015		29/10/2015			
Esecuzione Lavori		18/11/2011		10/09/2016			
Collaudo		15/09/2016		01/10/2016			
Funzionalità		05/10/2016		05/10/2016			
Altre Attività							

C. Sospensione Lavori:

Motivo	Data Inizio		Data Fine	
	Previsata	Effettiva	Previsata	Effettiva

D. Procedura di Aggiudicazione:

Gara	Attività	Data Previsata	Data Effettiva	Soggetto Competente	Note
PROCEDURA NEGOZIA art. 122		03/11/2015	05/11/2015	PROVINCIA - SETTORE 5	

3 - PIANO FINANZIARIO

Totale Finanziamento (Euro): 822.499,50

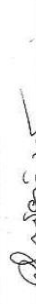
Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento	Importo Finanziamento
2015	Cofinanziamento Comune	DELIBERE CONS. PROV. - NN. 79 e 80 del 15/10/2015	213.849,87
2016	Stato - Fondo aree sottoutilizzate (FSC)	Delibera CIPE n. 79/2011 - PAR FAS Abruzzo 2007/2013	486.919,71
2017	Stato - Fondo aree sottoutilizzate (FSC)	Delibera CIPE n. 79/2011 - PAR FAS Abruzzo 2007/2013	121.729,93

Totale \Fonte
Fonte
Importo Valore
Importo Valore

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo SAD.

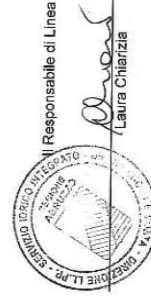
Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di Linea



Sig.ra Laura Chiarizia

ALLEGATO A - MODELLO 4 - Piano finanziario per annualità										
Strumento di Attuazione Diretta FSC 2007/2013 - Policy Politiche per il capitale umano e i giovani - Linea d'Azione II.1.1.a - Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi										
Codice identificativo Linea di azione PAR FAS: II.1.1.a Codice SAD: SE02										
n° totale dei progetti: 1										
Risorse PAR FSC 2007/2013 Linea d'Azione II.1.1.a: € 17.969.226,00 Risorse FSC primo SAD parziale 16.329.887,98 - Costo totale presente SAD integrativo: € 822.499,5 di cui Risorse finanziamento: € 213.849,87 e Risorse FSC : € 608.649,63 - Risorse residue da riprogrammare: € 1.030.688,39										
n° intervento /progetto	Titolo Progetto	Fabbisogno finanziario annuale PAR FSC ABRUZZO					TOTALE			
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	a valore su PAR FSC	Costo Totale Progetto	
1	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRUTTURALE DEL LICEO SCIENTIFICO "F.MASCI" DI CHIETI	0,00	0,00	0,00	0,00	486.919,70	121.729,93	608.649,63	822.499,50	
		0,00	0,00	0,00	0,00	486.919,70	121.729,93	608.649,63	822.499,50	



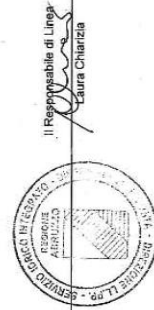
ALLEGATO A - MODELLO 5 - Selezioni e controlli

Strumento di Attuazione Diretta FSC 2007/2013 - Policy Politiche per il capitale umano e i giovani - Linea d'Azione II.1.1.a - Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi
Codice identificativo Linea di azione PAR FAS: II.1.1.a Codice SAD: SE02

n° totale dei progetti: 1

Risorse PAR FSC 2007/2013 Linea d'Azione II.1.1.a: € 17.969.226,00 Risorse FSC primo SAD parziale 16.329.887,98 - Costo totale presente SAD integrativo: € 822.499,5 - di cui Risorse co-finanziamento: € 213.849,87
e Risorse FSC : € 608.649,63 - Risorse residue da riprogrammare: € 1.030.688,39

n° Int./ Prog.	Titolo Progetto	CUP	Oggetto del finanziamento (come da relazione tecnica)	Costo totale del progetto	Indicazione dei criteri di selezione		controllo di 1° livello
					delle operazioni	dei soggetti beneficiari	
1	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRUTTURALE DEL LICEO SCIENTIFICO "F.MASCI" DI CHIETI	D73B12000370004	Intervento di miglioramento sismico sul corpo originario dell'edificio avente struttura in muratura	822.499,50	BANDO PUBBLICO: DGR 632 del 02/10/2012 pubblicata sul BURSA ord. N. 58 del 07/11/2012, come rettificato ed integrato dalla DGR 273 del 15/04/2013 pubblicata sul BURSA ord. N. 38 del 15/05/2013, DGR 141 del 21/02/2013 e dalla DGR 507 del 09/07/2013	DGR 438 del 13/05/2014 DC 31/199 del 17/09/2014 DC 31/286 del 26/11/2014 DC 31/6 del 14/01/2015	Servizio Difesa del Suolo DPC/027
			Totale	€ 822.499,50			



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.12.2015, n. 1078

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 13

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "**Prospetto di variazione di bilancio**" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di approvare** l'istituzione dei seguenti nuovi capitoli di entrata la cui gestione è assegnata al Dipartimento Risorse e Organizzazione:
 - capitolo di entrata 02.02.004-22000 denominato: "*Trasferimenti in materia sanitaria da contabilizzare per corretta applicazione art. 7 D.lgs. 118/2011.*";
 - capitolo di entrata 03.05.001 - 35200 denominato: "*Entrate diverse in ambito sanitario da contabilizzare per corretta applicazione art. 7 D.lgs. 118/2011.*";
 - capitolo di entrata 02.02.014 - 22100 denominato: "*Trasferimenti da Enti dell'amministrazione centrale da contabilizzare per corretta applicazione art. 7 D.lgs. 118/2011*";
 - capitolo di entrata 02.04.001 - 24100 denominato: "*Trasferimenti da Enti delle amministrazioni locali da contabilizzare per corretta applicazione art. 7 D.lgs. 118/2011.*";
 - capitolo di entrata 02.01.003 - 21000 denominato: "

Trasferimenti dall'Estero da contabilizzare per corretta applicazione art. 7 D.lgs. 118/2011";

- capitolo di entrata 03.05.001 - 35100 denominato: "*Entrate diverse da contabilizzare per corretta applicazione art. 7 D.lgs. 118/2011*";
3. **di stabilire** la titolarità della gestione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa e delle maggiori risorse assegnate ai Dipartimenti così come riportati per sigla nel "**Prospetto di variazione al bilancio**" di cui al punto 1., a modifica ed integrazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 197,
 4. **di integrare** la perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario regionale di cui all'articolo 31 (Allegati al bilancio) della legge regionale 20 gennaio 2015, n. 3, recante "Bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017" con i seguenti capitoli ricompresi nelle variazioni di cui ai punti 1 e 2 del presente provvedimento:
 - capitolo di entrata 02.02.004-22000 denominato: "*Trasferimenti in materia sanitaria da contabilizzare per corretta applicazione art. 7 D.lgs. 118/2011.*";
 - capitolo di entrata 03.05.001 - 35200 denominato: "*Entrate diverse in ambito sanitario da contabilizzare per corretta applicazione art. 7 D.lgs. 118/2011.*";
 - capitolo di entrata 02.02.004 - 22574 denominato: "*Rimborso per l'acquisto di farmaci innovativi da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze*".
 - capitolo di spesa 12.01.001-81574 denominato: "*Rimborso per l'acquisto di farmaci innovativi da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze*".
 5. **di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla

Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3

6. **di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario
7. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
8. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

Allegato A

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 13)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL BENESSERE - DPF

Servizio	Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatazza	Richiesta Prot.	305321	del	03/12/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo all'importo versato, tramite procedure di pay-back, da parte delle singole Aziende Farmaceutiche a favore della Regione Abruzzo a titolo di sconto dell'1,83% sul prezzo di vendita al pubblico, relativamente al periodo 1 luglio 2014 - 31 dicembre 2014 con le modalità previste nella Determina AIFA 18 febbraio 2011.				
Rif. Normativi	L. 296 del 27.12.2006, art. 1, comma 796, lett. g) - art. 11, comma 6 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122				
Capitolo entrata	02.04.001 - 24002	Trasferimenti da parte delle aziende farmaceutiche delle richieste pay back - L. 296 del 27.12.06 - art. 1, comma 796, lett. g).			
Capitolo spesa	12.01.001 - 81008	Trasferimenti alle Aziende sanitarie locali per richieste pay back delle aziende farmaceutiche - L. 296 del 27.12.06 art. 1, comma 796, lett. g).			
Importo Euro	2.185.036,54				

Documento composto da n. ... facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione **1078** del **22 MARZO 2015**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Ernesto Grippo)



Allegato B

GIUNTA REGIONALE

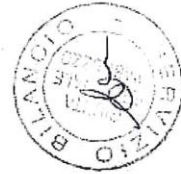
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 13)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatazza	Richiesta Prot.	RA/300862 RA/311741	del del	30/11/2015 11/12/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo ai trasferimenti ministeriali a favore della Regione Abruzzo per la realizzazione degli interventi in materia di attività trasfusionali.				
Rif. Normativi	L. 21.10.2005, n. 219 - L.R. 24.12.1996, n. 143, articolo 8, comma 3, lettera f) - D.lgs. 9 novembre 2007, n. 207 - D.lgs. 9 novembre 2007, n. 208 - D.lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 - Decreto Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 9.11.2015 - nota del Ministero della Salute n. prot. 9133 del 3.03.2015.				
Capitolo entrata	Assegnazioni dello Stato per la gestione di attività' trasfusionali - D.lgs. 9.11.2007 nn. 207 e 208, D.lgs. 20.12.2007, n. 261, L. 21.10.2005, n. 219, art. 6, co. 1, lett. c) - mezzi statali -.				
Capitolo spesa	Interventi in materia di attività' trasfusionali - D.lgs. 09.11.2007, nn. 207 e 208, D.lgs. 20.12.2007, n. 261, L. 21.10.2005, n. 219, art. 6, co. 1, lett. c) - mezzi statali -.				
Importo Euro	46.745,68				



Allegato C

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 13)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatezza	Richiesta Prot. 311732	del 11/12/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo all'assegnazione, per l'anno 2015, da parte del Ministero della Salute a favore della Regione Abruzzo per gli interventi di procreazione medicalmente assistita. L'importo è stato iscritto al netto dello stanziamento già disponibile nel bilancio di previsione 2015.		
Rif. Normativi	L.40/2004 - Decreto Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria 3 novembre 2015.		
Capitolo entrata	02.02.004 - 22402	Assegnazione dello Stato per le iniziative di procreazione medicalmente assistita - legge 19.02.04 n. 40	
Capitolo spesa	12.01.004 - 81001	Finanziamento dello Stato per le iniziative di procreazione medicalmente assistita - legge 19.02.04 n. 40	
Importo Euro	311,00		

3



Allegato D

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 13)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionale e Trapianti - Innovazione e appropriatezza	Richiesta RA/311723 del RA/317649	11/12/2015 17/12/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota assegnata, per l'anno 2015, in favore della Regione Abruzzo dal Ministero della Salute per le finalità del Centro di riferimento regionale per i Trapianti, di cui alla legge 1 aprile 1999, n. 91.		
Rif. Normativi	Legge 1 aprile 1999, n. 91 - Decreto Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria dell'1.1.2015 - Decreto Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 23.11.2015.		
Capitolo entrata	04.03.005 - 23547	Assegnazione dello Stato per il Centro di riferimento regionale per i trapianti ai sensi della Legge 01.04.99, n. 91	
Capitolo spesa	12.02.001 - 82397	Centro di riferimento regionale per i trapianti ai sensi della L. 01.04.99, n. 91	
Importo Euro	5.302,30		



Allegato E

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 13)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Politiche per il Benessere Sociale	Richiesta Prot.	RA/311796	del	11/12/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo a quota parte dell'avanzo di amministrazione del Consiglio regionale relativo all'esercizio 2014, di cui al rendiconto approvato nella seduta del 14 luglio 2015, e dal Consiglio medesimo destinato, con deliberazione consiliare n. 39/2 del 15 settembre 2015, al sostegno finanziario degli interventi di cui alla legge 57/2012 avente ad oggetto: " <i>Interventi regionali per la Vita Indipendente</i> ", ed impegnato e pagato a favore della Giunta Regionale Abruzzo con determinazione direttoriale n. 36/AA del 23 settembre 2015.				
Rif. Normativi	Deliberazione consiliare n. 39/2 del 15.09.2015 - Determinazione direttoriale n. 36/AA del 23.09.2015.				
Capitolo entrata	03.05.001 - 35026	Introiti diversi, rimborsi e recuperi vari			
Capitolo spesa	13.01.007 - 71681	Interventi regionali per la vita indipendente - L.R. 23.11.2012, n. 57.			
Importo Euro	170.118,23				

5



Allegato F

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 13)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatezza	Richiesta Prol.	RA/309237	del	09/12/2015
Oggetto	Gli importi per i quali è stata richiesta l'istituzione dei capitoli di bilancio e dei relativi stanziamenti riguardano il versamento a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero della Salute delle risorse destinate a concorrere al rimborso delle spese sostenute dal Servizio sanitario regionale per l'acquisto di medicinali innovativi.				
Rif. Normativi	Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, commi 593-598 - Decreto Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 ottobre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 12.11.2015.				
Capitolo entrata	02.02.004 - 22574	Rimborso per l'acquisto di farmaci innovativi da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.			
Capitoli spesa	12.01.001 - 81574	Rimborso per l'acquisto di farmaci innovativi da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.			
Importo Euro	7.670.084,87	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione			

6



Allegato G

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 13)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO OO.PP, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC

Servizio	Dipartimento OO.PP, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	Richiesta Prot.	RA/307413	del	04/12/2015
Oggetto	Gli importi per i quali è stata richiesta l'istituzione dei capitoli di bilancio e dei relativi stanziamenti riguardano le somme trasferite a favore della Regione Abruzzo dalla Cassa Depositi e Prestiti a valere sul prestito posizione n. 4431260, di Euro 2.856.032,11 con rate rimborsate direttamente dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, contratto dalla Regione Abruzzo ai sensi del DL n. 15 del 7.02.2003 per fronteggiare le situazioni di emergenza per gli eventi meteorologici del 23-24 e 25 gennaio 2003, inizialmente intestato al Commissario delegato - Presidente Regione Abruzzo e riportato in capo alla Regione Abruzzo con DGR n. 915 del 9 ottobre 2008.				
Rif. Normativi	DL n. 15 del 7.02.2003 - OPCM n. 3277/2003 - OPCM 3281/2003 - DGR n. 915 del 9.10.2008.				
Capitolo entrata	04.03.001 - 43320	Trasferimenti statali per gli eventi meteorologici dei giorni 23-24 e 25 gennaio 2003 - Mutuo CDP n. 4431260 - O.P.C.M. 3277/2003 e 3281/2003.			
Capitoli spesa	05.02.002 - 152320	Interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteorologici dei giorni 23-24 e 25 gennaio 2003 - Mezzi statali Mutuo CDP n. 4431260 - O.P.C.M. 3277/2003 e 3281/2003.			
Importo Euro	377.374,09	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione			



Allegato H

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 13)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG			
Servizio	Istruzione	Richiesta Prot.	10/12/2015 del
	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota assegnata in favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a titolo di 2° acconto per l'anno 2015 del Fondo Intervento Integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione delle borse di studio, di cui all'articolo 8 della L. 390/1991. L'importo è stato iscritto al netto dello stanziamento già disponibile nel bilancio di previsione 2015.	310150	
1	Rif. Normativi L. 390/1991 - nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 22311 del 04.12.2015		
	Capitolo entrata 02.02.013 -23114 Assegnazione dello stato del fondo integrativo per prestiti d'onore e borse di studio di cui all'art. 8 della legge n. 390/91.		
	Capitolo spesa 10.01.002 - 41515 Trasferimento alle aziende d.s.u. del fondo integrativo del prestito d'onore e borse di studio di cui all'art. 8, l. 390/1991.		
	Importo Euro	497.661,96	



Allegato I

RIEPILOGO PER CAPITOLI NUOVE ISCRIZIONI

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

ENTRATA		SPESA			CENTRO DI RESPONSABILITA'				
UPB	Capitolo entrata	descrizione	IMPORTO in aumento	Capitolo spesa		UPB	Capitolo spesa	descrizione	IMPORTO in aumento
02.04.001	24002	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE DELLE RICHIESTE PAY BACK - L. 296 DEL 27.12.06 ART. 1, COMMA 796, LETT. G)	2.185.036,54	81008	81008	81008	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER RICHIESTE PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE - L. 296 DEL 27.12.06 ART. 1, COMMA 796, LETT. G)	2.185.036,54	
02.02.004	2202312	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' TRASFERIMENTALI - DLGS 911/2007 NN. 207 E 208, DLGS. 20.12.2007, N. 209, L. 21.10.2005, N. 219, ART. 6, CO. 1, LETT. C) - MEZZI STATALI -	46.745,68	814402	814402	814402	INTERVENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' TRASFERIMENTALI - DLGS 911/2007, NN. 207 E 208, DLGS. 20.12.2007, N. 209, L. 21.10.2005, N. 219, ART. 6, CO. 1, LETT. C) - MEZZI STATALI -	46.745,68	
02.02.004	22402	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA - LEGGE 19.02.04 N. 40	311,00	81001	81001	81001	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA - LEGGE 19.02.04 N. 40	311,00	
04.03.005	23547	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTI AI SENSI DELL'ART. 91	5.302,30	82397	82397	82397	CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTI AI SENSI DELLA L. 01.04.99, N. 91	5.302,30	
03.05.001	35026	INTROITI DIVERSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	170.118,23	71681	71681	71681	INTERVENTI REGIONALI PER LA VITA INDIPENDENTE - L.R. 23.11.2012, N. 57	170.118,23	
02.02.004	22574	RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI FARMACI INNOVATIVI DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	7.670.084,87	81574	81574	81574	RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI FARMACI INNOVATIVI DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	7.670.084,87	DPG
04.03.001	43320	TRASFERIMENTI STATALI PER GLI EVENTI METEOROLOGICI DEI GIORNI 23-24 E 25 GENNAIO 2003 - MUTUO CUP N. 4431560 - O.P.C.M. 3277/2003 E 3281/2003	377.374,09	152320	152320	152320	INTERVENTI DIRITTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEI GIORNI 23-24 E 25 GENNAIO 2003 - MEZZI STATALI MUTUO CUP N. 4431560 - O.P.C.M. 3277/2003 E 3281/2003	377.374,09	DPC
02.02.013	23114	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEL FONDO INTEGRATIVO PER PRESTITI DONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 390/91	497.661,96	41515	41515	41515	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE D.S.U. DEL FONDO INTEGRATIVO DEL PRESTITO DONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 8 L. 390/1991 -	497.661,96	
		Totale variazione in aumento dell'entrata	10.952.634,67				Totale variazione in aumento della spesa	10.952.634,67	



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1078 del 22 DIC. 2015
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Ettore Grillo)

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Esecutività:	Proposta	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
E		02.02.004	22023	2	DPF.003				ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' TRASFUSIONALI - D.LGS. 9.11.2007 NN. 207 E 208, D.LGS. 20.12.2007, N. 281, L. 21.10.2005, N. 219, ART. 6, CO. 1, LETT. C) - MEZZI STATALI -	46.745,68	0,00	46.745,68	0,00
E		02.02.004	22402	1	DPF.006				ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI PROCCURE AZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA - LEGGE 18.02.04 N. 40	311,00	0,00	311,00	0,00
E		02.02.004	22574	1	DPF				RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI FARMACI INNOVATIVI DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE FINANZE	7.670.084,87	0,00	7.670.084,87	0,00
E		02.02.013	23114	1	DPG.010				ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEL FONDO INTEGRATIVO PER PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 390/91.	497.661,96	0,00	497.661,96	0,00
E		04.03.005	23547	1	DPF.003				ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTI AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 39, N. 91	5.302,30	0,00	5.302,30	0,00
E		02.04.001	24002	1	DPF.003				TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE AZIENDE FARMACELTICHE DELLE RICHIESTE PAY BACK - L. 286 DEL 27.12.06 ART. 1, CO. MI.MA. 796, LETT. G) -	2.185.036,54	0,00	2.185.036,54	0,00
E		03.05.001	35026	1	DPB.002				INTROITI DIVERSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	170.118,23	0,00	170.118,23	0,00
E		04.03.001	43320	1	DPC				TRASFERIMENTI STATALI PER GLI EVENTI METEOROLOGICI DEI GIORNI 23-24 E 25 GENNAIO 2003 - MUTUO CDP N. 4431260 - O.P.C.M. 3277/2003 E 3281/2003.	377.374,09	0,00	377.374,09	0,00
TOTALI ENTRATA										10.952.634,67	0,00	10.952.634,67	0,00

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **1078** del **22 DIC. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Cirillo)



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Data Atto	Str.Amm.	Esecutività:	Proposta	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S		10.01.002	41515	1	DPG.010				TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE D.S.U. DEL FONDO INTEGRATIVO DEL PRESTITO D'ONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 6, L. 380/1991 -	497.661,96	0,00	497.661,96	0,00
S		13.01.007	71681	1	DPF.013				INTERVENTI REGIONALI PER LA VITA INDIPENDENTE - L.R. 23. 11.2012, N. 57.	170.118,23	0,00	170.118,23	0,00
S		12.01.004	81001	1	DPF.006				FINANZIAMENTO DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI PROCEAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA - LEGGE 19.02.04 N. 40	311,00	0,00	311,00	0,00
S		12.01.001	81008	1	DPF.003				TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER RICHIESTE PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE - L. 296 DE L. 27.12.06 ART. 1, COMMA 796, LETT. G) -	2.185.036,54	0,00	2.185.036,54	0,00
S		12.01.001	81440	2	DPF.003				INTERVENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' TRASFUNZIONALI - D.LG S. 09.11.2007, NN. 207 E 208, D.LGS. 20.12.2007, N. 261, L. 21.10.2005, N. 219, ART. 6, CO. 1, LETT. C) - MEZZI STATALI -	46.745,68	0,00	46.745,68	0,00
S		12.01.001	81574	1	DPF				RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI FARMACI INNOVATIVI DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE FINANZE	7.670.084,87	0,00	7.670.084,87	0,00
S		12.02.001	82397	1	DPF.003				CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTI AI SENSI DELLA L. 01.04.99, N. 91	5.302,30	0,00	5.302,30	0,00
S		05.02.002	152320	1	DPC				INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEI GIORNI 23-24 E 25 GENNAIO 2003 - MEZZI STATALI MUTUO CDP N. 4431260 - O.P.C.M. 3277/2003 E 3281/2003.	377.374,09	0,00	377.374,09	0,00
TOTALI SPESA										10.952.634,67	0,00	10.952.634,67	0,00



Esercizio 2015

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 Quadro riepilogativo della variazione

N° Atto	Data Atto		Esecutività:		Proposta		
	Variazioni a competenza		Saldo	In aumento	In diminuzione	Variazioni di cassa	
	In aumento	In diminuzione				In diminuzione	Saldo
Totale entrata	10.952.634,67	0,00	10.952.634,67	10.952.634,67	0,00	10.952.634,67	
Totale spesa	10.952.634,67	0,00	10.952.634,67	10.952.634,67	0,00	10.952.634,67	
Quadratura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 22.12.2015, n. 1079

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 14.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "**Prospetto di variazione di bilancio**" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di stabilire** la titolarità della gestione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa e delle maggiori risorse assegnate ai Dipartimenti così come riportati per sigla nel "**Prospetto di variazione al bilancio**" di cui al punto 1., a modifica ed integrazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 197,
3. **di integrare** la perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario regionale di cui all'articolo 31 (Allegati al bilancio) della legge regionale 20 gennaio 2015, n. 3, recante "Bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017" con i seguenti capitoli ricompresi nelle variazioni di cui ai punti 1 e 2 del presente provvedimento:
 - capitolo di entrata 06.00.101 - 60050 denominato: "**RITENUTE IRPEF C/LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA.**"
 - capitolo di entrata 06.00.104 - 61315 denominato: "**CONTABILIZZAZIONE OPERAZIONI DI GESTIONE IVA DA SPLIT PAYMENT GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA.**"

- capitolo di spesa 99.04.101 - 400050 denominato: "**RITENUTE IRPEF C/LAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA.**"
- capitolo di spesa 99.04.106 - 441315 denominato: "**VERSAMENTO DEBITO IVA DA OPERAZIONI DI SPLIT PAYMENT GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA.**"

4. **di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
5. **di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
7. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

Allegato A

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 14)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - DPB

	Ragioneria Generale	Richiesta Prot.	RA/318742	del	17/12/2015
Servizio					
Oggetto	La presente richiesta di istituzione di un nuovo capitolo di entrata e del correlato capitolo di spesa del bilancio regionale sul conto di tesoreria sanità è necessaria al fine di consentire la corretta contabilizzazione delle ritenute d'acconto sui compensi erogati a valere sui capitoli del perimetro sanità.				
Rif. Normativi	D.lgs. 118/2011.				
Capitolo entrata	06.00.101 - 60050	Ritenute Irpef c/lavoratori autonomi gestione sanitaria			
Capitoli spesa	99.04.101 - 400050	Ritenute Irpef c/lavoratori autonomi gestione sanitaria			
Importo Euro	100.000,00	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione			

Documento composto da n. 2 fasciole,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 1078 del 22 DIC. 2015
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Ernesto Grippo)



Allegato B

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 14)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - DPB

Servizio	Ragioneria Generale	Richiesta Prot.	RA/318742	del	17/12/2015
Oggetto	La presente richiesta di istituzione di un nuovo capitolo di entrata e del correlato capitolo di spesa del bilancio regionale sul conto di tesoreria sanità è necessaria al fine di consentire la corretta contabilizzazione dell'IVA conseguente all'applicazione dello split payment per le fatture e parcelle dei capitoli di bilancio rientranti nel perimetro sanità.				
Rif. Normativi	D.lgs. 118/2011				
Capitolo entrata	06.00.104 - 61315	Contabilizzazione operazioni di gestione IVA da split payment gestione sanitaria accentrata			
Capitoli spesa	99.04.106 - 441315	Versamento debito Iva da operazioni di split payment gestione sanitaria accentrata			
Importo Euro	200.000,00	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione			



Allegato C

RIEPILOGO PER CAPITOLI NUOVE ISCRIZIONI

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

ENTRATA		SPESA		CENTRO DI RESPONSABILITA'
UPB	Capitolo entrata	UPB	Capitolo spesa	
	descrizione		descrizione	
		IMPORTO		IMPORTO
		in aumento		in aumento
06.00.101	60050 RITENUTE IRPEF COLLABORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA	100.000,00	400050 RITENUTE IRPEF COLLABORATORI AUTONOMI GESTIONE SANITARIA	100.000,00
06.00.104	61315 CONTABILIZZAZIONE OPERAZIONI IN GESTIONE IVA DA SPLIT PAYMENT GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	200.000,00	441315 VERSAMENTO DEBITO IVA DA OPERAZIONI DI SPLIT PAYMENT GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	200.000,00
	Totale variazione in aumento dell'entrata	300.000,00	Totale variazione in aumento della spesa	300.000,00
				DPB008
				DPB008



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1079 del 22 DIC 2015
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Ernesto Grippo)

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Esecutività:	Proposta	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
E		06.00.101	60050	1	DPB.008	1			RITENUTE IRPEF CALAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANI TARIA	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
E		06.00.104	61315	1	DPB.008	1			CONTABILIZZAZIONE OPERAZIONI DI GESTIONE IVA DA SPLIT PAYMENT GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
TOTALI ENTRATA										300.000,00	0,00	300.000,00	0,00



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1.079 del 22 DIC 2015
IL SEGRETARIO REGIONALE
(Avv. Erasmo Grappi)

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Alto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Alto	Esecutività:	Proposta	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S		99.04.101	400050	1	DPB.008				RITENUTE IRPEF CILAVORATORI AUTONOMI GESTIONE SANI TARIA	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
S		99.04.106	441315	1	DPB.008				VERSAMENTO DEBITO IVA DA OPERAZIONI DI SPLIT PAYMEN T GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
TOTALI SPESA										300.000,00	0,00	300.000,00	0,00



Esercizio 2015

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 Quadro riepilogativo della variazione

N° Atto	Data Atto		Esecutività:		Proposta	
	Variazioni a competenza		Saldo	In aumento	Variazioni di cassa	
	In aumento	In diminuzione			In diminuzione	Saldo
Totale entrata	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Totale spesa	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Quadratura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 22.12.2015, n. 1086

POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Asse 1 Occupazione - Stanziamenti di risorse a favore delle Province abruzzesi per la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31.12.2016.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- il Regolamento n. 1303 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento n. 1304 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che "approva determinati elementi del programma operativo "Regione Abruzzo Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia. CCI CCI 2014IT05SFOP009";
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 180, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale.";
- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali,

dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro", ed in particolare l'articolo 1, comma 3 che delega il Governo ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;

- il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali", convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, e in particolare l'art. 15 che stabilisce:
 - "1. allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscono, con accordo in Conferenza unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di fondi strutturali.";
 - "2. allo scopo di garantire i medesimi livelli essenziali attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali stipula, con ogni regione e con le province autonome di Trento e Bolzano, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche

attive del lavoro nel territorio della regione o provincia autonoma.”;

- l'Accordo Quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015, con il quale il Governo e le Regioni si impegnano a:
 - “garantire, congiuntamente, per tutta la fase di transizione verso un diverso assetto delle competenze, la continuità di funzionamento dei Centri per l'Impiego, considerandoli l'infrastruttura pubblica indispensabile per lo sviluppo delle politiche attive. [...]”;
 - “definire congiuntamente un Piano Generale di raccordo delle azioni di politiche attive per il lavoro contenute nei Programmi Operativi Nazionale e Regionali della programmazione UE 2014/2020, al fine di potenziarne l'efficacia e le sinergie”;
 - “definire, in una cornice di indirizzo unitario, l'attuazione puntuale dei contenuti del presente accordo-quadro mediante la stipula di specifiche convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ciascuna Regione [...]”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l'articolo 11, comma 1, che prevede:
 - “1. Allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali stipula, con ogni regione e con le province autonome di Trento e Bolzano, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della regione o provincia autonoma [...]”;

DATO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 20 ottobre 2015 ha preso atto dello schema di Convenzione tipo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e le singole Regioni/Province Autonome sui servizi per l'impiego;

CONSIDERATO che:

- il suddetto schema di Convenzione reca dei contenuti a geometria variabile che ogni singola Regione/Provincia Autonoma deve adattare al proprio contesto territoriale;
- il predetto schema reca all'articolo 5, comma 1, la durata della Convenzione, ovvero ne stabilisce la “validità per le annualità 2015 e 2016, con impegno a effettuare una verifica entro il 30 giugno 2016, per quanto riferibile all'annualità 2017.”;
- la Regione Abruzzo, nel mese di dicembre 2015, ne condividerà i contenuti con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel rispetto di quanto dettato dal citato decreto legislativo n.150/2015;
- successivamente alla condivisione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, lo schema di Convenzione sarà adottato con atto giuntale;

PRESO ATTO della L.R. 20 ottobre 2015, n. 32, recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, che all'articolo 5 introduce le “Disposizioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro”, stabilendo al comma 1 che “Con specifici accordi stipulati e recepiti secondo le procedure di cui all'articolo 8 sono disciplinati i rapporti e gli obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro sulla base di quanto stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Abruzzo, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali.[...]”;

CONSIDERATA la tempistica connessa alla complessa fase di transizione necessaria per il completamento dell'intero processo

amministrativo finalizzato al trasferimento delle funzioni alla Regione e che, pertanto, si rende indispensabile garantire la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, nelle more del predetto subentro della Regione nella titolarità delle funzioni stesse, anche attraverso la possibilità delle province, ove sussistano i presupposti giuridici, di prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato ovvero i contratti d'opera in forma di prestazione professionale del personale impiegato nei servizi per l'impiego fino al 31 dicembre 2016;

TENUTO CONTO delle comunicazioni pervenute da parte delle Province abruzzesi relativamente alla possibilità, nel rispetto della normativa vigente in materia, di prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato ovvero i contratti d'opera in forma di prestazione professionale del personale impiegato nei servizi per l'impiego fino al 31 dicembre 2016;

TENUTO CONTO, altresì, che da parte delle Province abruzzesi l'impiego del personale suddetto deve essere declinato in specifici progetti coerenti con le finalità e gli obiettivi del POR FSE Abruzzo 2014-2020, anche alla luce del ruolo che i Centri per l'impiego ricoprono nell'ambito del programma comunitaria "Iniziativa Occupazione Giovani" e dell'attuazione delle politiche attive del lavoro ad essi collegate;

RITENUTO pertanto, necessario prevedere uno stanziamento di risorse pari a € 1.090.678,20 sul POR FSE Abruzzo 2014-2020 in favore delle Province secondo quanto da loro comunicato, così come di seguito specificato:

- € 907.590,24 per le proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale impiegato nei servizi per l'impiego, fino al 31 dicembre 2016;
- € 183.087,96 per le integrazioni orarie del personale di ruolo part time per lo svolgimento di servizi specialistici all'impiego, inserito nel portale "mobilita.gov.it" e assunto dalle graduatorie del concorso con requisiti speciali di accesso per il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, fino al 31 dicembre 2016;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore del "Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università" e del Direttore del "Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa", nel quale è incardinata l'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento.

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte delle strutture proponenti,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate:

1. **di destinare**, nelle more del subentro della Regione nella titolarità delle funzioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150, la somma complessiva di € 1.090.678,20 in favore delle Province abruzzesi per garantire la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro almeno fino al 31 dicembre 2016.
2. **di finanziare** con risorse pari a € 1.090.678,20, a valere sul POR FSE Abruzzo 2014-2020, in favore delle Province abruzzesi in accordo con le loro comunicazioni, nel rispetto della normativa vigente in materia, quanto di seguito specificato:
 - la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale impiegato nei servizi per l'impiego, fino al 31 dicembre 2016, per complessivi € 907.590,24;
 - le integrazioni orarie del personale di ruolo part time per lo svolgimento di servizi specialistici all'impiego, inserito nel portale "mobilita.gov.it" e assunto dalle graduatorie del concorso con requisiti speciali di accesso per il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, per complessivi € 183.087,96.

3. **di autorizzare** il Direttore del "Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università", di porre in essere tutti gli atti di competenza necessari a dare attuazione al presente provvedimento.
4. **di dare atto** che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it.

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E
RAPPORTI CON L'EUROPA
SERVIZIO AUTORITA' DI GESTIONE UNICA
FESR-FSE

DETERMINAZIONE 14.12.2015, n.DPA011/23
POR FESR Abruzzo 2007-2013, Bando Attività VI 1.2 - "Attrazione Nuove Imprese nell'area cratere" (annualità 2013) pubblicato sul BURA n. 46 Speciale del 03/05/2013: Revoca delle istanze ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO:

- la L.R. 14 settembre 1999, n. 77;
- la Decisione della Commissione europea C(2007) 3980 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR Abruzzo 2007-2013), c.m.i. con le Decisioni del 12/11/2009 e in ultimo del 18/01/2013;
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità approvato dalla Giunta Regionale con la DGR n. 872 del 03/11/2015;

CONSIDERATO CHE:

- con la DGR n. 263 del 15/04/2013 è stato approvato il Bando relativo alla

Attività VI 1.2 "Attrazione nuove imprese nell'area cratere" annualità 2013 con una dotazione finanziaria di € 4.000.000,00;

- con la medesima Deliberazione è stato confermato l'incarico per l'emanazione, la gestione e il rendiconto del Bando 2013 dell'Attività VI 1.2 del Programma al Servizio "Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie" che ha assorbito in seguito a riorganizzazione della Direzione l'Ufficio Attività Comunitarie ed Internazionali, oggi "Ufficio Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del P.O. FESR";
- con Determinazione Dirigenziale n. 68/DA24 del 12/07/2013 è stato costituito il Gruppo di lavoro interno preposto all'istruttoria ed alla valutazione delle istanze relative al Bando in oggetto;

DATO ATTO CHE:

conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 1 del Bando il predetto gruppo ha proceduto:

- a) all'istruttoria formale delle istanze per la verifica dei requisiti di ammissibilità;
- b) alla richiesta di integrazione per carenze o imprecisioni documentali da fornire entro 15 giorni dalla data di ricevimento, previsto al co. 6 del medesimo articolo;
- c) alla comunicazione di avvio del procedimento di esclusione, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. per le istanze mancanti di uno dei requisiti previsti al comma 4 sempre dell'art. 11;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 100/DA24 del 12/11/2013 è stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa per un importo di € 4.000.000,00 e l'approvazione delle graduatorie delle istanze sulla Linea A "Imprese Individuali";
- con Determinazione Dirigenziale n. 122/DA24 del 05/12/2013 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammesse e finanziate sulla Linea B "Nuovi Insediamenti";

- con la Determinazione Dirigenziale 14/DA24 del 13/03/2014, sono state approvate le graduatorie della Linea A "Imprese in forma Collettiva";
- con Determinazione Dirigenziale n. 60/DA24 del 17/09/2014 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie della Linea A "Ditte Individuali" e della Linea A "Imprese in Forma Collettiva";
- con la Determinazione Dirigenziale n. 81/DA24 del 24/11/2014 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria della Linea A "Imprese in forma Collettiva";
- si è provveduto a dare comunicazione scritta con Raccomandata A/R a ciascuna delle imprese ammesse a finanziamento, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Bando;

CONSIDERATO CHE:

per le imprese elencate negli **Allegati A, B e C** al presente atto (che ne costituiscono parte integrante e sostanziale), per le motivazioni espressamente riportate agli artt. 12, commi 3 e 18, comma 1, lett. c) del Bando, si rende necessaria l'adozione del presente provvedimento di revoca come di seguito dettagliato:

1. n. 5 Beneficiari elencati nell'**Allegato A** non hanno provveduto all'invio della dichiarazione di accettazione del contributo così come prescritto dall'art. 12, comma 2 del Bando;
2. n. 8 Beneficiari elencati nell'**Allegato B** hanno comunicato la propria rinuncia al contributo concesso;
3. il beneficiario indicato nell'**Allegato C** ha provveduto all'invio alla Regione della dichiarazione di accettazione del contributo oltre il termine previsto a pena di revoca all'art. 12, comma 3 del Bando;

PRESO ATTO CHE:

- con lettere raccomandate A/R la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., ha provveduto a comunicare ai beneficiari elencati negli Allegati A e C l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando agli stessi il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa per presentare osservazioni e/o controdeduzioni;

- nessuno dei beneficiari elencati negli Allegati A e C ha presentato osservazioni e/o controdeduzioni;

RITENUTO:

- pertanto, di dover procedere con il presente Atto alla revoca del contributo concesso alle n. 14 imprese, elencate negli Allegati A, B e C al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L. 241/90 di pubblicare il presente provvedimento solo sul B.U.R.A. in luogo della comunicazione personale.

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

- **di revocare**, ai sensi degli artt. 12 e 18 del Bando, il contributo concesso con le Determinazioni Dirigenziali n. 100 del 12/11/2013, n. 122/DA24 del 05/12/2013, n. 14/DA24 del 13/03/2014, n. 60 del 17/09/2014 e n. 81/DA24 del 24/11/2014 alle n. 14 imprese elencate negli **Allegati A, B e C** al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L. 241/90 e s.m.i. il presente provvedimento solo sul B.U.R.A. in luogo della comunicazione personale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elena Sico

Segue Allegato

Allegato A

Mancato invio accettazione del contributo (art. 12, comma 2 del Bando)

ID	Linea d'intervento	Beneficiario	Contributo concesso
46	Linea A Individuali	Crival di Berardi Valeria	€ 119.700,00
103	Linea A Collettive	Radionlab S.n.c.	€ 32.396,70
1	Linea A Collettive	Euro Verde Lavori S.r.l.	€ 37.000,00
28	Linea A Collettive	Linari F.lli S.n.c. di Antonella & Piero Linari	€ 51.901,47
67	Linea A Collettive	Non Mollemo S.r.l.	€ 171.627,12

RINUNCIA			Allegato B
ID	Linea d'intervento	Beneficiario	Contributo concesso
30	Linea A Collettive	ZA.LA.DI. Carta Soc. Coop.	€ 200.000,00
59	Linea A Collettive	Epicuro S.r.l.	€ 54.250,00
9	Linea A Collettive	CMS di Castri Danilo & C. S.a.s.	€ 57.768,00
40	Linea B Nuovi Insediamenti	S.P.In. S.r.l.	€ 141.436,57
16	Linea B Nuovi Insediamenti	Picchio S.p.A.	€ 103.200,00
71	Linea A Individuali	Cavicchio Federica	€ 134.550,00
18	Linea A Individuali	Guido di Ciccio	€ 55.250,00
4	Linea A Individuali	Autofficina Safety Car di Zampelli Giulio	€ 27.753,60

Scadenza termine Art. 12, comma 3 del Bando			Allegato C
ID	Linea d'intervento	Beneficiario	Contributo concesso
21	Linea A Individuali	Gran Sasso Arrostiticini di Santucci Lorenzo	€ 96.524,06

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI
PESCARA

DETERMINAZIONE 16.12.2015, N. DPC19/223
**Centro Smistamento Merci della Marsica -
Opere di completamento del Centro
Smistamento Merci della Marsica.
Determina svincolo deposito Ditta TIBURZI
OSVALDO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di autorizzare**, con il presente provvedimento, lo svincolo in favore della Ditta catastale *Tiburzi Osvaldo nato a Massa d'Albe il 19.12.1946 e residente a Lomazzo (CO) in Via Venezia Giulia n. 9*, dell'importo di €.642,84 già depositato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila codice contabilità speciale 1019 - Gestione Servizio Depositi, a titolo di indennità di esproprio dei terreni siti in tenimento del Comune di Avezzano (AQ) *al foglio 91 Particelle n. 709 ex n. 81 e n. 708 ex 81*;
2. **che le particelle** nn. 709 (ex81), e 708 (ex81) del foglio 91, censite nel Catasto terreni del Comune di Avezzano (AQ) sono ricadenti in Zona F2.2 Servizi pubblici e privati d'interesse generale ecc. e che pertanto le indennità di esproprio in questione ad esse riferite, non sono soggette al regime fiscale di cui all'art. 35 del D.P.R. 327 del 2001;
3. **la presente** determinazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Vittorio Di Biase

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

DETERMINAZIONE 18.12.2015, N. DPC022/152
**Legge 11/1/1996, N. 23 - Legge
27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 -
L.R. 28/12/2006, n. 47, art. 1 comma 48 -
Piano triennale 2007/2009 - Revoca di
contributi a seguito di mancata
realizzazione degli interventi finanziati -
Disimpegno somme relative all'annualità
2007**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni specificate nella narrativa del presente Provvedimento che qui si richiamano

1. **di revocare**, per la mancata realizzazione degli interventi, i seguenti contributi concessi nel Piano annuale 2007 di attuazione del Programma triennale 2007/2009 di Edilizia Scolastica, approvato con D.G.R. n. 1012 del 23/10/2007, agli Enti elencati nella tabella sotto riportata:

L. 23/1996 - ANNUALITA' 2007 (D.G.R. n. 1012 del 23/10/2007 - BURA n. 47 ordinario del 13/08/2008)

COMUNI DA DEFINANZIARE	PROV	TIPO DI INTERVENTO ORIGINARIAMENTE FINANZIATO	Contributo assegnato Q/ta Stato Capitolo 152006	Contributo assegnato Q/ta Reg. Capitolo 152303	Estremi avvio procedimenti di revoca
PALENA	CH	Adeguamento norme Edificio CH000296 (Primaria e Second. di p.g.)	15.000,00	15.000,00	Prot. RA/194523 del 24/07/2015
COLLECORVINO	PE	Adeguamento norme Edificio PE000222 (secondaria di p.g.)	66.000,00	34.000,00	Prot. RA/194674 del 24/07/2015
CARPINETO DELLA NORA	PE	Adeguamento norme Edificio PE000148 (Primaria)	20.000,00	20.000,00	Prot. RA/194668 del 24/07/2015
SCOPPITO	AQ	Adeguamento alle Norme Edificio AQ000257 (Primaria)	10.780,12	10.780,12	Prot. RA/194739 del 28/07/2015
SCOPPITO	AQ	Adeguamento alle Norme Edificio AQ000557 (Primaria Civitatomassa)	12.500,50	12.500,50	Prot. RA/194730 del 28/07/2015
SCOPPITO	AQ	Adeguamento alle Norme Edificio AQ000258 (Primaria Madonna della strada)	16.719,38	16.719,38	Prot. RA/194723 del 28/07/2015
L'AQUILA	AQ	Adeguamento alle Norme Edificio AQ000132 (Primaria S.Sisto)	25.000,00	25.000,00	Prot. RA/194696 del 24/07/2015
L'AQUILA	AQ	Adeguamento alle Norme Edificio AQ000029 (Primaria Colle S.Giacomo)	25.000,00	25.000,00	Prot. RA/194701 del 28/07/2015
L'AQUILA	AQ	Adeguamento alle Norme Edificio AQ000021 (Materna Pettino)	25.000,00	25.000,00	Prot. RA/194704 del 28/07/2015
BARETE	AQ	Adeguamento alle Norme Edificio AQ000906 (Materna)	20.000,00	20.000,00	Prot. RA/194609 del 28/07/2015
OVINDOLI	AQ	Adeguamento alle Norme Edificio AQ000208 (Materna e Prim.)	40.000,00	20.000,00	Prot. RA/194605 del 28/07/2015
TOTALI SOMME DA REVOCARE			276.000,00	224.000,00	

2. **di dare atto** che i contributi sopra specificati, sono riferiti alla quota a carico dei fondi regionali iscritti, ai sensi della L.R. 47/2006, art. 1 comma 48, sul capitolo di spesa 152303 UPB 10.02.001 e alla quota a carico dei fondi statali di cui alla L. 296/2006, art. 1 c. 625, iscritti sul capitolo di spesa 152006 UPB 10.02.001, nelle corrispondenti annualità di finanziamento;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere ai relativi disimpegni come di seguito specificato:

- € 224.000,00 sul capitolo 152303/R/2008 - imp. n. 3837 assunto con determinazione n. DC8/213 del 24/07/2008;
 - € 276.000,00 sul capitolo 152006/R/2008 - imp. n. 3965 assunto con determinazione n. DC8/231 del 08/08/2008;
4. **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento riveste il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità, atteso che le operazioni contabili di cui sopra vanno definite entro la fine dell'esercizio

finanziario in corso, al fine di permettere la reiscrizione sul bilancio 2016, quali economie vincolate, delle quote statali di cui si dispone il disimpegno;

5. **di pubblicare**, prima della trasmissione al Servizio Ragioneria ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nel Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la presente Determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta Regionale - sezione Trasparenza, valutazione e merito - Amministrazione aperta;
6. **di pubblicare** il presente Provvedimento sul BURA ai fini della notifica agli Enti interessati

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Walter Gariani

DETERMINAZIONE 18.12.2015, n.DPC022/153
Legge 11/1/1996, N. 23 - Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 - L.R. 28/12/2006, n. 47, art. 1 comma 48 - Piano triennale 2007/2009 - Revoca di contributi a seguito di mancata realizzazione degli interventi finanziati - Disimpegno somme relative all'annualità 2008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni specificate nella narrativa del presente Provvedimento che qui si richiamano

1. **di revocare**, per la mancata realizzazione degli interventi, i seguenti contributi concessi nel Piano annuale 2007 di attuazione del Programma triennale 2007/2009 di Edilizia Scolastica, approvato con D.G.R. n. 1012 del 23/10/2007 agli Enti elencati nella tabella sotto riportata:

L. 23/1996 - ANNUALITA' 2008 (D.G.R.N. 1135 DEL 24/11/2008 - BURA N. 4 ORDINARIO DEL 16/01/2009)

COMUNI DA DEFINANZIARE	PRO >	Intervento Originariamente Finanzanz	Contributo ass. Q/ta Stato Cap. 152006	Contributo ass. Q/ta Regione Cap. 152303	Estremi nota avvio procedimento di revoca
ATESSA	CH	Adeguamento norme Edificio CH000190	15.000,00	15.000,00	Prot. RA/ 194540 del 24/07/2015
ATESSA	CH	Adeguamento norme Edificio CH000025	21.841,29	108.158,71	Prot. RA/ 194554 del 24/07/2015
MONTESILVANO	PE	Adeguamento sismico Edificio PE000230	39.635,71	39.635,71	Prot. RA/ 194616 del 24/07/2015
NOCCIANO	PE	Adeguamento norme Edificio PE000178	29.200,00	50.800,00	Prot. RA/ 194657 del 24/07/2015
SPOLTORE	PE	Adeguamento sismico Elementare e Materna	60.000,00	60.000,00	Prot. RA/ 194649 del 24/07/2015
L'AQUILA	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000026	25.000,00	25.000,00	Prot. RA/ 197706 del 28/7/2015
L'AQUILA	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000002	25.000,00	25.000,00	Prot. RA/ 197710 del 28/7/2015
L'AQUILA	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000036	25.000,00	25.000,00	Prot. RA/ 197775 del 28/7/2015
CIVITELLA ROVETO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000072	6.144,00	6.144,00	Prot. RA/ 197626 del 28/7/2015
CIVITELLA ROVETO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000071	6.144,00	6.144,00	Prot. RA/ 197623 del 28/7/2015
CIVITELLA ROVETO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000216	8.832,00	8.832,00	Prot. RA/ 197617 del 28/7/2015
CIVITELLA ROVETO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000537	8.832,00	8.832,00	Prot. RA/ 197616 del 28/7/2015
CIVITELLA ROVETO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000217	10.689,00	10.689,00	Prot. RA/ 197615 del 28/7/2015
CIVITELLA ROVETO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000298	13.440,00	13.440,00	Prot. RA/ 197611 del 28/7/2015
BARISCIANO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000147	28.300,00	28.300,00	Prot. RA/ 197604 del 28/7/2015
LUCOLI	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000109	20.000,00	20.000,00	Prot. RA/ 197601 del 28/7/2015
PACENTRO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000310	30.000,00	30.000,00	Prot. RA/ 197593 del 28/7/2015
CAPISTRELLO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000291	76.980,00	76.980,00	Prot. RA/ 267217 del 23/10/2015
COLLEDARA	TE	Adeguamento alle norme Edificio TE000286	14.899,00	14.899,00	Prot. RA/ 197690 del 28/7/2015
TOTALI SOMME DA REVOCARE			464.937,00	572.854,42	

2. **di dare atto** che i contributi sopra specificati, sono riferiti alla quota a carico dei fondi regionali iscritti, ai sensi della L.R. 47/2006, art. 1 comma 48, sul capitolo di spesa 152303 UPB 10.02.001 e alla quota a carico dei fondi statali di cui alla L. 296/2006, art. 1 c. 625, iscritti sul capitolo di spesa 152006 UPB 10.02.001, nelle corrispondenti annualità di finanziamento;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere ai relativi disimpegni come di seguito specificato:

- a. € 572.854,42 sul capitolo 152303/R/2008 - imp. n. 6436 assunto con determinazione n. DC8/403 del 28/11/2008;
- b. € 464.937,00 sul capitolo 152006/R/2009 - imp. n. 1545 assunto con determinazione n. DC8/58 del 13/05/2009;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento riveste il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità, atteso che le operazioni

contabili di cui sopra vanno definite entro la fine dell'esercizio finanziario in corso, al fine di permettere la reiscrizione sul bilancio 2016, quali economie vincolate, delle quote statali di cui si dispone il disimpegno;

5. **di pubblicare**, prima della trasmissione al Servizio Ragioneria ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nel Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la presente Determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta Regionale - sezione Trasparenza, Amministrazione aperta;
6. **di pubblicare** il presente Provvedimento sul BURA ai fini della notifica agli Enti interessati

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Walter Gariani

DETERMINAZIONE 18.12.2015, N. DPC022/154
Legge 11/1/1996, N. 23 - Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 - L.R. 28/12/2006, n. 47, art. 1 comma 48 - Piano triennale 2007/2009 - Revoca di contributi a seguito di mancata realizzazione degli interventi finanziati - Disimpegno delle somme relative all'annualità 2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni specificate nella narrativa del presente Provvedimento che qui si richiamano

1. **di revocare**, per la mancata realizzazione degli interventi, i seguenti contributi concessi nel Piano annuale 2007 di attuazione del Programma triennale 2007/2009 di Edilizia Scolastica, approvato con D.G.R. n. 1012 del 23/10/2007, agli Enti elencati nella tabella di seguito riportato:

L. 23/1996 - ANNUALITA' 2009 (D.G.R. n. 737 del 4/12/2009 (BURA n.6 ordinario del 03/02/2010)

COMUNI DA DEFINANZIARE	PROV	TIPO DI INTERVENTO ORIGINARIAMENTE FINANZIATO	Contributo assegnato Q.ta Stato Capitolo 152006	Contributo assegnato Q.ta Regione Cap. 152303	Estremi avvio procedimento di revoca
MONTENERODOMO	CH	Adeguamento norme Edificio CH000320 Primaria e Secondaria di p.g.	40.000,00	40.000,00	Prot. RA/ 194573 del 24/07/2015
MOSCUFO	PE	Adeguamento norme Edificio PE000177 Primaria	20.628,66	20.628,67	Prot. RA/ 194641 del 24/07/2015
MONTESILVANO	PE	Adeguamento norme Edificio PE000229 Secondaria di p.g.	40.192,50	40.192,50	Prot. RA/ 194623 del 24/07/2015
MAGLIANO DEI MARSÌ	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000299 Secondaria di p.g.	38.296,66	38.296,67	Prot. RA/ 197694 del 28/07/2015
ROCCACASALE	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000095 Primaria e Infanzia	29.343,33	29.343,33	Prot. RA/ 197589 del 28/07/2015
CORFINIO	AQ	Adeguamento alle norme Edificio AQ000097 Primaria e Infanzia	40.000,00	40.000,00	Prot. RA/ 197579 del 28/07/2015
NOTARESCO	TE	Adeguamento alle norme Edificio TE000292 Secondaria di p.g.	71.089,33	71.089,33	Prot. RA/ 267205 del 23/10/2015
MOSCIANO SANT'ANGELO	TE	Adeguamento alle norme Edificio TE000108 Infanzia	80.000,00	80.000,00	Prot. RA/ 197685 del 28/07/2015
TOTALI SOMME DA REVOCARE			359.550,48	359.550,50	

2. **di dare atto** che i contributi sopra specificati, sono riferiti alla quota a carico dei fondi regionali iscritti, ai sensi della L.R. 47/2006, art. 1 comma 48, sul capitolo di spesa 152303 UPB 10.02.001 e alla quota a carico dei fondi statali di cui alla L. 296/2006, art. 1 c. 625, iscritti sul capitolo di spesa 152006 UPB 10.02.001, nelle corrispondenti annualità di finanziamento;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere ai relativi disimpegni come di seguito specificato:
 - € 359.550,50 sul capitolo 152303/R/2009 - imp. n. 5009 assunto con determinazione n. DC8/234 del 14/12/2009;
 - € 359.550,48 sul capitolo 152006/R/2009 - imp. n. 5008 assunto con determinazione n. DC8/235 del 14/12/2009;
4. **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento riveste il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità, atteso che le operazioni contabili di cui sopra vanno definite entro la fine dell'esercizio finanziario in corso, al fine di permettere la reinscrizione sul bilancio 2016, quali

- economie vincolate, delle quote statali di cui si dispone il disimpegno;
5. **di pubblicare**, prima della trasmissione al Servizio Ragioneria ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nel Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la presente Determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta Regionale - sezione Trasparenza, valutazione e merito - Amministrazione aperta;
6. **di pubblicare** il presente Provvedimento sul BURA ai fini della notifica agli Enti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Walter Gariani

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE - ROMA

Avviso

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE - ROMA

AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, con decreto n. 65 del 9 dicembre 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente, ha proposto la modificazione ed aggiornamento delle previsioni contenute nella parte di Piano concernente l'"Atlante delle situazioni di rischio da frana", così come di seguito:

Comune di Carsoli:

- ampliamento dell' area R4, situazione AB010 in località Monte di Bove;
- ampliamento dell' area R4, situazione AB011 in località Pietrasecca;

Comune di Rocca di Botte

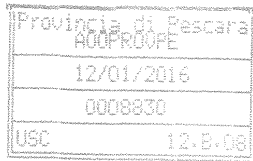
- inserimento area a rischio R3, AB036, in località Valle di S. Antonio;
- inserimento area a rischio R2, AB037, in località Valle di S. Antonio;
- inserimento di 2 aree a rischio R2, AB039 e AB039, in località Valle di Fonte a Monte.

Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto, ai sensi dell'art. 43 comma 5 *quinquies* delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo.

Il decreto è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità di bacino del fiume Tevere.

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo la documentazione relativa al decreto n. 65/2015 è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, della Regione Abruzzo, Provincia dell'Aquila, comuni di Carsoli e Rocca di Botte. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni, alla proposta di modificazione del P.A.I., di cui al comma 1 del citato decreto, all'Autorità di bacino del fiume Tevere, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo bacinotevere@pec.abtevere.it.

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto deliberazione Consiglio Provinciale n°12 del 19.03.2014

PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE N. 12 DEL 19.03.2014

La Provincia di Pescara, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 19.03.2014 ha disposto la declassificazione, sdemanializzazione ed autorizzazione permuta di un relitto stradale in comune di Spoltore a seguito di procedura espropriativa avviata per i "Lavori di realizzazione della S.P. Santa Teresa -Pianella - Rettifica curva pericolose (tra i due incroci di Caprara e Spoltore) e sistemazione tratti vari zona Valle Pelillo";

...OMISSIS...

DELIBERA

- 1) di declassificare per le ragioni riportate in premessa, l'area in tenimento del Comune di Spoltore , distinto in Catasto Terreni al foglio di mappa 26, p.la 622, già classificata "strada" della superficie di mq. 1347 così come meglio specificato nell'allegata planimetria catastale, accogliendo la richiesta in data 26/11/2009 del Sig.Crocetta Serafino;
- 2) di sdemanializzare, pertanto, tale area rendendola bene patrimoniale disponibile della Provincia;
- 3) di dare mandato al Dirigente competente, una volta conclusa la pratica della declassificazione e sdemanializzazione, alla definizione della permuta dell' immobile evidenziato nell'allegata planimetria al Fg.31 part.la 471 di mq. 575;
- 4) di dare atto che le spese del procedimento saranno a carico del Sig. Crocetta Serafino;
- 5) di pubblicare all'Albo della Provincia il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Abruzzo per la pubblicazione sul BURA;
- 7) di precisare che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale verrà pubblicato nel Bollettino regionale.

...OMISSIS...

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 19.03.2014, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 27.11.2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Paolo D'INCECCO)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Ordinanza di istruttoria N. 03/2016 ditta Verlingas s.a.s.

**Provincia dell'Aquila**

Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila-Sulmona

Prot. n. 504 del 07/01/2016

ORDINANZA N. 3/2016

Oggetto: Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso antincendio (procedura preferenziale) e autolavaggio (procedura ordinaria) della ditta Verlingas s.a.s. - Codice Utenza AQ/D/848

IL DIRIGENTE**VISTA**

- la domanda acquisita agli atti in data 19/06/2014 con prot. n. 37797 del Sig. Oreste Verlinghieri, legale rappresentante della ditta Verlingas s.a.s. P.I. 0135291663, corredata di relativo progetto, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica dal corpo idrico sotterraneo Piana di Castel di Sangro tramite n. 2 pozzi ubicati in Comune di Castel di Sangro, denunciati in data 04/07/1993 ai sensi del D.Lgs. 275/1993 al Servizio del Genio Civile Regionale per uso antincendio, nella misura massima di 0,21 l/s da ciascun pozzo per un volume pari a 4 m³/anno per uso antincendio (in atto) e pari a 2500 m³/anno per uso autolavaggio (da attivare);
- la determina n. 15 del 04/03/2015 di autorizzazione provvisoria con allegato elenco n.5/2015 emessa dal Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri contenente la domanda procedibile della ditta Verlingas s.a.s., che autorizza in via provvisoria, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, la ditta al prelievo di acqua al solo uso antincendio;

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dal Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/309840 del 10/12/2015 di cui all'art.7 comma 2 del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- del parere favorevole rilasciato dalla Regione Abruzzo, Direzione LL.PP. - Servizio Gestione delle Acque con nota prot. RA/233280 del 05/09/2014 in ordine alla compatibilità della richiesta con l'interesse pubblico generale;
- che con nota raccomandata prot. n. 49260 del 20/08/2014, ricevuta il 29/08/2014, questo Ufficio ha invitato l'Ato 3 Peligno Alto Sangro a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 4, lett. a) del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg del 13/08/07; da parte del medesimo Ente non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia;

VISTI

- l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 e l'art. 60 comma 10 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07;

**Provincia dell'Aquila**

Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico – Ufficio L'Aquila-Sulmona

DISPONE

che la domanda acquisita agli atti in data 19/06/2014 con prot. n. 37797 del Sig. Oreste Verlinghieri, legale rappresentante della ditta Verlingas s.a.s. P.I. 0135291663, corredata di relativo progetto, unitamente alla determina di autorizzazione provvisoria n. 15 del 04/03/2015, siano depositate presso lo scrivente Ufficio, Servizio Demanio Idrico L'Aquila e Sulmona - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, sito nel Comune dell'Aquila in via Saragat Loc. Pile per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal

13 GEN. 2016

a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Castel di Sangro (Aq) e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila. Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A..

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Il progetto sarà visionabile per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURA della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Ufficio ovvero entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Castel di Sangro, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione e Qualità delle Acque
- b. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Genio Civile L'Aquila
- c. al Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro
- d. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali
- e. al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato
- f. al Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- g. all'ATO n. 3 Peligno Alto Sangro
- h. alla Saca s.p.a.
- i. al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Regionale dell'Abruzzo

**Provincia dell'Aquila**

Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico – Ufficio L'Aquila-Sulmona

- j. al Comando Militare Esercito Abruzzo
- k. al Comune di Castel di Sangro
- l. al richiedente la concessione, Sig. Oreste Verlinghieri, rappresentante legale della ditta Verlingas s.a.s.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 12 APR. 2016 alle ore 11:00 presso la sede del Comune di Castel di Sangro (Aq) in Corso Vittorio Emanuele II n.10 per poi procedere alla visita istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862/299665, email demanio.idrico@provincia.laquila.it.

UC

Il Dirigente del Settore
Ing. Mario Pagliaro

Ordinanza di istruttoria N. 04/2016 ditta Franchetti s.r.l.

Provincia dell'Aquila
Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico – Ufficio L'Aquila-Sulmona

Prot. n. 505 del 07/01/2016

ORDINANZA N. 4/2016

Oggetto: Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso igienico della ditta Franchetti s.r.l. Unipersonale - Codice Utenza AQ/D/13

IL DIRIGENTE**VISTA**

- la domanda acquisita agli atti in data 02/05/2014 con prot. n. 28030 del Sig. Franchetti Mario, legale rappresentante della ditta Franchetti s.r.l. Unipersonale P.I. 01775270661, corredata di relativo progetto, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica dal corpo idrico sotterraneo Piana dell'Alta Valle dell'Aterno tramite n. 1 pozzo ubicato in Comune di L'Aquila, denunciato in data 12/08/1994 ai sensi del D.Lgs. 275/1993 al Servizio del Genio Civile Regionale per uso industriale dalla società Sancarmine s.p.a., nella misura massima di 0,1 l/s per un volume pari a 2000 m³/anno per uso igienico (lavaggio e depolverizzazione strade e piazzali);

PRESO ATTO

- del parere favorevole di cui all'art.7 comma 2 del R.D. 1775/1933 come sostituito dall'art. 96, del D.lgs 152/2006 e s.m.i. espresso dal Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/309862 del 10/12/2015;
- del parere favorevole rilasciato dalla Regione Abruzzo, Direzione LL.PP. – Servizio Gestione delle Acque con nota prot. RA/143995 del 28/05/2014 in ordine alla compatibilità della richiesta con l'interesse pubblico generale;
- che con nota raccomandata prot. n. 29179 del 08/05/2014, ricevuta il 13/05/2014, questo Ufficio ha invitato l'Ato 1 Aquilano a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 4, lett. a) del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg del 13/08/07; da parte del medesimo Ente non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia;

VISTI

- l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07;

DISPONE

che la domanda acquisita agli atti in data 02/05/2014 con prot. n. 28030 del Sig. Franchetti Mario, legale rappresentante della ditta Franchetti s.r.l. Unipersonale P.I. 01775270661, corredata di relativo progetto, sia depositata presso lo scrivente Ufficio, Servizio Demanio Idrico

**Provincia dell'Aquila**

Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila-Sulmona

L'Aquila e Sulmona - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, sito nel Comune dell'Aquila in via Saragat Loc. Pile per la durata di 30 giorni

consecutivi a decorrere dal 13 GEN. 2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune L'Aquila e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila. Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A..

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Il progetto sarà visionabile per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURA della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Ufficio ovvero entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione e Qualità delle Acque
- b. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Genio Civile L'Aquila
- c. al Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro
- d. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali
- e. al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato
- f. all'ATO n. 1 Aquilano
- g. alla Gran Sasso Acqua s.p.a.
- h. al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Regionale dell'Abruzzo
- i. al Comando Militare Esercito Abruzzo
- j. al Comune di L'Aquila
- k. al richiedente la concessione, Sig. Franchetti Mario, legale rappresentante della ditta Franchetti s.r.l. Unipersonale

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno

**Provincia dell'Aquila**

Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico – Ufficio L'Aquila-Sulmona

05 APR. 2016 alle ore 11:30 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila in via G. Saragat loc. Campo di Pile per poi procedere alla visita istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862/299665, email demanio.idrico@provincia.laquila.it.

UC

Il Dirigente del Settore
Ing. Mario Pagliaro

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Provvedimento di pagamento diretto per indennità di asservimento n° 2/Ps

5V-3a Provv di pag ind provv (cBura) N 2_Ps

A U T O R I T A' E S P R O P R I A N T E**CONSORZIO BONIFICA CENTRO****Via Gizio 36 – Tel. 0871/58821 – 66100 Chieti**

li,22/01/2016

L A V O R I:

Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua.

PROVVEDIMENTO DI PAGAMENTO DIRETTO**PER INDENNITA' DI ASSERVIMENTO****N. 2/Ps**

per il soddisfo delle indennità dovute agli aventi titolo per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di **MANOPPELLO** occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

VISTI gli atti di notifica alle parti interessate delle indennità di asservimento;

VISTO che le ditte indicate nell'allegato A del presente Provvedimento hanno accettato nei termini di legge le indennità offerte;

ACCERTATA la regolarità della documentazione di rito esibita dalle ditte concordatarie, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi;

D I S P O N E

il pagamento diretto delle somme in favore delle ditte, come indicato in allegato A del presente Provvedimento, a titolo di indennità per l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 327/2001 il presente Provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.A. e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla data

di pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di legge.

F.to IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI (Ing. Tommaso Valerio):

.....

AG.C. n 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Ps

Redatto ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

COMUNE DI MANOPPELLO - SERVITU'

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRATICA	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Comune di Residenza (o Stato Straniero)	Indirizzo	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Cultura Catastrale	Cultura Effettiva	Servitu' Area Urbane (mq)	Servitu' Area Agricole (mq)	Restrizione Area Urbane	Valore Servitu' Area Urbane	Valore Servitu' Area Agricole	Indennita' di Servitu' Area Agricole (euro)	Indennita' di Servitu' Area Urbane (euro)	TOTALE (euro)
COMUNE DI MANOPPELLO - SERVITU'																							
1	91	1M	FIDANZA Anna Rita	Manoppello (PE)	09/09/1947	FDNRT47M4EB92Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Chieti, 2		Prop 1/2	8	264	5.480	S.A.-ULIV		100			0,80		80,00	80,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
2	92	2M	DE SANCIS Giovanni	Manoppello (PE)	01/01/1900	D5NGN00AD1E92T	65024 MANOPPELLO (PE)	-----		Comet 1/1	8	499	3.860	SEM		120			0,80		96,00	96,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
3	93	3M	FIDANZA Anna Rita	Manoppello (PE)	09/09/1947	FDNRT47M4EB92Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Chieti, 2		Erf 15/21 com leg		498	7.860	SEM-VIGN-LULV		130			0,80		104,00	104,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
4	94	4M	FRASCA Angelina	Manoppello (PE)	03/01/1920	FDNTL20AD3EB92A	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 109		Usf Erf 6/21													
TESTATARIO BONIFICO																							
5	95	5M	FIDANZA Anna Rita	Manoppello (PE)	09/09/1947	FDNRT47M4EB92Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Chieti, 2		Comet 1/1	8	613	1.184	SEM ARB		140			0,80		112,00	112,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
6	102	6M	CREMONESE Gina	Manoppello (PE)	09/09/1947	FDNRT47M4EB92Q	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 109		Prop 1/1	8	152	9.140	SEM S.A.		540			0,80		432,00	432,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
7	103	7M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	22/01/1943	CRMRC49A2EB92R	65126 PESCARA (PE)	Via V. De Gama, 30		Prop 1/1	8	353	10.720	ULIV		330			0,80		264,00	264,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
8	104	8M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
9	105	9M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Prop 1/1	8	354	1.440	PASC-ARB		70			0,80		56,00	56,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
10	106	10M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	22/01/1943	CRMRC49A2EB92R	65126 PESCARA (PE)	Via V. De Gama, 30		Prop 1/1	8	355	190	QUEFC		40			0,80		32,00	32,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
11	107	11M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	22/01/1943	CRMRC49A2EB92R	65126 PESCARA (PE)	Via V. De Gama, 30		Prop 1/1	8	356	190	QUEFC		40			0,80		32,00	32,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
12	108	12M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
13	109	13M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
14	110	14M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
15	111	15M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
16	112	16M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
17	113	17M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
18	114	18M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
19	115	19M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
20	116	20M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
21	117	21M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
22	118	22M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
23	119	23M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
24	120	24M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
25	121	25M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
26	122	26M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
27	123	27M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
28	124	28M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
29	125	29M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
30	126	30M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
31	127	31M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
32	128	32M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
33	129	33M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
34	130	34M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
35	131	35M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
36	132	36M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
37	133	37M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
38	134	38M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
39	135	39M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
40	136	40M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
41	137	41M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
42	138	42M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
43	139	43M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
44	140	44M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106		Nuda prop 1/1		263	11.840	ULIV S.A.		320			0,80		256,00	256,00	
TESTATARIO BONIFICO																							
45	141	45M	CREMONESE Rocco	Manoppello (PE)	02/01/1941	PCRC04A3EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 106	</														

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORUNE DI MANOPPELLO - SERVIZI

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRATICA	Ditta	Luogo di Massia	Data di Inizio	Codice Fiscale	Comune di Residenza di tutti i soci	Indirizzo	Diatti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria Catastrale	Categoria Edilizia	Servizi Area Urbana (mq)	Servizi Area Agricola (mq)	Destinazione Area Urbana	Valore Servizi Area Urbana (euro/mq)	Valore Servizi Area Agricola (euro/mq)	Indennità di Servizio Area Urbana (euro)	Indennità di Servizio Area Agricola (euro)	Indennità di Servizio Area Urbana (euro)	Indennità di Servizio Area Agricola (euro)	TOTALE (euro)
8	106	8M	CESARONE Verrino	Manoppello (PE)	07/05/1961	CSRVRN61E07E892W	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 3c	Prop. 1/1	8	202	49	PASC		20			0,80	0,80	-	-	16,00	16,00	
	1005									9	545	7.626	ULLV		590			0,80	0,80	-	-	472,00	472,00	
	1006									542	2.364	ULLV		250				0,80	0,80	-	-	200,00	200,00	
	1007									544	320	ULLV		10				0,80	0,80	-	-	8,00	8,00	
INTERSTABILI BONIFICATI																								699,00
	9	107	8M	IEZZI Gina Stefania	Manoppello (PE)	17/12/1932	ZZIGS125757E892E	65024-MANOPPELLO (PE)	Prop. 1/1	8	419	9.400	ULLV-S.A.		380			0,80	0,80	-	-	304,00	304,00	
	109									351	5.055	ULLV-S.A.		690				0,80	0,80	-	-	544,00	544,00	
INTERSTABILI BONIFICATI																								848,00
	10	110	10M	IEZZI Flora	Manoppello (PE)	21/04/1961	ZZIFL61061E892D	65024-MANOPPELLO (PE)	Prop. 1/1	8	307	18.200	ULLV		190			0,80	0,80	-	-	152,00	152,00	
INTERSTABILI BONIFICATI																								152,00
	11	1001	11M	ZAPPACOSTA Umberto	Manoppello (PE)	04/06/1928	ZZPMRT28004E892A	65024-MANOPPELLO (PE)	Prop. 1/2	8	168	10.153	ULLV		140			0,80	0,80	-	-	112,00	112,00	
INTERSTABILI BONIFICATI																								112,00
	12	1002	12M	01 CARLO Isabella	Manoppello (PE)	21/04/1991	DCRLN041061E892H	65024-MANOPPELLO (PE)	Prop. 1/1	8	612	6.063	ULLV		220			0,80	0,80	-	-	176,00	176,00	
INTERSTABILI BONIFICATI																								176,00
	13	1008	13M	CESARONE Lucia	Manoppello (PE)	13/12/1953	CSRUC57528E892Q	65024-MANOPPELLO (PE)	Prop. 1/1	9	907	8.006	ULLV		220			0,80	0,80	-	-	176,00	176,00	
INTERSTABILI BONIFICATI																								176,00
	14	1013	14M	FINOCCHIO Antonio	Manoppello (PE)	12/04/1926	FNOCITN28012E892C	65024-MANOPPELLO (PE)	Usufr. 1/1	9	301	1.370	SEM		175			0,80	0,80	-	-	140,00	140,00	
	1014									99	2.270	SEM		280				0,80	0,80	-	-	224,00	224,00	
	1015									710	1.359	VIGN		180				0,80	0,80	-	-	120,00	120,00	
	1016									711	24.615	SEM - ULLV		150				0,80	0,80	-	-	144,00	144,00	
INTERSTABILI BONIFICATI																								629,00

A.G.C. n 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORRISPONDENZA - SERVIZIO

Table with columns: N. ORDINE, N. ORD. GENERALE, N. PRATICA, Ditta, Luogo di nascita, Data di nascita, Codice fiscale, Comune di residenza, Indirizzo, Diritto Reali, Foglio, Particella, Catasto casolare, Catasto Edilizio, Servizi Area Urbane, Servizi Area Agricole, Indennità di servizio / Manoppello Pg. 9 pille 48, Indennità di servizio Area Agricola (euro), Indennità di servizio Area Urbane (euro), TOTALE (euro)

A.G.C. n.140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORUNNE DI MANOPPELLO - SERVITU'

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRACTICA	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza o stato di nascita	Indirizzo	Diretti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria Catastrale	Categoria Catastrale	Servitu' Area Urbane (mq)	Servitu' Area Agricole (mq)	Destinazione Area Urbane	Valore Servitu' Area Urbane (euro/mq)	Valore Servitu' Area Agricole (euro/mq)	Indennità di Servizio Area Urbane (euro)	Indennità di Servizio Area Agricole (euro)	TOTALE (euro)	
24	10230	28M	BREDA Edmondo Domenico	Alerno (FE)	03/12/1938	BRCDDNO38703A120L	65125 PESCARA (PE)	Strada Colle Marino, 138	Prop. 1/1	9	100	8,242	SEM	CAUSALE BONIFICO	470	0,80			0,80	-	376,00	376,00	
		INTERSTAZIO BONIFICO	BREDA Edmondo Domenico	Alerno (FE)	03/12/1938	BRCDDNO38703A120L	65125 PESCARA (PE)	Strada Colle Marino, 138	CODICE I.B.A.N.	IT75 0020 0815 4080 0000 4206 737				CAUSALE BONIFICO						IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	376,00	
25	10231	29M	NIBILE Enrico	Turralupani (PE)	16/07/1928	NBLPST281044750	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale G. Marabotti, 41	Usufr. 1/1	9	267	1,120	ULLV-S.A.		370	0,80				-	296,00	296,00	
		INTERSTAZIO BONIFICO	NIBILE Enrico	Chieti (CH)	07/03/1974	NBLPFA74747C652M	65012 CASALINCONTRADA (CH)	Via Alento, 101	Nuda prop. 1/1														
		INTERSTAZIO BONIFICO	NIBILE Laura	Chieti (CH)	07/03/1974	NBLPFA74747C652M	65012 CASALINCONTRADA (CH)	Via Alento, 101	CODICE I.B.A.N.	IT80 0020 0815 5040 0015 0080 106				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	296,00
26	10234	30M	BREDA Lea	Manoppello (PE)	27/03/1936	BRLDLEA36057E892S	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale G. d'Annunzio, 16	Prop. 1/2	9	357	4,450	ULLV		100	0,80				-	80,00	80,00	
		INTERSTAZIO BONIFICO	D1 MATTEO Rocco Lido	Manoppello (PE)	06/05/1957	DMTRGL57E06892R	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale G. d'Annunzio, 18	Prop. 1/2					CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	80,00
27	10236	31M	BREDA Luciana	Manoppello (PE)	19/07/1959	BRLDONS45E9892M	65124 PESCARA (PE)	Via Nazionale Adriatica Nord, 99	Prop. 1/2	9	262	4,950	SEM-ULLV		170	0,80				-	136,00	136,00	
		INTERSTAZIO BONIFICO	COCARDI Antonietta	Alerno (FE)	16/11/1932	DCNNNT3E556A120X	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale G. d'Annunzio, 18	Prop. 1/2					CAUSALE BONIFICO									
		INTERSTAZIO BONIFICO	BREDA Ludina	Manoppello (PE)	19/07/1959	BRLDONS45E9892M	65024 PESCARA (PE)	Via Nazionale Adriatica Nord, 99	CODICE I.B.A.N.	IT40 0020 0815 5030 0001 0010 851				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	136,00
28	132	32M	CARDINALE Evelina	Chieti (CH)	13/09/1976	CRDLUN78P50C632A	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, sc	Prop. 1/4	19	444	1,070	ENTE URB		130	0,80				-	104,00	104,00	
		INTERSTAZIO BONIFICO	MARBUCCI Andrew	Chieti (CH)	15/12/1974	MARMOR74T15C632K	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, sc	Prop. 1/4														
		INTERSTAZIO BONIFICO	BELLI Annarita	Chieti (CH)	03/08/1977	BLLR77M43C0532D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, sc	Prop. 1/4														
		INTERSTAZIO BONIFICO	CARDINALE Daniele Claudio	Chieti (CH)	12/09/1973	CRDOLC79P12C0632C	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, sc	Prop. 1/4														
		INTERSTAZIO BONIFICO	CARDINALE Daniele Claudio	Chieti (CH)	12/09/1973	CRDOLC79P12C0632C	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, sc	CODICE I.B.A.N.	IT93 0010 3077 3300 0000 0006 688				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	104,00
29	133	33M	AMBROSI Concetta	Penne (PE)	21/02/1934	MBRCC73461G498D	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Sessa Porta di Ferro, 2	Usufr. 1/1	19	217	1,210	ULLV-VIG		110	0,80				-	88,00	88,00	
		INTERSTAZIO BONIFICO	ANDREASSI MARINELLI Francesco	Manoppello (PE)	21/02/1964	NDPFRCS4821E892K	65015 MONTESILVANO (PE)	Via Adda, 16	Nuda prop. 1/2														
		INTERSTAZIO BONIFICO	ANDREASSI MARINELLI Maria	Manoppello (PE)	29/01/1968	NDPFRCS4821E892K	65012 PESCARA (PE)	Via Marabotti, 117	Nuda prop. 1/2														
		INTERSTAZIO BONIFICO	ANDREASSI MARINELLI Francesco	Manoppello (PE)	21/02/1964	NDPFRCS4821E892K	65015 MONTESILVANO (PE)	Via Adda, 16	CODICE I.B.A.N.	IT96 0057 4815 4301 0000 0012 013				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	88,00
30	10238	34M	ANDREASSI MARINELLI Francesco	Manoppello (PE)	21/02/1964	NDPFRCS4821E892K	65015 MONTESILVANO (PE)	Via Adda, 16	Prop. 1/1	19	91	61,070	SEM-ULLV		150	0,80				-	120,00	120,00	
		INTERSTAZIO BONIFICO	ANDREASSI MARINELLI Francesco	Manoppello (PE)	21/02/1964	NDPFRCS4821E892K	65015 MONTESILVANO (PE)	Via Adda, 16	CODICE I.B.A.N.	IT96 0057 4815 4301 0000 0012 013				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	120,00

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORUNNE DI MANOPPELLO - SERVITU'

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRATICA	Ditta	Luogo di Masseria	Data di Inizio	Codice fiscale	Comune di Residenza di tutti i beneficiari	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria Catastrale	Capita Catastrale	Servitu' Area Urbane (mq)	Servitu' Area Agricole (mq)	Restrizioni Area Urbane	Valore Servitu' Area Urbane (euro)	Valore Servitu' Area Agricole (euro)	Intensita' di Servitu' Area Urbane (euro)	Intensita' di Servitu' Area Agricole (euro)	TOTALE (euro)
31	1029	38M	DI PIETRO Roberto	Chieti (CH)	29/06/1950	DPRRT50H20C632C	35134 PADOVA (PD)	Via Tiziano Minio, 6	Prop 1/1 bmi pers	19	57	12,680	S.A.-ULIV	CAUSALE BONIFICO	500	0,80		0,80	-	440,00	440,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	DI PIETRO Roberto	Chieti (CH)	29/06/1950	DPRRT50H20C632C	35134 PADOVA (PD)	Via Tiziano Minio, 6	CODICE I.B.A.N	IT261920 0912 1176 0011 0131 358			CAUSALE BONIFICO	Pratica 38M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 19 p.lla 57					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	440,00	
32	1030	38M	LIBERI Arnida	Chieti (CH)	15/10/1926	LBRRND26R50C320	65123 PESCARA (PE)	Viale Kennedy, 97	Prop 1/1	19	200	14,825	SEM ARB	CAUSALE BONIFICO	140	0,80			-	112,00	112,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	LIBERI Arnida	Chieti (CH)	15/10/1926	LBRRND26R50C320	65123 PESCARA (PE)	Viale Kennedy, 97	CODICE I.B.A.N	IT761920 0915 4090 0010 3772 688			CAUSALE BONIFICO	Pratica 38M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 19 p.lla 57					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	112,00	
33	135	37M	CESARONE Adriana	Manoppello (PE)	30/12/1951	CSRQNS1710B8927	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Amendola, 23	Prop 1/1	17	370	11,720	ULIV	CAUSALE BONIFICO	380	0,80			-	304,00	304,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	CESARONE Adriana	Manoppello (PE)	30/12/1951	CSRQNS1710B8927	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Amendola, 23	CODICE I.B.A.N	IT201920 0901 6000 0001 0933 454			CAUSALE BONIFICO	Pratica 37M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 17 p.lla 570 - Pg. 9 p.lla 545 - 546					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	304,00	
34	136	38M	DE MEIS Assunta	Manoppello (PE)	15/08/1935	DMSN135H5E892R	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Usufr 1/2	17	489	670	ULIV	CAUSALE BONIFICO	110	0,80			-	88,00	88,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	DE MEIS Assunta	Manoppello (PE)	15/08/1935	DMSN135H5E892R	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	CODICE I.B.A.N	IT072010 3077 3300 0000 0005 180			CAUSALE BONIFICO	Pratica 38M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 17 p.lla 489 - 488					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	88,00	
35	137	38M	DI MATTEO Nunziata	Manoppello (PE)	11/01/1952	DMTN135A51E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Nuda prop 1/2	17	468	830	SEM ARB	CAUSALE BONIFICO	170	0,80			-	136,00	136,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	DI MATTEO Nunziata	Manoppello (PE)	11/01/1952	DMTN135A51E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	CODICE I.B.A.N	IT072010 3077 3300 0000 0005 180			CAUSALE BONIFICO	Pratica 38M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 17 p.lla 489 - 488					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	136,00	
36	139	40M	DI MATTEO Nunziata	Manoppello (PE)	11/01/1952	DMTN135A51E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Prop 1/1	17	481	1.760	SEM-ULIV	CAUSALE BONIFICO	100	0,80			-	80,00	80,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	DI MATTEO Ida	Manoppello (PE)	19/01/1951	DMTDIA55A5E892H	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	CODICE I.B.A.N	IT791062 4577 3300 0002 0173 144			CAUSALE BONIFICO	Pratica 39M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 17 p.lla 609					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	80,00	
37	142	41M	DI MATTEO Ida	Manoppello (PE)	11/01/1952	DMTN135A51E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Prop 1/1	17	478	6.440	SEM-ULIV	CAUSALE BONIFICO	150	0,80			-	120,00	120,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	DI MATTEO Ida	Manoppello (PE)	11/01/1952	DMTN135A51E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	CODICE I.B.A.N	IT072010 3077 3300 0000 0005 180			CAUSALE BONIFICO	Pratica 39M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 17 p.lla 481 - 478 - 485 - 484					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	120,00	
38	146	41M	DI MATTEO Ida	Manoppello (PE)	19/01/1951	DMTDIA55A5E892H	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Prop 1/2	17	485	1.060	VIGN	CAUSALE BONIFICO	100	0,80			-	80,00	80,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	DI MATTEO Ida	Manoppello (PE)	19/01/1951	DMTDIA55A5E892H	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	CODICE I.B.A.N	IT791062 4577 3300 0000 0005 180			CAUSALE BONIFICO	Pratica 39M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 17 p.lla 609					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	80,00	
39	1035	40M	DI MATTEO Nunziata	Manoppello (PE)	11/01/1952	DMTN135A51E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Prop 1/1	17	287	10.555	ULIV-S.A.	CAUSALE BONIFICO	50	0,80			-	40,00	40,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	DI MATTEO Nunziata	Manoppello (PE)	11/01/1952	DMTN135A51E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	CODICE I.B.A.N	IT072010 3077 3300 0000 0005 180			CAUSALE BONIFICO	Pratica 39M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 17 p.lla 481 - 478 - 485 - 484					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	40,00	
40	1049	41M	DI MATTEO Nunziata	Manoppello (PE)	06/09/1927	DMAN127R6C632X	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale B. Croce, 7	Usufr 1/1	17	200	70	SEM ARB	CAUSALE BONIFICO	210	0,80			-	168,00	168,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	DI MATTEO Nunziata	Manoppello (PE)	06/09/1927	DMAN127R6C632X	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale B. Croce, 7	CODICE I.B.A.N	IT072010 3077 3300 0000 0005 180			CAUSALE BONIFICO	Pratica 39M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 17 p.lla 481 - 478 - 485 - 484					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	168,00	
41	199	41M	DI BARTOLOMEO Concetta	Manoppello (PE)	26/03/1960	DBRCC10C65E892Q	65100 CHIETI (CH)	Viale B. Croce, 80	Nuda prop 1/1	18	200	70	SEM ARB	CAUSALE BONIFICO	30	0,80			-	24,00	24,00	
		INTESTATARIO BONIFICO	DI BARTOLOMEO Concetta	Manoppello (PE)	26/03/1960	DBRCC10C65E892Q	65100 CHIETI (CH)	Viale B. Croce, 80	CODICE I.B.A.N	IT072010 3077 3300 0000 0005 180			CAUSALE BONIFICO	Pratica 39M - Intensita' di servitu' / Manoppello Pg. 17 p.lla 481 - 478 - 485 - 484					IMPORTO BONIFICO	IMPORTO BONIFICO	24,00	

A.G.C. n.140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

(Redatto ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni)

CORUNE DI MANOPPELLO - SERVITI'

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRACTICA	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza o stato di nascita	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria catastale	Categoria Edilizia	Servitu' Area Urbane (mq)	Servitu' Area Agricole (mq)	Denominazione Area Urbane	Valore Servitu' Area Urbane (euro/mq)	Valore Servitu' Area Agricole (euro/mq)	Intensita' di Servitu' Area Urbane (euro)	Intensita' di Servitu' Area Agricole (euro)	TOTALE (euro)
	200																	0,80	0,80	-	8,00	8,00
	202																	0,80	0,80	-	120,00	120,00
INTERSTABILI BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	320,00
	38	42M	DI MATTEO Ida	Manoppello (PE)	19/01/1955	DMDTAS55A55E892H	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Prop. 1/1	17	475	1.650	V/EN		150			0,80	0,80	-	120,00	120,00
	145a														350			0,80	0,80	-	280,00	280,00
	1050														10			0,80	0,80	-	8,00	8,00
INTERSTABILI BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	408,00
	39	145b	DE LUCA Claudia	Abri (TE)	09/01/1993	DUCCLD93A43A498A	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Amendola, 36	Prop. 1/1	17	607	2.265	SEM		20			0,80	0,80	-	16,00	16,00
	1051														10			0,80	0,80	-	8,00	8,00
INTERSTABILI BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	24,00
	40	150	BIANCHI Giuliano	Manoppello (PE)	13/02/1968	BNGGLN58115B892D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Nuda prop. 1/1	17	543	25.802	U/LV-S.A.		540			0,80	0,80	-	432,00	432,00
			CEARONE Biondra	Manoppello (PE)	07/05/1923	CSBNDZ23E47E92X	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Usuf. 1/1													
INTERSTABILI BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	432,00
	41	151	BIANCHI Giuliano	Manoppello (PE)	13/02/1968	BNGGLN58115B892D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Prop. 1/2 com. leg.	17	229	7.965	SEM AR6		620			0,80	0,80	-	656,00	656,00
			SPADACCINI Mirena	Swizzera	22/02/1968	SPDMRN680221335	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Prop. 1/2 com.													
INTERSTABILI BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	656,00
	42	152	MANCINI Luciana	Manoppello (PE)	13/02/1968	BNGGLN58115B892D	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Prop. 1/1 ben.	17	300	225	SEM AR6		220			0,80	0,80	-	176,00	176,00
INTERSTABILI BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	176,00
	43	153	DI MATTEO Cesira	Manoppello (PE)	25/11/1921	DMTCSR215CEE92I	65012 CEPAGATTI (PE)	Via Elsa Morante, 35	Usuf.	17	207	9.900	U/LV		190			0,80	0,80	-	152,00	152,00
			PALOZZO Sima	Cepagatti (PE)	09/03/1944	PLZSNH4403C474E	65012 CEPAGATTI (PE)	Via Elsa Morante, 37	Prop.													
INTERSTABILI BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	152,00
	44	154	BARBETTA Antonio	Manoppello (PE)	18/12/1955	BRENTN5515E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 131	Prop. 1/1	17	529	10.675	S.1.4/15-U/LV		310			0,80	0,80	-	248,00	248,00
INTERSTABILI BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	248,00

A.G.C. n 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORRINE DI MANOPPELLO - SERVIZI

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRATICA	Ditta	Luogo di Massella	Data di Inizio	Codice fiscale	Comune di Residenza o sede operativa	Indirizzo	Dati Real	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria Catastrale	Capitale Catastrale	Capitale Effettivo	Servizi Area Urbane (mq)	Servizi Area Agricole (mq)	Restrizioni Area Urbane	Valore Servizi Area Urbane (euro/mq)	Valore Servizi Area Agricole (euro/mq)	Indennità di Servizio Area Agricola (euro)	Indennità di Servizio Area Urbana (euro)	TOTALE (euro)		
45	155	48M	BLASIOLI Rocco	Manoppello (PE)	20/12/1960	BLSRCC50726B92K	65024-MANOPPELLO (PE)	Via Giardino, 4	Prop. 1/1 com log	17	521	2.475	SEM-AR6	CAUSALE BONIFICO		10	0,80			0,80			8,00		
			BLASIOLI Rocco	Manoppello (PE)	20/12/1960	BLSRCC50726B92K	65024-MANOPPELLO (PE)	Via Giardino, 4	CODICE I.B.A.N.	IT63 X062 4577 330C 0302 0123 432				BONIFICO	Pratica 49M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 pila 44							8,00			
46	156	50M	CIPRESSI Dina	Manoppello (PE)	01/01/1948	CRDNH48A4E892C	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 133	Prop. 1/1	17	208	7.425	ULLV-S.A.	CAUSALE BONIFICO		10	0,80			0,80			8,00		
			CIPRESSI Dina	Manoppello (PE)	01/01/1948	CRDNH48A4E892C	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 133	CODICE I.B.A.N.	IT41 F062 4577 3300 0000 0214 873				BONIFICO	Pratica 50M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 pila 44								8,00		
47	157	51M	DI RENZO Amelia	Manoppello (PE)	18/09/1939	DRNMLA3P59E892K	00145-GENZANO DI ROMA	Viale delle Regioni, 35	Prop.	17	44	9.210	SEM-ULLV	CAUSALE BONIFICO		370	0,80						296,00		
			DI RENZO Amelia	Manoppello (PE)	18/09/1939	DRNMLA3P59E892K	00145-GENZANO DI ROMA	Viale delle Regioni, 35	CODICE I.B.A.N.	IT60 X076 0103 2000 0000 9419 756				BONIFICO	Pratica 51M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 pila 44								296,00		
48	158	52M	BIANCHI Camillo	Manoppello (PE)	04/02/1957	BVNCULL570U4B92X	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Prop. 1/2	17	575	7.618	SEM-ULLV			630	0,80						504,00		
			BIANCHI Maria	Chieti (CH)	24/04/1962	BVNORAG6D4C62ZY	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Prop. 1/2	17	575	7.618	SEM-ULLV			630	0,80							504,00	
			BIANCHI Camillo	Manoppello (PE)	04/02/1957	BVNCULL570U4B92X	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	CODICE I.B.A.N.	IT67 0076 0115 4000 0000 2348 812				BONIFICO	Pratica 52M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 pila 44								504,00		
49	159	53M	BARBETTA Elino	Manoppello (PE)	03/05/1961	BRELUM5E0U8B92P	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 130	Prop. 1/1	17	531	10.705	SEM-AR6			320	0,80						256,00		
			BARBETTA Elino	Manoppello (PE)	03/05/1961	BRELUM5E0U8B92P	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 130	Prop. 1/1	17	531	10.705	SEM-AR6			320	0,80							256,00	
			BARBETTA Camillo	Manoppello (PE)	28/07/1933	BRRK 0LL3L26B92C	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 123	Prop. 1/1	17	275	10.790	ULLV	CAUSALE BONIFICO		350	0,80							280,00	
			BARBETTA Camillo	Manoppello (PE)	28/07/1933	BRRK 0LL3L26B92C	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 123	Prop. 1/1	17	275	10.790	ULLV	BONIFICO	Pratica 54M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 pila 44									280,00	
			BARBETTA Camillo	Manoppello (PE)	28/07/1933	BRRK 0LL3L26B92C	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 123	CODICE I.B.A.N.	IT66 0076 0115 4000 0100 7233 362				BONIFICO	Pratica 54M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 pila 44									280,00	
51	161	55M	BLASIOLI Maria Anna	Manoppello (PE)	28/11/1938	BLSMNMW38506B92B	65024-MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 31	Prop. 1/1	17	534	4.907	ULLV-S.A.	CAUSALE BONIFICO		100	0,80							80,00	
			BLASIOLI Maria Anna	Manoppello (PE)	28/11/1938	BLSMNMW38506B92B	65024-MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 31	Prop. 1/1	17	534	4.907	ULLV-S.A.	BONIFICO	Pratica 55M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 pila 44									80,00	
			BLASIOLI Maria Anna	Manoppello (PE)	28/11/1938	BLSMNMW38506B92B	65024-MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 31	CODICE I.B.A.N.	IT69 0076 0115 4000 0000 7584 300				BONIFICO	Pratica 55M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 pila 44									80,00	
52	163	58M	BIANCHI Camillo	Manoppello (PE)	04/02/1957	BVNCULL570U4B92X	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Erif. 1/2 com log	17	571	1.800	SEM-AR6			20	0,80							16,00	
			BIANCHI Camillo	Manoppello (PE)	04/02/1957	BVNCULL570U4B92X	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Erif. 1/2 com log	17	571	1.800	SEM-AR6			20	0,80								16,00
			DI FILIPPO Dora	Rossano (PE)	27/01/1927	DFLDRO27A67H92E	65124-RESCARA (PE)	Via Forza d'Arabio, 2	Conced. 1/2																
			DI FILIPPO Federico	Pescara (PE)	24/12/1973	DFLFR073T24G4E2A	65124-RESCARA (PE)	Via Aldo Moro, 32	Conced. 1/4																
			DI FILIPPO Filippo	Aversa (AN)	07/10/1960	DFLFFR60074271N	65015-MONTESILVANO (PE)	Via Pasolini, 10	Conced. 1/4 ben. PSES																
			MONACO Rosanna	Manoppello (PE)	28/11/1965	MNCRNV6556B92Y	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Erif. 1/2 com log																

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n. 327 del 01 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORUNE DI MANOPPELLO - SERVITU'

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. P.A.T.I.C.A.	Ditta	Luogo di Masseria	Data di Inizio	Codice fiscale	Comune di Rendiconto	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria Catastrale	Categoria Edificata	Servitu' Area Urbana (mq)	Servitu' Area Agricola (mq)	Rendiconto Area Urbana	Valore Servitu' Area Urbana	Valore Servitu' Area Agricola	Indennità di Servitu' Area Agricola (euro)	Indennità di Servitu' Area Urbana (euro)	TOTALE (euro)	
		INTERSTADIO BONIFICO	BIANCHI Camillo	Manoppello (PE)	04/02/1957	BNCLL578DAE92X	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	CODICE I.B.A.N.	IT56 0076 0115 4000 0000 22945 812				CAUSALE BONIFICO	Pratica 58M - Indennità di servitu' / Manoppello Fog. 17 p.lla 572							16,00	
53	164	57M	BARBETTA Dino	Chieti (CH)	28/02/1963	BRSDN163B29C632I	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	Erfi 1/1 con leg.	17	571	658	SEM ARB		10	0,80			0,80			8,00	
			DI FILIPPO Dora	Rossano (PE)	27/01/1927	DPLDR02767H562E	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Forca d'Ascolto, 2	Conced 1/2														
			DI FILIPPO Federico	Pescara (PE)	24/12/1973	DFLFR273T24G482A	65129 PESCARA (PE)	Via Aldo Moro, 32	Conced 1/4														
			DI FILIPPO Filippo	Ancona (AN)	07/10/1960	DFLFP60R7A271N	65013 MONTESILVANO (PE)	Via Mazzini, 10	Conced 1/4 ben pers.														
		INTERSTADIO BONIFICO	BARBETTA Dino	Chieti (CH)	28/02/1963	B6SDN163B29C632I	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	CODICE I.B.A.N.	IT56 0076 0115 4000 0100 72333 362				CAUSALE BONIFICO	Pratica 57M - Indennità di servitu' / Manoppello Fog. 17 p.lla 571							9,00	
54	165	58M	BIANCHI Lallo	Manoppello (PE)	01/09/1964	BNCLL64P01EB92Z	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	Erfi 1/1 con leg.	17	570	1.962	SEM ARB		20	0,80			0,80			16,00	
			DI FILIPPO Dora	Rossano (PE)	27/01/1927	DPLDR02767H562E	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Forca d'Ascolto, 2	Conced 1/2														
			DI FILIPPO Federico	Pescara (PE)	24/12/1973	DFLFR273T24G482A	65129 PESCARA (PE)	Via Aldo Moro, 32	Conced 1/4														
			DI FILIPPO Filippo	Ancona (AN)	07/10/1960	DFLFP60R7A271N	65013 MONTESILVANO (PE)	Via Mazzini, 10	Conced 1/4 ben pers.														
		INTERSTADIO BONIFICO	BIANCHI Lallo	Manoppello (PE)	01/09/1964	BNCLL64P01EB92Z	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	CODICE I.B.A.N.	IT56 0076 0115 4000 0300 01008 274				CAUSALE BONIFICO	Pratica 58M - Indennità di servitu' / Manoppello Fog. 17 p.lla 570							16,00	
55	166	59M	BIANCHI Lallo	Manoppello (PE)	01/09/1964	BNCLL64P01EB92Z	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	Prop 1/1	17	521	3.048	SEM ARB		40	0,80			0,80			32,00	
		103 R								18	48	1.050	SEM		30	0,80			0,80			24,00	
		INTERSTADIO BONIFICO	BIANCHI Lallo	Manoppello (PE)	01/09/1964	BNCLL64P01EB92Z	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	CODICE I.B.A.N.	IT56 0076 0115 4000 0300 0302 01008 274				CAUSALE BONIFICO	Pratica 59M - Indennità di servitu' / Manoppello Fog. 17 p.lla 521 - Fog. 18 p.lla 48							56,00	
56	167	60M	BIANCHI Patrizia	Manoppello (PE)	06/05/1969	BNCR269E4EB92Z	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	Prop 1/1	17	511	3.259	SEM ARB		40	0,80			0,80			32,00	
		INTERSTADIO BONIFICO	BIANCHI Patrizia	Manoppello (PE)	06/05/1969	BNCR269E4EB92Z	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	CODICE I.B.A.N.	IT56 0076 0115 4000 0100 72333 362				CAUSALE BONIFICO	Pratica 60M - Indennità di servitu' / Manoppello Fog. 17 p.lla 511							32,00	
57	168	61M	BIANCHI Maria	Manoppello (PE)	11/05/1949	BNCR4A4E51EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Tiburina, 54	Erfi 1/1	17	326	4.465	ULV-S.A.		40	0,80			0,80			32,00	
			CESARONE Biondia	Manoppello (PE)	07/05/1923	CSRDN23E47EB92X	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Usufr 1/1														
			PARRONCHA D1 S. PANCAZIO																				
		INTERSTADIO BONIFICO	BIANCHI Maria	Manoppello (PE)	11/05/1949	BNCR4A4E51EB92D	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Tiburina, 54	CODICE I.B.A.N.	IT71 5076 0115 5000 0000 1713 497				CAUSALE BONIFICO	Pratica 61M - Indennità di servitu' / Manoppello Fog. 17 p.lla 326							32,00	
58	169	62M	BARBETTA Roberto	Manoppello (PE)	21/08/1963	BRBR163M21EB92S	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Traburo, 1	Nuda prop 1/1 con leg.	17	276	10.290	SEM ARB		340	0,80			0,80			272,00	
			BARBETTA Stefano	Lettoni anoppello (PE)	18/02/1969	BRBPN2918EB92G	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 125	Usufr. 1/1														
		INTERSTADIO BONIFICO	BARBETTA Roberto	Manoppello (PE)	21/08/1963	BRBR163M21EB92S	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Traburo, 1	CODICE I.B.A.N.	IT78 6076 0115 4000 0100 4591 817				CAUSALE BONIFICO	Pratica 62M - Indennità di servitu' / Manoppello Fog. 17 p.lla 276							272,00	

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORUNE DI MANOPPELLO - SERVIZI

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRATICA	Ditta	Luogo di Massia	Data di Inizio	Codice Fiscale	Comune di Riferimento o Stato Straniero	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria Catastrale	Categoria Edilizia	Servizi Area Urbane (mq)	Servizi Area Agricole (mq)	Destinazione Area Urbane	Valore Servizi Area Urbane (euro/mq)	Valore Servizi Area Agricole (euro/mq)	Indennità di Servizio Area Agricola (euro)	Indennità di Servizio Area Urbana (euro)	TOTALE (euro)	
59	170	63M	BIANCHI Costantino	Manoppello (PE)	12/10/1920	BNCCTN2R1ZE892Z	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona	Usufr	17	327	3.900	ULIV-S.A.		10	0,80		0,80			8,00	8,00	
60	171	64M	BIANCHI Maria	Manoppello (PE)	11/05/1949	BNCM6A4F5E892D	65024-MANOPPELLO (PE)	Via Tiburtina, 54	Prop														
			CESARONE Biondina	Manoppello (PE)	07/05/1923	CSFBDM23E47E892X	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 13	Usufr														
			BIANCHI Maria	Manoppello (PE)	11/05/1949	BNCM6A4F5E892D	65024-MANOPPELLO (PE)	Via Tiburtina, 54	CODICE I.B.A.N.	IT71 5076 0115 5000 0009 1713 497				CAUSALE BONIFICO	Pratica 63M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 p.lla 327						IMPORTO BONIFICO	9,00	
			NAPOLEONE Americo	Manoppello (PE)	15/03/1944	NPLMRC44C15E892A	65024-MANOPPELLO (PE)	Viale Gabriele D'Annunzio, 9	Prop 1/1	17	212	5.409	ULIV		10	0,80		0,80				8,00	8,00
			NAPOLEONE Americo	Manoppello (PE)	15/03/1944	NPLMRC44C15E892A	65024-MANOPPELLO (PE)	Viale Gabriele D'Annunzio, 9	CODICE I.B.A.N.	IT13 0662 4977 330C 0392 0050 004				CAUSALE BONIFICO	Pratica 64M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 p.lla 212						IMPORTO BONIFICO	9,00	
61	174	66M	RUSSI Gabriella	Manoppello (PE)	01/12/1964	RLUGRL4T4E892S	65024-MANOPPELLO (PE)	Via Silvio Pellico, 3c	Prop 1/1	17	348	3.920	SEM AR6		540	0,80		0,80			432,00	432,00	
			RUSSI Gabriella	Manoppello (PE)	01/12/1964	RLUGRL4T4E892S	65024-MANOPPELLO (PE)	Via Silvio Pellico, 3c	CODICE I.B.A.N.	IT59 0620 0815 5020 0000 5974 252				CAUSALE BONIFICO	Pratica 65M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 p.lla 348						IMPORTO BONIFICO	432,00	
62	175	67M	DI RENZO Maria	Manoppello (PE)	20/03/1946	DRMMPA46C0E892Y	65024-MANOPPELLO (PE)	Piazza Zambra, 6	Prop 1/1	17	322	1.980	ULIV		90	0,80		0,80			72,00	72,00	
			DI RENZO Maria	Manoppello (PE)	20/03/1946	DRMMPA46C0E892Y	65024-MANOPPELLO (PE)	Piazza Zambra, 6	CODICE I.B.A.N.	IT63 0062 4977 330C 0392 0190 726				CAUSALE BONIFICO	Pratica 67M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 p.lla 322						IMPORTO BONIFICO	72,00	
63	176	68M	DI BARTOLOMEO Rocco Olinado	Manoppello (PE)	27/03/1954	DBRCL54C27E892X	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 8	Nuda prop 1/1	17	283	4.020	ULIV		350	0,80		0,80			280,00	280,00	
			PALAZZO Clemente Lida	Cepagatti (PE)	22/02/1924	PLZCNC24E0C474E	65024-MANOPPELLO (PE)	Via Santa Maria Arabona	Usufr 1/1		182	6.210	ULIV		460	0,80		0,80			368,00	368,00	
182										359	7.387	ULIV		200	0,80		0,80				160,00	160,00	
183										67	12.510	VIGN-S.A.		170	0,80		0,80				136,00	136,00	
187										90	5.425	VIGN-S.A.		420	0,80		0,80				336,00	336,00	
			DI BARTOLOMEO Rocco Olinado	Manoppello (PE)	27/03/1954	DBRCL54C27E892X	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 8	CODICE I.B.A.N.	IT70 0060 5015 501C 0022 0017 753				CAUSALE BONIFICO	Pratica 68M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 p.lla 283 - 182 - 359 - 67 - 90						IMPORTO BONIFICO	1.280,00	
64	177	69M	BARBETTA Tiziana	Manoppello (PE)	23/09/1967	BRBTZM67P6E892R	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Difenza, 9	Livellario	17	459	2.774	ULIV-S.A.		100	0,80		0,80			80,00	80,00	
			AMMINE DEL FONDO PER IL CULTO	Manoppello (PE)	23/09/1967	BRBTZM67P6E892R	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Difenza, 9	Conced														
			BARBETTA Tiziana	Manoppello (PE)	23/09/1967	BRBTZM67P6E892R	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Difenza, 9	CODICE I.B.A.N.	IT04 0076 0115 4000 0002 0012 621				CAUSALE BONIFICO	Pratica 69M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 p.lla 459						IMPORTO BONIFICO	80,00	
65	178	70M	BARBETTA Tiziana	Manoppello (PE)	23/09/1967	BRBTZM67P6E892R	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Difenza, 9	Prop 1/1	17	465	2.948	ULIV-S.A.		170	0,80		0,80			136,00	136,00	
			BARBETTA Tiziana	Manoppello (PE)	23/09/1967	BRBTZM67P6E892R	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Difenza, 9	CODICE I.B.A.N.	IT04 0076 0115 4000 0002 0012 621				CAUSALE BONIFICO	Pratica 70M - Indennità di servizio / Manoppello Pg. 17 p.lla 456						IMPORTO BONIFICO	136,00	
66	181	71M	CONGREGA DEL SANTISSIMO ROSARIO	Manoppello (PE)	50/05/2064	500527064	65024-MANOPPELLO (PE)		Conced 1/1	17	566	4.923	ULIV-S.A.		310	0,80		0,80			248,00	248,00	
			DI BARTOLOMEO Rocco Olinado	Manoppello (PE)	27/03/1954	DBRCL54C27E892X	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 8	Erif 1/1														

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORUNE DI MANOPPELLO - SERVITU'

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRACTICA	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza o stato di nascita	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria catastale	Categoria Edilizia	Servitu' Area Urbane (mq)	Servitu' Area Agricole (mq)	Destinazione Area Urbane	Valore Servitu' Area Urbane (euro/mq)	Valore Servitu' Area Agricole (euro/mq)	Indennità di Servizio Area Agricola (euro)	Indennità di Servizio Area Urbana (euro)	TOTALE (euro)	
		INTERSTABILE BONIFICO	PALAZZO Clemente Lida	Capigato (PE)	22/02/1924	PLZNCZ465CC474E	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Santa Maria Arabona	Usufr. art. 1/1					CAUSALE BONIFICO	Pratica 71M - Indennità di servizio / Manoppello Fog. 17 p.lla 556							246,00	
			DI BARTOLOMEO Franco Onofio	Manoppello (PE)	27/03/1954	DBRRCLE4CZ2F892X	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 8	CODICE I.B.A.N.	IT70 0060 5015 501C 0022 0017 753				CAUSALE BONIFICO								246,00	
67	184	72M	COZZANI Italo	Cesena (FC)	11/04/1946	CRZTL46D11C573Y	65000 CHIETI (CH)	Via Mons. Rocco Cocchia, 40	Prop. 1/2 com leg	17	961	21.374	ULLV-P.A.		0,80							32,00	
		INTERSTABILE BONIFICO	MORONE Anna	Montebano di B. (CB)	27/02/1953	MFRNMA5867F576Z	66100 CHIETI (CH)	Via Mons. Rocco Cocchia, 40	Prop. 1/2 com leg					CAUSALE BONIFICO	Pratica 72M - Indennità di servizio / Manoppello Fog. 17 p.lla 561							32,00	
			CORZANI Italo	Cesena (FC)	11/04/1946	CRZTL46D11C573Y	65000 CHIETI (CH)	Via Mons. Rocco Cocchia, 40	CODICE I.B.A.N.	IT59 1076 0115 5000 0003 0128 052				CAUSALE BONIFICO								32,00	
68	1031	73M	BARBETTA Antonio	Manoppello (PE)	18/12/1955	BRBNTNS518E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 131	Prop. 1/1	17	264	1.100	S.A.-ULLV		0,80							24,00	
		INTERSTABILE BONIFICO	BARBETTA Antonio	Manoppello (PE)	18/12/1955	BRBNTNS518E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 131	CODICE I.B.A.N.	IT86 1053 8777 3300 0000 0893 173				CAUSALE BONIFICO	Pratica 73M - Indennità di servizio / Manoppello Fog. 17 p.lla 254							24,00	
69	1033	74M	BARBETTA Giuliano	Manoppello (PE)	25/07/1969	BRBGLN6925E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Via dei Verbi, 5	Prop. 1/1	17	262	2.100	SEM ARB		0,80							24,00	
		INTERSTABILE BONIFICO	BARBETTA Giuliano	Manoppello (PE)	25/07/1969	BRBGLN6925E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Via dei Verbi, 5	CODICE I.B.A.N.	IT08 0060 5015 4070 0044 0080 503				CAUSALE BONIFICO	Pratica 74M - Indennità di servizio / Manoppello Fog. 17 p.lla 262							24,00	
70	1034	75M	BARBETTA Agostino	Reccanice (PE)	10/07/1920	BRRTN20L15H46SA	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 131	Prop. 4/16	17	513	612	SEM ARB		0,80							112,00	
			BARBETTA Camillo	Manoppello (PE)	28/07/1933	BRBR CLL3L28B892C	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 123	Prop. 4/16														
			BARBETTA Giovanni	Manoppello (PE)	12/08/1926	BRBGNW26M12E892Y	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 130	Prop. 4/16														
			BARBETTA Giuliano	Manoppello (PE)	25/07/1969	BRBGLN6925E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Via dei Verbi, 5	Prop. 2/16														
			BARBETTA Roberto	Manoppello (PE)	21/05/1963	BRBRRT63621E892S	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Traturro, 1	Prop. 1/16 com leg														
			ROMASCO Maria Pia	Manoppello (PE)	15/01/1966	RMSRMP66A5E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da Traturro, 1	Prop. 1/16 com leg														
		INTERSTABILE BONIFICO	BARBETTA Giuliano	Manoppello (PE)	25/07/1969	BRBGLN6925E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Via dei Verbi, 5	CODICE I.B.A.N.	IT08 0060 5015 4070 0044 0080 503				CAUSALE BONIFICO	Pratica 75M - Indennità di servizio / Manoppello Fog. 17 p.lla 513							112,00	
71	190	76M	RULLI Alessandro	Pescara (PE)	14/08/1979	RULLSN79M14G482L	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Valle Verde, 4	Prop. 1/1	18	80	4.470	ULLV		0,80							48,00	
		INTERSTABILE BONIFICO	RULLI Alessandro	Pescara (PE)	14/08/1979	RULLSN79M14G482L	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Valle Verde, 4	CODICE I.B.A.N.	IT21 1076 0115 4000 0002 6715 052				CAUSALE BONIFICO	Pratica 76M - Indennità di servizio / Manoppello Fog. 18 p.lla 80							48,00	
72	191	77M	BARBETTA Rossana	Manoppello (PE)	17/03/1955	BRBRNMS557E892T	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da S. Maria Arabona, 16	Prop. 1/1	18	235	8.071	SEM ARB		0,80							144,00	
		INTERSTABILE BONIFICO	BARBETTA Rossana	Manoppello (PE)	17/03/1955	BRBRNMS557E892T	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da S. Maria Arabona, 16	CODICE I.B.A.N.	ITS1 1862 4577 3100 0000 0104 046				CAUSALE BONIFICO	Pratica 77M - Indennità di servizio / Manoppello Fog. 18 p.lla 235							144,00	
73	193	78M	DE MEIS Assunta	Manoppello (PE)	15/08/1935	DMSNMT35M5E892R	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Usufr	18	105	6.060	ULLV		0,80							120,00	
			DI MATTEO Nunzia Anna	Manoppello (PE)	11/01/1952	DMTNZT56A51E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Prop.		94	3.600	ULLV		0,80								128,00
		INTERSTABILE BONIFICO	DI MATTEO Nunzia Anna	Manoppello (PE)	11/01/1952	DMTNZT56A51E892Q	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	CODICE I.B.A.N.	IT07 1010 3077 3300 0000 0105 180				CAUSALE BONIFICO	Pratica 78M - Indennità di servizio / Manoppello Fog. 18 p.lla 105-94							128,00	

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

(Redatto ai sensi del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni)

COMUNE DI MANOPPELLO - SERVITIÙ

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRACTICA	Ditta	Luogo di Massella	Data di Inizio	Codice fiscale	Comune di Residenza di tutti i beneficiari	Indirizzo	Dati Real	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Contine catastale	Categoria Catastrale	Servizi Area Urbane (mq)	Servizi Area Agricole (mq)	Distanze Area Urbane	Valore Servizi Area Urbane (euro/mq)	Valore Servizi Area Agricole (euro/mq)	Intensità di Servizio Area Urbane (euro)	Intensità di Servizio Area Agricole (euro)	TOTALE (euro)	
74	194	70M	DE MEO ASPIRATA	Manoppello (PE)	15/08/1995	DMS5NFD3M5E892R	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 43	Usaf	18	82	2.010	ULUV		170			0,80			136,00	136,00	
	1045		D/ MATTEO Ida	Manoppello (PE)	19/01/1995	DMTDA55AS4E892H	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 44	Prop		104	1.900	SEM-S.A.		60			0,80			48,00	48,00	
			DI MATTEO Ida	Manoppello (PE)	19/01/1995	DMTDA55AS4E892H	65024 MANOPPELLO (PE)	Viale Giacomo Matteotti, 44	CODICE I.B.A.N.	IT79 0062 4977 330C 0332 0173 144											IMPORTO BONIFICO	184,00	
			CARESTIA Giovanni	Manoppello (PE)	24/06/1944	CRSGNM4H24892V	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da S. Maria Arabona, 21	Prop I/1	18	240	4.970	SEM AR6		280			0,80				224,00	224,00
			CARESTIA Giovanni	Manoppello (PE)	24/06/1944	CRSGNM4H24892V	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da S. Maria Arabona, 21	CODICE I.B.A.N.	IT99 0062 4977 330C 0332 0146 165												IMPORTO BONIFICO	224,00
	196	81M	CARESTIA Giuseppe	Manoppello (PE)	14/07/1930	CRSGP93LH4892V	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da S. Maria Arabona, 19	Prop I/1	18	91	3.715	ULUV-S.A.		120			0,80				96,00	96,00
	1039		BALOCZO Cleonora Lida	Manoppello (PE)	14/07/1939	CRSGP93LH4892V	65024 MANOPPELLO (PE)	C.da S. Maria Arabona, 19	CODICE I.B.A.N.	IT54 0076 0115 4000 0302 9179 450												IMPORTO BONIFICO	96,00
	198	83M	D/ BARTOLOMEO Antonietta	Manoppello (PE)	25/02/1949	DBRNN14965E892M	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Vasco De Gama, 30	Nuda prop I/1	18	29	1.420	SEM AR6		260			0,80				208,00	208,00
			D/ BARTOLOMEO Antonietta	Manoppello (PE)	25/02/1949	DBRNN14965E892M	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Vasco De Gama, 30	Usaf I/1	78	10.000	SEM-S.A.			480			0,80				384,00	384,00
			D/ BARTOLOMEO Antonietta	Manoppello (PE)	25/02/1949	DBRNN14965E892M	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Vasco De Gama, 30	CODICE I.B.A.N.	IT95 0076 0115 4000 0006 8426 568												IMPORTO BONIFICO	592,00
	214	84M	D/ BARTOLOMEO Rosario	Manoppello (PE)	02/10/1949	DBRNS49R02E892A	65023 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 7	Nuda prop I/1	18	36	10.619	SEM-VIGN		410			0,80				328,00	328,00
			C/AMMALICHELLA Anna	Chieti (CH)	06/09/1927	DMWNA2746C632X	65024 MANOPPELLO (PE)	Via Delle Querce, 7	Usaf I/1													IMPORTO BONIFICO	328,00
			D/ BARTOLOMEO Rosario	Manoppello (PE)	02/10/1949	DBRNS49R02E892A	65023 MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 7	CODICE I.B.A.N.	IT10 0057 4915 5031 0009 0001 592												IMPORTO BONIFICO	328,00
	203	85M	VERRATTI Fabrizio	Manoppello (PE)	24/08/1957	VRRFR257M24E892D	65024 MANOPPELLO (PE)	Scesa di Porta di Ferro, 1	Prop I/2	18	71	12.040	SEM-ULUV-S.A.		540			0,80				432,00	432,00
	1043		VERRATTI Francesco	Manoppello (PE)	17/11/1949	VRRFC46S17E892R	65000 PESCARA (PE)	Lungo Mare Matteotti, 117	Prop I/2	241	85.740	VIGN			3.130			0,80				2.504,00	2.504,00
	206		VERRATTI Francesco	Manoppello (PE)	17/11/1949	VRRFC46S17E892R	65000 PESCARA (PE)	Lungo Mare Matteotti, 117	CODICE I.B.A.N.	IT63 0057 4915 4300 3540 9700 137												IMPORTO BONIFICO	312,00
			VERRATTI Francesco	Manoppello (PE)	17/11/1949	VRRFC46S17E892R	65000 PESCARA (PE)	Lungo Mare Matteotti, 117	CODICE I.B.A.N.	IT63 0057 4915 4300 3540 9700 137												IMPORTO BONIFICO	3.246,00
	207	86M	ANDREASSI MARINELLI Francesco	Manoppello (PE)	21/02/1964	NDRFNC548E892K	65013 MONTESILVANO (PE)	Via Adda, 16	Prop I/1	18	110	25.376	SEM-S.A.		190			0,80				152,00	152,00
			ANDREASSI MARINELLI Francesco	Manoppello (PE)	21/02/1964	NDRFNC548E892K	65013 MONTESILVANO (PE)	Via Adda, 16	CODICE I.B.A.N.	IT96 0057 4915 4301 0009 0012 013												IMPORTO BONIFICO	152,00
	208	87M	BELFILIO Vincenzo	Manoppello (PE)	29/07/1947	BULFCM7L2E892N	65024 MANOPPELLO (PE)	Via E. Fermi, 2	Prop I/1	18	67	14.300	SEM-ULUV-VIGN		570			0,80				456,00	456,00
	211		BELFILIO Vincenzo	Manoppello (PE)	29/07/1947	BULFCM7L2E892N	65024 MANOPPELLO (PE)	Via E. Fermi, 2	CODICE I.B.A.N.	IT20 K083 8777 3000 0000 0584 914												IMPORTO BONIFICO	32,00
			BELFILIO Vincenzo	Manoppello (PE)	29/07/1947	BULFCM7L2E892N	65024 MANOPPELLO (PE)	Via E. Fermi, 2	CODICE I.B.A.N.	IT20 K083 8777 3000 0000 0584 914												IMPORTO BONIFICO	486,00

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORUNE DI MANOPELLO - SERVITU'

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. P.A.T.I.C.A.	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza o sede sociale	Indirizzo	Dati catastali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria Catastrale	Servitu' Area Urbane (mq)	Servitu' Area Agricole (mq)	Restrizioni Area Urbane	Valore Servitu' Area Urbane (euro/mq)	Valore Servitu' Area Agricole (euro/mq)	Intensita' di Servitu' Area Agricola (euro)	Intensita' di Servitu' Area Urbana (euro)	TOTALE (euro)
82	210	89M	BELFIEGLO Vincenzo	Manoppello (PE)	29/07/1947	BELFIC447126E82N	65024-MANOPELLO (PE)	Via E. Fermi, 2	Prop. 1/1	18	28	18,470	SEM-ULV-FRUTT-VITIN	310	0,80		0,80			248,00	248,00
		INTERSTATALE BONIFICO							CODICE I.B.A.N.				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	248,00
			BELFIEGLO Vincenzo	Manoppello (PE)	29/07/1947	BELFIC447126E82N	65024-MANOPELLO (PE)	Via E. Fermi, 2	Prop. 1/1	18	28	18,470	SEM-ULV-FRUTT-VITIN	310	0,80		0,80			248,00	248,00
83	218	89M	BIANCHI Lello	Manoppello (PE)	01/09/1964	BACCL64P01E6R2Z	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	Prop. 1/2 sep	18	73	7,970	ULV-S.A.	50	0,80		0,80			40,00	40,00
		INTERSTATALE BONIFICO							CODICE I.B.A.N.				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	40,00
			BIANCHI Lello	Manoppello (PE)	01/09/1964	BACCL64P01E6R2Z	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	Prop. 1/2 sep	18	73	7,970	ULV-S.A.	50	0,80		0,80			40,00	40,00
84	219	90M	CONTE Maria Grazia	Manoppello (PE)	02/07/1937	CONMGR37L4E892K	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	Prop. 6/63	18	56	1,370	SEM ARB	50	0,80		0,80			40,00	40,00
		INTERSTATALE BONIFICO							CODICE I.B.A.N.				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	40,00
			CONTE Maria Grazia	Manoppello (PE)	02/07/1937	CONMGR37L4E892K	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 10	Prop. 6/63	18	56	1,370	SEM ARB	50	0,80		0,80			40,00	40,00
1036			KUNZINGER Enzo	Germania	06/04/1951	KUNM351D4E2112K	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 1/21	1023	225	SEM	20	0,80		0,80			15,00	15,00	15,00
1037			MARIANI Giuseppina	Pineto (TE)	12/02/1939	MRIANGP3985F631C	64028 SILVI (TE)	Via F.lli Bandiera, 67	Prop. 1/21	49	900	SEM	60	0,80		0,80			48,00	48,00	48,00
		INTERSTATALE BONIFICO							CODICE I.B.A.N.				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	48,00
			MARIANI Giuseppina	Pineto (TE)	12/02/1939	MRIANGP3985F631C	64028 SILVI (TE)	Via F.lli Bandiera, 67	Prop. 1/21	49	900	SEM	60	0,80		0,80			48,00	48,00	48,00
			PETACCIA Claudio	Germania	05/10/1963	PTCCLD65805211X	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 18/657												
			PETACCIA D'andrea	Luisio	16/11/1942	PTCDV062818E734R	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 1/63												
			PETACCIA Elisa	Luisio	19/08/1964	PTCLSE64M58E794U	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 1/63												
			PETACCIA Emanuel	Germania	05/10/1977	PTCNUL77052112Q	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 1/21												
			PETACCIA Eva	Manoppello (PE)	05/03/1938	PTCEVA38C4E8B92X	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 3/21												
			PETACCIA Fabio	Shiv (TE)	21/03/1973	PTCFBA75231744K	64028 SILVI (TE)	Via S. Ubaldo, 5	Prop. 1/21												
			PETACCIA Lorenza	Germania	02/03/1971	PTCLRN71542211S	64028 SILVI (TE)	Via F.lli Bandiera, 67	Prop. 1/21												
			PETACCIA Luciano	Manoppello (PE)	13/12/1942	PTCLCN45113E892U	65015 MONTESILVANO (PE)	Via Bari, 11	Prop. 3/21												
			PETACCIA Marino	Pineto (TE)	09/06/1967	PTCMRA6500P931R	64028 SILVI (TE)	Via F.lli Bandiera, 67	Prop. 1/21												
			PETACCIA Mirella	Germania	08/12/1967	PTCMLL6774E2112Q	65024-MANOPELLO (PE)	Via Vallone, 11	Prop. 3/21												
			PETACCIA Sandro	Germania	14/10/1982	PTCSDR82R142112I	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 1/21												
			PETACCIA Sonia	Pescara (PE)	26/07/1966	PTCSNO56L66482Z	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 1/63												
			SANVITO Elisa	Alanno (PE)	04/08/1942	5M45E42M44120D	65015 MONTESILVANO (PE)	Via Bari, 11	Prop. 27/657												
		INTERSTATALE BONIFICO							CODICE I.B.A.N.				CAUSALE BONIFICO							IMPORTO BONIFICO	104,00
			PETACCIA Luciano	Manoppello (PE)	13/12/1942	PTCLCN45113E892U	65015 MONTESILVANO (PE)	Via Bari, 11	Prop. 3/21											104,00	104,00
85	220	91M	KUNZINGER Enzo	Germania	06/04/1951	KUNM351D4E2112K	65024-MANOPELLO (PE)	Via KIRCHOFFRVEG, 3	Prop. 4/6	18	75	1,445	SEM ULV	240	0,80		0,80			192,00	192,00
221			PETACCIA Emanuel	Germania	05/10/1977	PTCNUL77052112Q	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 1/6	74	2.590	SEM	330	0,80		0,80			264,00	264,00	264,00
223			PETACCIA Sandro	Germania	14/10/1982	PTCSDR82R142112I	65024-MANOPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 6	Prop. 1/6	27	105	5,900	SEM	150	0,80		0,80			120,00	120,00

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Piano Particolare Descrittivo Definitivo n. 2/Px

Redatto ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

CORRINE DI MANOPPELLO - SERVITU'

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRATICA	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza o sede abituale	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Categoria Catastrale	Categoria Edilizia	Servitu' Area Urbane (mq)	Servitu' Area Agricole (mq)	Destinazione Area Urbane	Valore Servitu' Area Urbane (euro/mq)	Valore Servitu' Area Agricole (euro/mq)	Indennità di Servitu' Area Agricole (euro)	Indennità di Servitu' Area Urbane (euro)	TOTALE (euro)
1047	INTERSTABILI BONIFICO	KLINGINGER Inge	Germania		06/04/1951	KLINGINGER10462112K	Manoppello (Germania)	Via HIRSCHOFFENES, 3	CODICE I.B.A.N.	IT4010624577330C0320194665			CAUSALE BONIFICO									576,00
86	1040	92M	CIRAMALICHELLA Anna	Chieti (CH)	06/09/1927	CMNNM274HC632X	65024-MANOPPELLO (PE)	Via delle Querce, 7	Usufr. J/1	18	1008	7,070	ULIV		230	0,80			0,80	-	184,00	184,00
1041			D.F. BARTOLOMEO Rosario	Manoppello (PE)	02/10/1949	DFFS8480CE982A	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 7	Nuda prop. J/1	109	2.900	ULIV-PASC			90	0,80			0,80	-	72,00	72,00
1042										79	12,440	ULIV-S.A.			360	0,80			0,80	-	288,00	288,00
INTERSTABILI BONIFICO					02/10/1949	DBRSR49K02E92A	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 7	CODICE I.B.A.N.	IT40105749155031000010001582			CAUSALE BONIFICO									544,00
87	224	94M	CONTE Maria Grazia	Manoppello (PE)	02/07/1937	ONTMGR37L42E92K	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 4	Usufr. J/1	27	413	11,535	SEM-ULIV-VIGN		330	0,80			0,80	-	264,00	264,00
225			PETACCA Elisa	Lulino	19/08/1964	PTCLSE64HS2E794U	65024-MANOPPELLO (PE)	Via Barbarossi, 28	Nuda prop. J/1	415	8.283	SEM-ULIV			300	0,80			0,80	-	288,00	288,00
226										424	3.779	ULIV			110	0,80			0,80	-	88,00	88,00
INTERSTABILI BONIFICO					19/08/1964	PTCLSE64HS2E794U	65024-MANOPPELLO (PE)	Via Barbarossi, 28	CODICE I.B.A.N.	IT28007601154000100023909661			CAUSALE BONIFICO									640,00
88	227	95M	BONGRAZIO Leonardo	Tornovaligiani (PE)	14/08/1972	BNGLF072M14L475H	65012-CEPAGATTI (PE)	Via del Popolo, 1	Prop. J/1	27	245	1,215	ULIV-SEM		70	0,80			0,80	-	56,00	56,00
228										244	1,250	ULIV-SEM			70	0,80			0,80	-	56,00	56,00
INTERSTABILI BONIFICO					14/08/1972	BNGLF072M14L475H	65012-CEPAGATTI (PE)	Via del Popolo, 1	CODICE I.B.A.N.	IT06007601154000100020030433			CAUSALE BONIFICO									112,00
89	229	96M	FEBBO Verturno	Manoppello (PE)	01/01/1941	FBVTR44A01E92K	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 3	Prop.	27	243	580	SEM		120	0,80			0,80	-	96,00	96,00
INTERSTABILI BONIFICO					01/01/1941	FBVTR44A01E92K	65024-MANOPPELLO (PE)	C.da Santa Maria Arabona, 3	CODICE I.B.A.N.	IT431020081550500040067071			CAUSALE BONIFICO									96,00
90	1049	97M	DE MEIS Ines Maria	Manoppello (PE)	22/11/1931	DMSMMR31562E92R	65024-MANOPPELLO (PE)	P.zza Zambra, 5	Prop. J/1	8	610	4,950	ULIV		190	0,80			0,80	-	152,00	152,00
INTERSTABILI BONIFICO					22/11/1931	DMSMMR31562E92R	65024-MANOPPELLO (PE)	P.zza Zambra, 5	CODICE I.B.A.N.	IT321053877733000000543514			CAUSALE BONIFICO									152,00
Totale																						27.588,00

SNAM RETE GAS

Avviso di avvio del procedimento allacciamento ENI Spa DIV. R & M di Miglianico



Prot. n° 1168
Chieti, 18 GEN. 2016

Oggetto: AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO, L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 52 QUATER E 52 SEXIES DEL D.P.R. N. 327/2001 e s.m.i. , LEGGE N. 241/90 e s.m.i. e LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 03/03/2010, DELL'OPERA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO ENI S.p.A. DIV. R&M DI MIGLIANICO DN 100 (4") - 70 BAR" ED OPERE CONNESSE IN AGRO DEL COMUNE DI MIGLIANICO (CH).

AVVISO PUBBLICO

Ai sensi degli artt. 11, e 52 ter e 52 quater del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 e seguenti, della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., della Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e della Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i..

si comunica

Che con istanza prot. n. 29280 del 01.09.2015, la Società Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. - Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese - Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA) - Vico Capurso, 3, cap 70126, ha presentato a questa Amministrazione Provinciale il progetto per la realizzazione ed esercizio del metanodotto ed opere connesse indicato in oggetto ed ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Che il metanodotto in questione, opera di interesse pubblico ai sensi del D.Lgs. 23.05.2000 n. 164, ha lo scopo di fornire gas metano alla società Eni S.p.A. Div. R&M ricadente in territorio del Comune di Miglianico (CH);

Che la Snam Rete Gas ha dichiarato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.n.164 del 23/05/2000, che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo;

Che, pertanto, viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art.52 quater e sexies del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.

Che presso l'Ufficio per le espropriazioni di questo Ente, sito c/o il Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità - Edilizia Scolastica - Urbanistica - Pianificazione Territoriale - Patrimonio Immobiliare, in Via Discesa delle Carceri, 1 - 66100 Chieti, è depositata la documentazione relativa al progetto in questione, costituita oltre che dall'istanza, dalla dichiarazione ex art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000, dal relativo "schema rete", dalla relazione tecnica ed elaborati grafici, comprensivi delle planimetrie catastali riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, consultabile durante il consueto orario d'ufficio (Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il giovedì



dalle ore 15.00 alle ore 17.00) per venti (20) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del presente avviso, con il quale ha inizio la fase istruttoria del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. ;

Il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente, viene pubblicato per venti (20) giorni consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Miglianico (CH).

L'avviso viene inoltre pubblicato, in pari data, sul sito informatico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), sul sito informatico della Provincia di Chieti.

Che il **Responsabile del Procedimento** è l'ing. **Carlo Cristini**, dirigente del Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità – Edilizia Scolastica – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – Patrimonio Immobiliare in Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti,;

Che eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell'apposita Conferenza di Servizi che sarà tenuta fra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera, dovranno essere inoltrate ed indirizzate, dagli interessati, ovvero dagli intestatari catastali interessati dall'opera, con memorie scritte e documenti, al Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità – Edilizia Scolastica – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – Patrimonio Immobiliare in Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti, ovvero a:

- protocollo@pec.provincia.chieti.it
- carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it

entro il termine inderogabile di trenta (30) giorni dal ricevimento della comunicazione di Avvio del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. qualora gli intestatari secondo i registri catastali non siano più proprietari degli immobili e/o la situazione catastale sia variata rispetto a quanto riportato nel prospetto che segue, gli stessi sono tenuti a comunicarlo all'Ufficio scrivente entro 30 giorni indicando, altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Il tracciato dell'opera, risultante dal progetto definitivo, interessa, il territorio del Comune di Miglianico (CH) per i seguenti suoli, soggetti ad imposizione di servitù e ad occupazione temporanea:

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

DITTA CATASTALE: Amicone Bruna nata a Miglianico (CH) il 08.11.1952, foglio 4 , mappale 186.

DITTA CATASTALE: Piattelli Graziano nato a Chieti (CH) il 06.06.1989, foglio 4 mappali 4113, 483.



DITTA CATASTALE: Piattelli Adamo nato a Francavilla al Mare (CH) il 23.06.1934 e Piattelli Alfredo nato a Francavilla al Mare (CH) il 28.01.1967 e Sisofo Anna nata a Villamagna (CH) il 07.01.1947, foglio 4 mappali 533, 532, 490, 203.

DITTA CATASTALE: Di Tizio Concetta (proprietà per 3/4) nata a Miglianico (CH) il 09.02.1925 e Piattelli Letizia (proprietà per 1/4) nata a Francavilla al Mare (CH) il 07.04.1962, foglio 4 mappali 204, 489 e mappale 465 (proprietà per 1/2 cadauno).

DITTA CATASTALE: Piattelli Letizia nata a Francavilla al Mare (CH) il 07.04.1962, foglio 4 mappale 466.

DITTA CATASTALE: Piattelli Rocco nato a Francavilla al Mare (CH) il 10.04.1938, foglio 4 mappali 201, 202.

DITTA CATASTALE: Spacca Alfredo nato a Francavilla al Mare (CH) il 17.06.1935, foglio 4 mappali 476, 475.

DITTA CATASTALE: Bruni Filomena (nuda proprietà per 1/4) nata a Francavilla al Mare (CH) il 25.02.1947 e Bruni Filomena (nuda proprietà per 2/4) nata a Francavilla al Mare (CH) il 25.02.1947 e Marinelli Rosario (nuda proprietà per 1/4) nato a Pescara (PE) il 11.12.1939 e Spacca Grazia (usufrutto per 1/1) nata a Francavilla al Mare (CH) il 21.05.1924, foglio 4 mappale 200.

DITTA CATASTALE: Bruni Filomena (proprietà) nata a Francavilla al Mare (CH) il 25.02.1947 e Spacca Grazia (usufrutto) nata a Francavilla al Mare (CH) il 21.05.1924, foglio 4 mappale 199.

DITTA CATASTALE: Cozzo Giannino nato a Miglianico (CH) il 21.07.1948, foglio 4 mappali 197, 252, 353, 351, 198, 371, 195.

DITTA CATASTALE: Antonini Beniamino (diritto del concedente per 1/3) e Antonini Vincenzo (diritto del concedente per 2/3) e Biasone Renato (Enfiteusi pe 1/1) nato a Miglianico (CH) il 08.05.1942, foglio 4 mappale 61.

DITTA CATASTALE: Di Bartolomeo Grazia (nuda proprietà per 1/3) nata a Miglianico (CH) il 15.09.1657 e Di Tizio Arianna (nuda proprietà per 1/3) nata a Chieti il 19.09.1976 e Di Tizio Francesco (nuda proprietà per 1/3) nato a Chieti il 07.12.1978 e Di Tizio Francesco (usufrutto per 1/2) nato a Miglianico (CH) il 06.11.1921 e Firmani Derna (usufrutto per 1/2) nata a Miglianico (CH) il 02.02.1927, foglio 4 mappale 62.

DITTA CATASTALE: Mincone Piera Maria (proprietà per 1/1) nata a Miglianico (CH) il 29.06.1956, foglio 4 mappali 59, 60.

DITTA CATASTALE: Di Tizio Antonietta (usufruttuario parziale) nata a Miglianico (CH) il 13.06.1927 e Palladinetti Domenico (proprietà) nato a Ripa Teatina (CH) il 30.05.1952, foglio 4 mappale 63.



DITTA CATASTALE: Amicone Fernando (livellario) nato a Miglianico (CH) il 06.07.1946 e **Antonini Beniamino (diritto del concedente 1/3)** e **Antonini Vincenzo (diritto del concedente 2/3)**, foglio 4 mappali 128, 68.

DITTA CATASTALE: Polidori Giovina nata a Tollo (CH) il 22.11.1952, foglio 4 mappale 69.

DITTA CATASTALE: Antonini Beniamino (Oneri Direttario per 1/3) nato a Pianella (PE) il 03.04.1914 e **Antonini Vincenzo (Oneri Direttario per 2/3)** nato a Ascoli Piceno (AP) il 08.04.1925 e **Di Tizio Antonio (Oneri Utilista della superficie)** nato a Miglianico (CH) il 25.09.1956, foglio 4 mappale 447.

DITTA CATASTALE: Anzellotti Lucia (proprietà) nata a Miglianico (CH) il 17.03.1948 e **Anzellotti Vittorio (usufruttuario parziale)** nato a Miglianico (CH) il 18.11.1908, foglio 4 mappale 166.

DITTA CATASTALE: Roscioli Pantaleone; Fu Donato (comproprietario) e **Roscioli Raffaele; Fu Donato (comproprietario)**, foglio 4 mappale 122.

DITTA CATASTALE: Di Giacomo Antonio nato a Città Sant'Angelo (PE) il 24.02.1924, foglio 1 mappale 339.

DITTA CATASTALE: Egizi Nicola nato a Pescara (PE) il 03.06.1933, foglio 1 mappali 27, 206.

DITTA CATASTALE: De Medio Franca nata a Chieti (CH) il 21.10.1977, foglio 4 mappale 84 e foglio 1 mappali 204, 384, 385.

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA

DITTA CATASTALE: Piattelli Graziano nato a Chieti (CH) il 06.06.1989, foglio 4 mappali 4113, 483.

DITTA CATASTALE: Piattelli Adamo nato a Francavilla al Mare (CH) il 23.06.1934 e **Piattelli Alfredo** nato a Francavilla al Mare (CH) il 28.01.1967 e **Sisofo Anna** nata a Villamagna (CH) il 07.01.1947, foglio 4 mappali 533, 532, 490, 203.

DITTA CATASTALE: Di Tizio Concetta (proprietà per 3/4) nata a Miglianico (CH) il 09.02.1925 e **Piattelli Letizia (proprietà per 1/4)** nata a Francavilla al Mare (CH) il 07.04.1962, foglio 4 mappali 204, 489.

DITTA CATASTALE: Direzione Generale del Demanio – Ministero Finanze con sede in Roma, foglio 4 mappale 4112.

DITTA CATASTALE: Piattelli Letizia nata a Francavilla al Mare (CH) il 07.04.1962, foglio 4 mappale 466.

DITTA CATASTALE: Piattelli Rocco nato a Francavilla al Mare (CH) il 10.04.1938, foglio 4 mappale 202.



DITTA CATASTALE: Spacca Alfredo nato a Francavilla al Mare (CH) il 17.06.1935, foglio 4 mappale 475.

DITTA CATASTALE: Bruni Filomena (proprietà) nata a Francavilla al Mare (CH) il 25.02.1947 e **Spacca Grazia (usufrutto)** nata a Francavilla al Mare (CH) il 21.05.1924, foglio 4 mappale 199.

DITTA CATASTALE: Cozzo Giannino nato a Miglianico (CH) il 21.07.1948, foglio 4 mappali 252, 353, 198, 371, 195.

DITTA CATASTALE: Antonini Beniamino (diritto del concedente per 1/3) e Antonini Vincenzo (diritto del concedente per 2/3) e Biasone Renato (Enfiteusi per 1/1) nato a Miglianico (CH) il 08.05.1942, foglio 4 mappale 61.

DITTA CATASTALE: Di Bartolomeo Grazia (nuda proprietà per 1/3) nata a Miglianico (CH) il 15.09.1657 e **Di Tizio Arianna (nuda proprietà per 1/3)** nata a Chieti il 19.09.1976 e **Di Tizio Francesco (nuda proprietà per 1/3)** nato a Chieti il 07.12.1978 e **Di Tizio Francesco (usufrutto per 1/2)** nato a Miglianico (CH) il 06.11.1921 e **Firmani Derna (usufrutto per 1/2)** nata a Miglianico (CH) il 02.02.1927, foglio 4 mappale 62.

DITTA CATASTALE: Di Tizio Antonietta (usufruttuario parziale) nata a Miglianico (CH) il 13.06.1927 e **Palladinetti Domenico (proprietà)** nato a Ripa Teatina (CH) il 30.05.1952, foglio 4 mappale 63.

DITTA CATASTALE: Amicone Fernando (livellario) nato a Miglianico (CH) il 06.07.1946 e **Antonini Beniamino (diritto del concedente per 1/3) e Antonini Vincenzo (diritto del concedente per 2/3)**, foglio 4 mappali 68, 128.

DITTA CATASTALE: Roscioli Pantaleone; Fu Donato (comproprietario) e Roscioli Raffaele; Fu Donato (comproprietario), foglio 4 mappale 122.

DITTA CATASTALE: Di Giacomo Antonio nato a Città Sant'Angelo (PE) il 24.02.1924, foglio 1 mappale 339.

DITTA CATASTALE: Egizi Nicola nato a Pescara (PE) il 03.06.1933, foglio 1 mappali 27, 206.

DITTA CATASTALE: De Medio Franca nata a Chieti (CH) il 21.10.1977, foglio 4 mappale 84 e foglio 1 mappali 204, 384, 385.

DITTA CATASTALE: Ente Urbano Bene Comune non Censibile (Piazzale ENI R&M), foglio 1 mappale 4191.

DITTA CATASTALE: Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Roma (RM), foglio 4 mappale 422 e foglio 1 mappali 235, 233, 383, 382, 205, 222, 221.



Ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 327/2001 non saranno tenute in conto costruzioni, piantagioni e migliorie intraprese sui fondi soggetti ad esproprio e/o asservimento dopo la pubblicazione del presente avviso;

Ciò premesso, si rende noto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, che:

- il beneficiario è il soggetto promotore Società Snam Rete Gas S.p.A., società con socio unico soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di Snam S. p. A, con sede legale in S. Donato Milanese - P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Bari (BA) - Vico Capurso, 3;
- l'Autorità Espropriante è la Provincia di Chieti;

l'oggetto del procedimento è relativo alla realizzazione ed esercizio dell'opera denominata "METANODOTTO ALLACCIAMENTO ENI S.p.A. DIV. R&M DI MIGLIANICO DN 100 (4") - 70 BAR" ED OPERE CONNESSE IN AGRO DEL COMUNE DI MIGLIANICO (CH).

Con la presente comunicazione ha inizio la fase istruttoria del procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Carlo Cristini)



Provincia di Chieti
Settore 2 - Espropri
Dirigente: Ing. Carlo CRISTINI
P.O.: Geom. Eugenio IEZZI

Corso Marrucino, 97 - 66100 CHIETI
Via Discesa delle Carceri, 1 - 66100 Chieti
Tel. 0871.4083315 c.cristini@provincia.chieti.it
Tel. 0871.4083300 e.iezzi@provincia.chieti.it
PEC: concessioni.espropri@pec.provincia.chieti.it
- Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it